

VERSIONE 8.0
LUGLIO 2024
702P09253

Xerox® FreeFlow® Core

Guida

© 2024 Xerox Corporation. Tutti i diritti riservati. Xerox® e FreeFlow® sono marchi di Xerox Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

Questo software include software sviluppato da Adobe Systems Incorporated.

Adobe, il logo Adobe, il logo Adobe PDF, PDF Converter SDK e PDF Library sono marchi registrati o marchi di Adobe Systems Incorporated negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

Il browser Google Chrome™ è un marchio di Google LLC.

Microsoft®, Windows®, Edge®, Microsoft Language Pack, Microsoft Office 2013, Microsoft Office 2016, Microsoft SQL Server ed Internet Explorer® sono marchi registrati di Microsoft Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

Apple®, Macintosh®, Mac®, Mac OS® e Safari® sono marchi o marchi registrati di Apple, Inc. negli Stati Uniti e in altri paesi.

Mozilla Firefox è un marchio di Mozilla Foundation negli Stati Uniti e in altri paesi.

BR40454

Sommario

Panoramica.....	7
Software Xerox® FreeFlow® Core.....	8
Lingua e unità	8
Controlli nelle tabelle	8
Ruoli utente e password.....	9
Amministratore	10
Operatore.....	11
Monitoraggio stato lavoro	12
Stato e gestione lavori.....	13
Finestra di dialogo Invia lavoro.....	14
Scheda Stato lavoro	16
File di lavoro.....	17
Rinvio dei lavori	17
Memorizzazione lavoro.....	17
Gruppo lavoro	17
Scheda Stato e gestione stampante.....	19
Stampanti	20
Stato stampante	21
Regolazione invio lavoro.....	22
Verifica programmazione lavoro	23
Impostazioni JDF.....	24
Descrizione di Gestione stampante	25
Impostazione flusso di lavoro	27
Impostazione flusso di lavoro.....	28
Informazioni su preselezioni	28
Creazione flussi di lavoro	28
Raccogli documenti lavoro	31
Componenti del flusso di lavoro	31
Controlli comuni del processo Flusso di lavoro.....	75
Modalità di selezione della Casella PDF	81
Modalità di sequenziamento gruppo lavoro	81
Variabili di processo del flusso di lavoro	82
Operazioni di variabili di processo.....	82
Variabili dei numeri del flusso di lavoro.....	85
Operazioni di calcolo di variabili (numeri da elaborare).....	85
Aggiornamenti programmazione lavoro	87
Amministrazione	89

Configurazioni di invio del lavoro	90
Impostazione cartella attiva	91
Esecuzione script.....	92
Destinaz. flusso di lavoro	93
Impostazione di Manifest Automation from Xerox	93
Scheda Sicurezza	97
Opzioni di sistema	98
Regione.....	98
Gestione code	98
Ambito delle preselezioni predefinite	98
Scambio FreeFlow® Core	99
Rapporti FreeFlow® Core	100
Rapporti FreeFlow® Core CLI	100
Licenza FreeFlow® Core.....	102
Gateway LPD	103
Stampa LPR	103
Programmazione lavoro LPR.....	103
Query LPQ	110
Comando LPRM.....	110
Gateway JMF.....	111
Invio JMF e indirizzamento lavori flusso di lavoro	111
Invio JMF ed elaborazione JDF XSLT	111
Interfaccia della riga di comando (CLI).....	112
Impostazione delle notifiche	115
Notifiche di aggiornamento.....	116
Destinatari notifiche.....	117
Notifiche lavoro.....	118
Notifiche verifica	119
Notifiche invio lavori.....	120
Notifiche di sistema	121
Impostazione notifica e-mail	122
Impostazioni SMTP	123
Impostazione accesso utente	125
Aggiunta o modifica di utenti	126
Scambio FreeFlow® Core.....	127
Scheda Importa in Xerox® FreeFlow® Core.....	128
Scheda Esporta da Xerox® FreeFlow® Core.....	129
Elementi obbligatori e Importa/Esporta	130
FreeFlow® Core Exchange CLI	131
Stampa remota FreeFlow® Core	133
Client Stampa remota FreeFlow® Core.....	134
Server Stampa remota FreeFlow® Core.....	134
Connessione al server Stampa remota FreeFlow® Core	134

Configurazione delle stampanti	134
FreeFlow® Core Configure	137
Abilitazione del server Stampa remota Configurazione FreeFlow® Core	138
Abilitazione di Active Directory e del single sign-in	139
Mappatura dei gruppi di Active Directory	139
Rimozione dei gruppi di Active Directory.....	139
Account database e di servizio	140
Sostituzione cliente	141
Certificati FreeFlow® Core.....	142
Abilitazione del ripristino di emergenza utilizzando un sistema d backup.....	143
Modello di backup	144
Server FreeFlow® Core	145
Componenti di produzione e server di backup	146
Diagnostica del sistema.....	147
Diagnostica del sistema	148
Configurazione di Xerox Global Printer Driver	149
Linee guida per le prestazioni di elaborazione dei lavori	153
Opzioni di ordine di elaborazione dei lavori.....	155
Proprietà lavoro.....	157
Informazioni lavoro.....	158
File lavoro.....	159
Informazioni di stampa.....	164
Metadati lavoro.....	170
MAX (Manifest Automation from Xerox)	171
JDF	172
Flusso di lavoro.....	175
Variabili PDF/VT	178
Variabili del nodo di processo esterno.....	179
Altre variabili.....	180

Questo capitolo contiene:

Software Xerox® FreeFlow® Core	8
--------------------------------------	---

Xerox® FreeFlow® Core è lo stato dell'arte nel campo delle soluzioni di flusso di lavoro di Xerox. È una soluzione basata su browser che automatizza e integra in modo intelligente l'elaborazione dei lavori di stampa. Dalla preparazione dei file alla produzione finale, questa soluzione fornisce un flusso di lavoro totalmente automatizzato semplice da gestire, facilmente adattabile, espandibile e affidabile. La modularità e scalabilità di Xerox® FreeFlow® Core offrono anche alle piccole e medie imprese l'opportunità di sfruttare l'eccezionale valore dell'automazione di pre stampa. L'aggiunta di funzionalità avanzate tramite l'aggiunta di moduli speciali è semplice e consente di migliorare ulteriormente automazione e potenzialità.

Xerox® FreeFlow® Core costituisce inoltre l'asse portante di tutte le nuove soluzioni per flussi di lavoro di produzione Xerox. La piattaforma è il motore principale che permette a Xerox di offrire soluzioni automatizzate e integrate per svariate esigenze di mercato, inclusi servizi come Web to Print, finitura automatizzata ed editoria digitale.



Nota: Xerox® FreeFlow® Core è completamente configurabile, con moduli separati in grado di offrire un controllo maggiore sul flusso di lavoro e la flessibilità necessaria per aggiungere i componenti più adatti alle proprie esigenze. In base alla configurazione del prodotto acquistato, alcune funzioni potrebbero non essere disponibili. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a [Configurazioni del componente Flusso di lavoro](#) e [Configurazioni di invio del lavoro](#).

Software Xerox® FreeFlow® Core

L'interfaccia utente Xerox® FreeFlow® Core comprende le seguenti schede:

- **Stato e gestione lavori:** consente agli Operatori e Amministratori di inviare e gestire lavori in Xerox® FreeFlow® Core.
- **Scheda Stato e gestione stampante:** consente agli Operatori e Amministratori di gestire e monitorare la stampa da Xerox® FreeFlow® Core.
- **Impostazione flusso di lavoro:** consente agli Amministratori di gestire i flussi di lavoro.
- **Amministrazione:** consente agli Amministratori di gestire cartelle attive, notifiche, utenti di Xerox® FreeFlow® Core, impostazioni di sicurezza, Rapporti FreeFlow® Core, Scambio FreeFlow® Core e Opzioni di sistema.
- **Gestione code:** Consente a operatori e amministratori di impostare e gestire le code.

LINGUA E UNITÀ

Xerox® FreeFlow® Core è un'applicazione basata sul Web. Le impostazioni internazionali del Web browser determinano la lingua e le unità utilizzate nell'interfaccia utente di Xerox® FreeFlow® Core.

Sono supportate le seguenti lingue:

- Inglese
- Francese
- Italiano
- Russo
- Olandese
- Tedesco
- Portoghese
- Spagnolo

Se non esiste una traduzione per la lingua definita nelle impostazioni internazionali del browser, l'interfaccia utente di Xerox® FreeFlow® Core viene impostata automaticamente sulla lingua inglese USA.

CONTROLLI NELLE TABELLE

Gli elementi nelle tabelle, quali Gestione lavori, Gestione stampante, Cartelle attive e Flussi di lavoro hanno procedure operative Windows standard. Ad esempio, Ctl X, Maiusc Ctrl, Ctl A, e così via.

Ruoli utente e password

Questo capitolo contiene:

Amministratore.....	10
Operatore	11
Monitoraggio stato lavoro.....	12

Per impostazione predefinita, Xerox® FreeFlow® Core si apre visualizzando una schermata di accesso. Per accedere al sistema, l'utente deve connettersi con le credenziali. Dopo 30 minuti di inattività, gli utenti connessi vengono disconnessi automaticamente.

Amministratore

L'amministratore ha accesso all'intero sistema:

- Funzioni della scheda Stato e gestione lavori: [Finestra di dialogo Invia lavoro](#) e [Scheda Stato lavoro](#)
- [Scheda Stato e gestione stampante](#)
- [Impostazione flusso di lavoro](#)
- Funzioni della scheda Amministratore: [Impostazione cartella attiva](#), [Impostazione delle notifiche](#), [Impostazione accesso utente](#), [Rapporti FreeFlow® Core](#), [Scambio FreeFlow® Core](#), [Licenza FreeFlow® Core](#), [Opzioni di sistema](#) e [Scheda Sicurezza](#)
- La scheda **Gestione code** se è abilitata con una licenza di Gestione copie.
- Utilità del server Core, disponibili su un desktop del server: [Scambio FreeFlow® Core](#) e [FreeFlow® Core Configure](#) (include la capacità Certificati FreeFlow® Core)
- Diagnostica di sistema (sotto l'icona ) , abilita la raccolta di file per facilitare la risoluzione dei problemi del servizio di assistenza Xerox.



Nota: Xerox® FreeFlow® Core consente la connessione di un solo amministratore alla volta.

Operatore

L'Operatore ha accesso a:

- Funzioni della scheda Stato e gestione lavori: [Finestra di dialogo Invia lavoro](#) e [Scheda Stato lavoro](#)
- [Scheda Stato e gestione stampante](#)
- La scheda Gestione code se è abilitata con una licenza di Gestione copie.
- Xerox® FreeFlow® Core consente il collegamento simultaneo di più operatori.

Monitoraggio stato lavoro

Monitoraggio stato lavoro dispone dell'accesso in sola lettura alla finestra [Scheda Stato lavoro](#).

Xerox® FreeFlow® Core supporta la connessione di più monitor dello stato dei lavori simultaneamente.

Stato e gestione lavori

Questo capitolo contiene:

Finestra di dialogo Invia lavoro	14
Scheda Stato lavoro.....	16

La scheda Stato e gestione lavori consente a operatori e amministratori di inviare e gestire i lavori. Tramite il menu a schede, l'utente può selezionare le opzioni **Invia lavoro** e **Stato lavoro**.



Per ulteriori informazioni, fare riferimento a [Finestra di dialogo Invia lavoro](#) e [Scheda Stato lavoro](#).

Finestra di dialogo Invia lavoro

La finestra di dialogo Invia lavoro consente all'utente di caricare uno o più documenti. L'utente può inviare le programmazioni di stampa associate Xerox® Printing Instructions Format (XPIF) al flusso di lavoro selezionato. Se l'utente carica documenti e le programmazioni lavoro associate contemporaneamente, dalla stessa posizione, dovrà usare la seguente convenzione per il nome:

- `nomefile.ext`: documento
- `filename.ext.xpf`: programmazione di stampa

Le opzioni di Invia lavoro comprendono:

- **Invia tutti i documenti come un gruppo lavoro:** stabilisce se i documenti vengono inviati come un singolo **Gruppo lavoro** o come lavori separati.
 - **Utilizza come nome lavoro:** consente all'utente di definire il nome per i lavori inviati.
 - **Destinazione flusso di lavoro:** consente all'utente di definire il flusso di lavoro per i lavori inviati.
 - **Variabile di flusso di lavoro:** consente all'utente di definire i valori per una variabile di flusso di lavoro.
 - **Priorità lavoro:** consente all'utente di definire la priorità dei lavori inviati.
 - **Normale:** i lavori vengono messi in coda per essere elaborati dopo qualsiasi lavoro in pausa già nel sistema.
 - **Alta:** i lavori vengono messi in coda per essere elaborati prima di qualsiasi lavoro in pausa già nel sistema.
-  Nota: I lavori in fase di elaborazione nel sistema hanno la priorità sui lavori inviati.
-  Nota: Core elabora i lavori nell'ordine in cui vengono ricevuti. Core dà la precedenza al completamento di tutti i lavori secondari all'interno di un gruppo prima di passare al successivo lavoro principale o gruppo. I lavori ad alta priorità vengono elaborati prima dei lavori a priorità normale, il che costituisce un'eccezione. Core non interrompe un lavoro in esecuzione per passare a un lavoro ad alta priorità. Invece, quando un lavoro con priorità normale viene completato, Core cerca e inizia a elaborare prima i lavori con priorità alta, anche se si trovano in un gruppo diverso.
- **Stampante di destinazione:** questo campo consente all'utente di definire le **stampanti di destinazione** o il gruppo stampanti usati per stampare il lavoro selezionato.
 - **Distribuisci per:** questo campo consente all'utente di definire il metodo di distribuzione per le **stampanti di destinazione** all'interno di un gruppo stampanti.
 - **Sovrascrivi impostazioni programmazione lavoro:** consente all'utente di definire o sovrascrivere le impostazioni delle programmazioni lavoro caricate.
 - Se l'utente seleziona una delle **stampanti di destinazione**, le impostazioni della programmazione lavoro disponibile visualizzano i valori della destinazione stampante selezionata. Vedere **Programmazione lavoro stampante**.
 - Se un utente seleziona **Nel flusso di lavoro** per la stampante di destinazione, viene abilitato un sottoinsieme delle impostazioni della programmazione lavoro.

Durante l'invio nel flusso di lavoro, le selezioni della programmazione vengono combinate con le programmazioni caricate.



Nota: La finestra di dialogo Invia lavoro non visualizza le impostazioni della programmazione lavoro caricata. Inoltre, l'utente non ha la possibilità di rimuovere le impostazioni dalle programmazioni lavoro caricate.



Nota: Il sistema presuppone che i lavori inviati siano con orientamento verticale e aggiorna la relativa impostazione dei lati stampati XPIF in base a questo presupposto.

- **Printer Job Ticket Caching** (Memorizza nella cache le programmazioni lavoro della stampante): Il sistema memorizza nella cache le funzionalità della stampante per la visualizzazione e la selezione nelle opzioni di Sovrascrivi programmazione lavoro. La frequenza di polling predefinita della stampante è 10 minuti.
- **Pass Through**: se un utente seleziona **Pass Through**, FreeFlow® Core invia il lavoro alla **stampante di destinazione** selezionata senza modifiche.
- **Invia lavoro in stato trattenuto**: se l'utente seleziona **Invia lavoro in stato trattenuto**, il lavoro non viene elaborato fino a quando non viene rilasciato manualmente in Gestione lavori o non giunge la data di rilascio selezionata. Lo scarto che si seleziona fa riferimento al fuso orario UTC. Il valore di scarto predefinito corrisponde al fuso orario del browser.

Scheda Stato lavoro

La scheda Stato lavoro consente all'utente di visualizzare i Lavori attivi, Lavori trattenuti, Lavori completati, Lavori non riusciti, Lavori annullati, Tutti i lavori o Lavori personali (i lavori inviati dall'utente collegato). L'opzione Gestisci i campi consente agli utenti di controllare i campi che sono visibili nella schermata Gestione lavori.

Tra le funzioni di Gestione lavori nella scheda Stato lavoro sono incluse:

- **Stampante/i di destinazione:**



Questo campo consente all'utente di definire la **Stampante di destinazione** usata per stampare il lavoro selezionato. L'opzione Distribuisci per è valida quando un gruppo stampanti viene selezionato come una stampante di destinazione.

- **Modifica programmazione lavoro:** consente all'utente di modificare la programmazione lavoro. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a **Programmazione lavoro stampante**. Durante l'invio in stampa, le selezioni della programmazione lavoro vengono unite alle impostazioni predefinite della programmazione lavoro della stampante di destinazione.



Nota: L'interfaccia Modifica programmazione lavoro non supporta l'uso di variabili se aperta dalla scheda Stato lavoro.

- **Staz. finitura di destinazione:**



consente all'utente di definire la **Staz. finitura di destinazione** usata per salvare la descrizione JDF del lavoro selezionato.

- **Riprendi lavoro:** consente all'utente di riprendere un lavoro messo in pausa.
- **Invia i comandi lavoro:** queste opzioni consentono all'utente di **Rinviare**, **Cancellare** o **Annullare** i lavori. È possibile inviare di nuovo i lavori allo stesso flusso di lavoro o a un flusso diverso. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a **Rinvio dei lavori**.
- **Comandi di trattenimento:** queste opzioni consentono all'utente di **Trattenere**, **Trattenere fino a** che specifica un'ora di rilascio, oppure **Rilasciare** i lavori.
- **Comandi lavoro stampante:** queste opzioni consentono all'utente di selezionare le opzioni **Rilascia**, **Trattieni** o **Annulla** per i lavori sulla **Stampante di destinazione**. I comandi lavoro stampante richiedono il supporto del print server per i comandi pertinenti su IPP o JDF.
- **Area elenco:** visualizza i lavori nel sistema, in base allo stato selezionato. Gli utenti possono visualizzare le Proprietà lavoro facendo clic sull'icona di informazioni mostrata accanto al lavoro nell'elenco Stato lavoro.



Inoltre, gli utenti possono filtrare i risultati della ricerca in base ai nomi dei lavori o al flusso di lavoro.

- **Area di esplorazione:** consente l'esplorazione dell'area elenco. Gli utenti possono utilizzare i collegamenti e i pulsanti di esplorazione per cercare i lavori nel sistema. In alternativa, gli utenti possono cercare un lavoro in base all'ID lavoro, oppure creare un filtro di ricerca.

FILE DI LAVORO

La finestra Proprietà lavoro contiene collegamenti ai seguenti file di lavoro:

- **Documento:** il file del lavoro com'è stato elaborato dal flusso di lavoro.
- **Documento originale:** il file del lavoro com'è stato inviato a Xerox® FreeFlow® Core.
- **Rapporto verifica:** il rapporto, in formato PDF o XML, dall'attività Verifica.

RINVIO DEI LAVORI

La finestra di dialogo Rinvia consente all'utente di inviare nuovamente i lavori che si trovano in uno stato finale o sospesi. Vengono considerati in uno stato finale i lavori completati, annullati o interrotti.

Per il rinvio vengono usati il documento e la programmazione lavoro originale definita dopo l'inoltro lavoro iniziale. L'utente può scegliere di modificare la programmazione lavoro come parte delle attività di rinvio.

Durante il rinvio, l'utente può scegliere inoltre di modificare i lavori rinviati a un flusso di lavoro diverso. I lavori rinviati a un flusso di lavoro diverso vengono visualizzati come lavori nuovi nell'area elenco.

- Il comportamento della funzionalità Rinvio lavori è lo stesso di **Finestra di dialogo Invia lavoro**.
- In aggiunta, il rinvio dei lavori non è disponibile per i lavori inviati come **Gruppo lavoro** o per i singoli lavori nei gruppi di lavori.

MEMORIZZAZIONE LAVORO

I lavori completati, annullati o interrotti vengono conservati per almeno 24 ore prima di essere cancellati automaticamente dal sistema. I lavori vengono cancellati automaticamente una volta all'ora. I lavori non riusciti vengono conservati illimitatamente.

GRUPPO LAVORO

In base alla modalità di invio dei lavori e ai componenti presenti nel flusso di lavoro, i lavori vengono elaborati singolarmente o come parte di un gruppo di lavori. I gruppi di lavori appaiono nell'area dell'elenco come lavori che contengono altri lavori.

Per visualizzare i lavori di un gruppo, fare clic sul triangolo mostrato accanto al nome del gruppo:

1012	▼ 	 atlanta (2 jobs)
1012-1		atlanta
1012-2		job1

L'elaborazione dei lavori di un gruppo nel flusso di lavoro viene eseguita in modo autonomo con le seguenti eccezioni:

- Il componente **Unione** consente di combinare gruppi lavoro in un unico lavoro.
- Non è possibile cancellare o inoltrare di nuovo i singoli lavori di gruppo.

- Se l'opzione **Raccogli tutti i membri del gruppo lavoro** è abilitata nel componente del flusso di lavoro, i componenti Salva, Stampa e Finitura consentono di inoltrare i lavori in base alla loro sequenza nel gruppo.
- Se l'opzione **Raccogli tutti i membri del gruppo lavoro** è abilitata in Imposizione, i lavori contenuti in un gruppo vengono combinati durante l'imposizione.



Nota: Per l'imposizione del gruppo di lavoro è necessaria la licenza di Gestione copie. Vedere [Configurazioni del componente Flusso di lavoro](#).

Scheda Stato e gestione stampante

Questo capitolo contiene:

Stampanti.....	20
Stato stampante	21
Regolazione invio lavoro	22
Verifica programmazione lavoro.....	23
Impostazioni JDF	24
Descrizione di Gestione stampante.....	25

La scheda Stato e gestione stampante consente a operatori e amministratori di gestire le stampanti di destinazione Xerox® FreeFlow® Core.

- Area Stampanti: consente di visualizzare le stampanti configurate e il relativo stato. L'elenco di stampanti viene compilato automaticamente in base alle stampanti di destinazione configurate. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a [Descrizione di Gestione stampante](#).
- Modifica stampante: consente all'utente di modificare le proprietà della stampante, comprese le impostazioni di Stato stampante, Regolazione di invio del lavoro, Verifica programmazione lavoro e Impostazioni JDF.
- Stampanti di destinazione flusso di lavoro: consente di visualizzare le stampanti di destinazione configurate e il relativo stato.
- Comandi di stampanti di destinazione: consentono all'utente di aggiungere, copiare, modificare e cancellare le stampanti di destinazione.
- Comandi della scheda Gruppo stampanti: consentono all'utente di aggregare più stampanti di destinazione in un gruppo stampanti.
- Comandi di gestione lavoro: consentono all'utente di sospendere o riattivare l'invio dei lavoro alla [Stampante di destinazione](#) selezionata.
- Stato stampante e materiali di consumo: consente di visualizzare informazioni dettagliate sullo stato di materiali di consumo e stampante.

Stampanti

Per accedere alle impostazioni della stampante, selezionare Modifica nell'elenco **Stampanti**.

- Nome: consente di definire un nome per la stampante. Se si sceglie di non definire il nome, le informazioni sul modello recuperate dal print server vengono usate come nome della stampante nell'elenco stampanti.
- Questa stampante supporta SNMP: questo campo indica che Xerox® FreeFlow® Core sta tentando di comunicare con la stampante tramite SNMP.

Stato stampante

Stato stampante consente la visualizzazione di ulteriori informazioni sullo stato della stampante nell'area Stampanti. Stato stampante comprende:

- Abilita stato per Lavori non completati e Tempo richiesto: Se la casella di controllo di Abilita stato per Lavori non completati e Tempo richiesto è selezionata, Xerox® FreeFlow® Core visualizza il numero di lavori incompleti sulla stampante e il tempo stimato necessario per stampare i lavori incompleti.
- Abilita messaggi sullo stato della stampante: Se la casella di controllo di Abilita messaggi sullo stato della stampante è selezionata, Xerox® FreeFlow® Core visualizza i messaggi sullo stato della stampante nella finestra Stato stampante e materiali di consumo.

Per aggiornare lo stato della stampante per tutte le stampanti, selezionare il simbolo di aggiornamento nella parte superiore dell'elenco delle stampanti. Per aggiornare lo stato di singole stampanti, selezionare il simbolo di aggiornamento nella riga della stampante. Per aggiornare le funzionalità di una singola stampante, selezionare i simboli Aggiorna stato e Funzionalità.

Regolazione invio lavoro

Se perde la connessione a una stampante, il software Xerox® FreeFlow® Core sospende automaticamente l'invio dei lavori alle cartelle delle stampanti di destinazione, anche se Regolazione di invio del lavoro è abilitata. Quando la stampante è disponibile, Xerox® FreeFlow® Core riprende automaticamente l'invio dei lavori.

Se le code della stampante non appaiono o non accettano lavori, l'invio dei lavori viene sospeso. Se le code della stampante riappaiono o riprendono ad accettare lavori, l'invio dei lavori riprende.

Se l'opzione Regolazione di invio del lavoro è abilitata, Xerox® FreeFlow® Core utilizza criteri supplementari per sospendere e riprendere automaticamente l'invio dei lavori alle stampanti di destinazione.

Regolazione di invio del lavoro si basa su:

- **Stampa stato motore:** Se la funzione Stato motore di stampa è abilitata, quando lo stato di un motore di stampa è in arresto per un periodo superiore alla soglia definita, l'invio dei lavori viene sospeso. Quando lo stato del motore di stampa passa a Pronto o Avvertenza, l'invio dei lavori riprende.
- **Spazio di spooling disponibile:** se la funzione Spazio di spooling disponibile è abilitata, quando lo spazio di spooling disponibile sul print server è al di sotto della soglia definita, l'invio dei lavori viene sospeso. Quando lo Spazio di spooling disponibile sul print server è al di sopra della soglia definita, l'invio dei lavori riprende; lo spazio di spooling del print server viene monitorato usando SNMP.
- **Numero di lavori non completati sulla stampante:** Se la funzione Numero di lavori non completati sulla stampante è abilitata, quando il numero di lavori attivi nel print server è superiore alla soglia definita, l'invio dei lavori viene sospeso. Quando il numero di lavori attivi nel print server scende al di sotto della soglia definita, l'invio dei lavori riprende.



Nota: L'impiego di criteri supplementari per Regolazione di invio del lavoro richiede la licenza di gestione copie. Vedere [Configurazioni del componente Flusso di lavoro](#).

Verifica programmazione lavoro

In Xerox® FreeFlow®, la programmazione lavoro riflette sempre le opzioni riportate dal print server in merito alle funzionalità del sistema. Di conseguenza, la programmazione lavoro definita in Xerox® FreeFlow® Core non contiene strutture che sono dichiarate non supportate dal print server.

Tuttavia, le programmazioni lavoro inoltrate a Xerox® FreeFlow® Core potrebbero avere funzionalità diverse da quelle della stampante di destinazione. Le opzioni di Verifica programmazione lavoro permettono all'utente di definire i criteri per la gestione delle funzionalità non supportate da una stampante.

- Lavori non riusciti contenenti nomi supporto non definiti a livello di stampante: questa impostazione evita l'inoltro di lavori alla stampante se il nome del supporto specificato non esiste nel print server.
- Utilizza nome supporto corrispondente semplificato: questa impostazione modifica le programmazioni lavoro in modo che vengano utilizzate definizioni più semplici per la carta, se il print server supporta questa funzione. Se il print server non supporta definizioni più semplici, il sistema ripristina il comportamento predefinito per la definizione dei supporti e dei relativi attributi.
- Rimuovi impostazioni non supportate: questa impostazione consente di rimuovere dalla programmazione lavoro le impostazioni che, sebbene supportate da Xerox® FreeFlow® Core, non sono supportate dal print server.



Nota: Xerox® FreeFlow® Core invia al print server solo le impostazioni di programmazione lavoro supportate.

- Rimuovi proprietà supporto non accettate: questa impostazione consente di rimuovere dalla programmazione lavoro gli attributi che, sebbene supportati da Xerox® FreeFlow® Core, non sono supportati dal print server.

Impostazioni JDF

Quando un lavoro viene inviato a una stampante che comunica con il protocollo JDF, le seguenti impostazioni influiscono sul modo in cui FreeFlow Core invia la programmazione lavoro JDF e il file di stampa.

Quando si invia un lavoro Xerox® FreeFlow® a una stampante che comunica con il protocollo JDF, le istruzioni di programmazione lavoro vengono inviate alla stampante in una struttura JDF predefinita. A seconda della stampante, potrebbe essere necessario modificare la struttura JDF predefinita di Xerox® FreeFlow® Core per specifiche istruzioni di programmazione lavoro su un formato e un valore JDF supportati dalla stampante.

Per modificare la struttura di attributi predefinita per l'elaborazione di stampa JDF, specificare una struttura e un valore JDF alternativi in un file .txt o .csv.

Per caricare il file, nell'interfaccia utente selezionare **Stato e gestione stampante > Modifica una stampante > Mappatura di JDF**, quindi caricare il file modificato. Un file di modello è presente nel server Xerox® FreeFlow® Core all'indirizzo `X:\Program Files\Xerox\FreeFlow Core\Support\JDFMapperTemplate.txt`.

Per consentire alla stampante JDF di recuperare il file di stampa da FreeFlow Core, anziché essere FreeFlow Core che invia il file alla stampante JDF, abilitare **La stampante recupera il file per la stampa**.

Per consentire di aggiungere funzionalità che non vengono comunicate dalla stampante, utilizzare l'opzione **Aggiungi altre funzionalità della stampante**.

Descrizione di Gestione stampante

La configurazione e la gestione della soluzione Xerox® FreeFlow® Core avviene mediante tre oggetti interconnessi:

- Stampanti: le stampanti rappresentano un collegamento al print server e a un motore di stampa. Ogni stampante è associata a una o più stampanti di destinazione.
 - Le funzionalità e lo stato del motore di stampa, oltre alle impostazioni relative all'invio dei lavori, vengono gestite a livello di stampante.
 - Le stampanti vengono aggiunte o rimosse automaticamente da Xerox® FreeFlow® Core in base alle esigenze quando si aggiungono o si rimuovono stampanti di destinazione.
 - L'applicazione Configurazione stampa remota FreeFlow® Core consente di aggiungere o rimuovere le stampanti remote.
- Stampanti di destinazione: le stampanti di destinazione rappresentano una configurazione di invio in stampa. Ogni stampante di destinazione rappresenta un collegamento a una coda di stampa specifica, oltre a una serie di valori di programmazione predefiniti. Ogni stampante di destinazione può essere associata a una o più preselezioni stampa.
- Gruppi stampanti: I gruppi stampanti sono un insieme di stampanti di destinazione. Quando si selezionano i gruppi stampanti all'interno di un nodo di stampa o invio lavoro, dal menu Distribuisci per, viene richiesto di selezionare un metodo di distribuzione per l'utilizzo delle stampanti di destinazione nei gruppi stampanti. L'opzione stampante preferita, disponibile con la licenza di Gestione copie, consente a tutti i lavori di utilizzare la stampante preferita mentre tale stampante accetta i lavori.
- Preselezioni stampa: le preselezioni di stampa rappresentano l'associazione tra la configurazione di elaborazione dei lavori e una o più stampanti di destinazione. Le preselezioni di stampa definiscono che i lavori siano inviati direttamente alle stampanti di destinazione. Definiscono inoltre le regole per la selezione delle stampanti di destinazione.

Impostazione flusso di lavoro

Questo capitolo contiene:

Impostazione flusso di lavoro	28
Aggiornamenti programmazione lavoro.....	87

Impostazione flusso di lavoro

La scheda Impostazione flusso di lavoro consente a un amministratore di gestire i flussi di lavoro, nonché i processi e le destinazioni di uscita utilizzate per creare i flussi di lavoro. La scheda include le seguenti opzioni:

- **Componenti:** l'area a sinistra sulla schermata che mostra i componenti disponibili per la creazione dei flussi di lavoro. I componenti rappresentano le operazioni del flusso di lavoro quali l'imposizione e la stampa.
- **Preselezioni:** l'area a sinistra sulla schermata che mostra le preselezioni per il componente selezionato. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a [Informazioni su preselezioni](#).
- **Area di disegno flusso di lavoro:** area che consente di creare o modificare i flussi di lavoro. Quest'area di disegno fornisce inoltre un'area per definire le opzioni di conversione del documento e definire l'uso di script prima dell'elaborazione del flusso di lavoro. È inoltre disponibile un'opzione per aggiungere e definire variabili personalizzate del flusso di lavoro.
- **Elenco dei flussi di lavoro:** visualizza i flussi di lavoro nel sistema.

INFORMAZIONI SU PRESELEZIONI

Xerox® FreeFlow® Core utilizza delle preselezioni per gestire la configurazione del flusso di lavoro. Quando viene configurato un componente, la configurazione viene archiviata come una preselezione disponibile globalmente o localmente. Una preselezione globale può essere utilizzata in qualsiasi flusso di lavoro. Una preselezione locale può essere utilizzata soltanto all'interno di un solo flusso di lavoro. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a [Componenti del flusso di lavoro](#).



Attenzione: Quando una preselezione globale viene aggiornata, la preselezione globale aggiornata viene utilizzata automaticamente in tutti i flussi di lavoro di Xerox® FreeFlow® Core. La modifica di una preselezione locale modificherà tutte le copie di quella preselezione locale all'interno del flusso di lavoro. Per vedere l'elenco dei flussi di lavoro in cui è utilizzata la preselezione globale scelta,

selezionare il pulsante Informazioni accanto al nome della preselezione globale.



CREAZIONE FLUSSI DI LAVORO

I flussi di lavoro di Xerox® FreeFlow® Core sono formati da una serie di preselezioni di componenti.

Creare un flusso di lavoro trascinando le preselezioni dei processi dai pannelli Componenti o Preselezioni nell'area di disegno del flusso di lavoro.

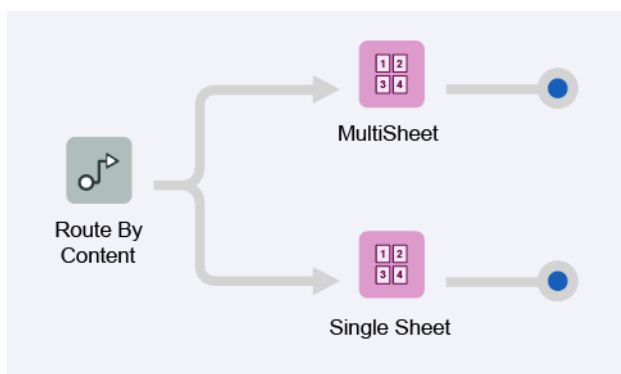
Selezionare un componente nel riquadro Componenti, come ad esempio Verifica, Imposizione o Ridimensiona. Nel riquadro Preselezioni verrà inizialmente visualizzata una scelta tra Globale o Locale e verrà visualizzato l'elenco delle preselezioni globali definite per quel componente. Selezionando Locale, verranno visualizzate tutte le preselezioni locali qualora si stia modificando un flusso di lavoro. Quando si modifica un flusso di lavoro e si copia una preselezione modificata, la nuova preselezione può essere creata come preselezione globale o locale per il flusso di lavoro corrente. Se una preselezione viene copiata e modificata senza influire sul flusso di lavoro, può essere creata solo come preselezione globale.

- **Icona componente:** per aggiungere una preselezione vuota da configurare e salvare come nuova preselezione, trascinare l'icona di un componente nell'area di disegno del flusso di lavoro. Durante la creazione di una nuova preselezione, è possibile salvarla come preselezione Globale o Locale.
- **Icona Preselezione:** Per aggiungere una preselezione di configurazione salvata, selezionare la scheda Globale o Locale nel riquadro Preselezione. Quindi trascinare una preselezione nelle aree del flusso di lavoro.

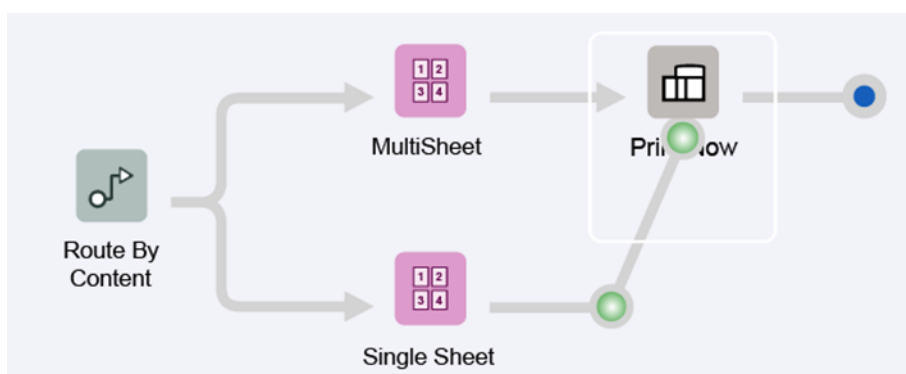
Attenzione: Quando una preselezione globale viene aggiornata, la preselezione globale aggiornata viene utilizzata automaticamente in tutti i flussi di lavoro di Xerox® FreeFlow® Core. La modifica di una preselezione locale modificherà tutte le copie di quella preselezione locale all'interno del flusso di lavoro. Per vedere l'elenco dei flussi di lavoro in cui è utilizzata la preselezione globale scelta, selezionare il pulsante Informazioni accanto al nome della preselezione globale. 

Percorsi di esecuzione

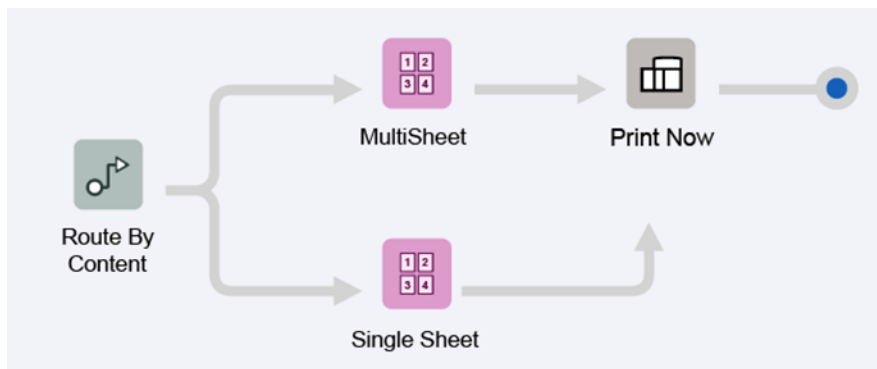
I flussi di lavoro possono includere uno o più percorsi di esecuzione.



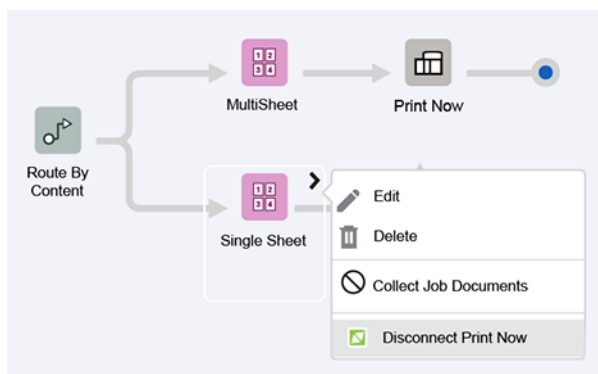
In un flusso di lavoro, i percorsi di esecuzione possono essere uniti a qualsiasi altro componente esistente del flusso. Per unire un percorso di esecuzione in un componente, trascinare e rilasciare la parte finale del percorso di esecuzione nell'icona del componente.



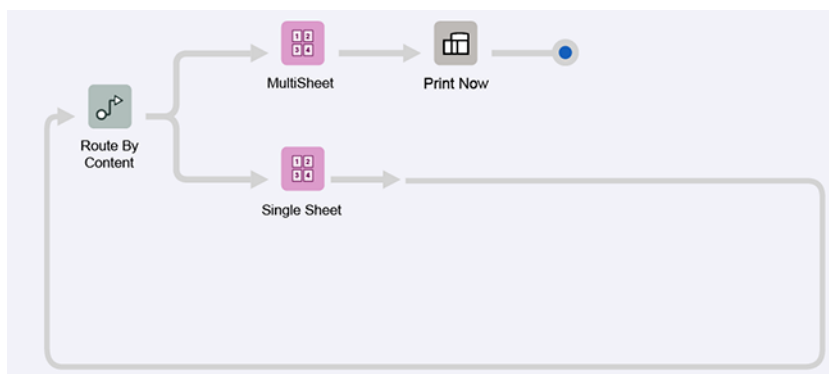
I percorsi di esecuzione vengono quindi uniti nel componente.



Per disconnettere un percorso di esecuzione da un componente, selezionare **Disconnetti** > **<nome preselezione>** dal menu dell'icona del componente.



I percorsi di esecuzione possono inoltre essere connessi alle icone dei componenti a monte (upstream).



Breakpoint

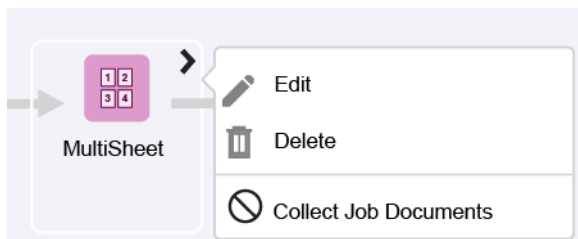
Facendo clic con il tasto destro del mouse su un percorso di elaborazione è possibile definire un breakpoint che interrompe l'elaborazione del lavoro. Il breakpoint consente il debug di un flusso di lavoro. È possibile aggiungere, denominare, disabilitare o eliminare un breakpoint. Lo stato del lavoro in Gestione lavori indica quale breakpoint, per nome, ha interrotto il lavoro. Le informazioni sul file PDF corrente e la programmazione lavoro sono accessibili per essere verificate. I lavori interrotti durante l'elaborazione possono essere riavviati per continuare l'elaborazione. Definire più breakpoint contemporaneamente su un percorso di elaborazione ramificato (ad esempio suddiviso).



Nota: I breakpoint disabilitati non incidono sulle prestazioni. Pertanto è possibile mantenerli per un utilizzo futuro.

RACCOGLI DOCUMENTI LAVORO

Alcuni componenti del flusso di lavoro supportano l'opzione **Raccogli documenti lavoro**.



Quando l'opzione è abilitata, il componente del flusso di lavoro rinvia l'esecuzione per i lavori di un gruppo finché non tutti i lavori hanno raggiunto il componente o sono stati elaborati attraverso un percorso di esecuzione nel flusso di lavoro che impedisce ai lavori di raggiungere il componente del flusso di lavoro.

Se l'opzione Raccogli documenti lavoro è abilitata, i componenti del flusso di lavoro possono abilitare funzionalità aggiuntive.

COMPONENTI DEL FLUSSO DI LAVORO

I componenti del flusso di lavoro rappresentano i tipi di operazioni che Xerox® FreeFlow® Core può includere come parte di un flusso di lavoro.

Configurazioni del componente Flusso di lavoro

Xerox® FreeFlow® Core è un software configurabile, con singoli moduli che offrono un maggiore controllo sul flusso di lavoro e la flessibilità di aggiungere i componenti più adatti alle proprie esigenze. In base alla configurazione del prodotto acquistato, alcune funzioni non sono disponibili.

La tabella in basso fornisce informazioni sulle funzioni di ciascun modulo.

- Il modulo software Base FreeFlow® Core di Xerox® è sempre necessario.
- Ulteriori moduli sono opzionali, acquistati separatamente e aggiunti in qualsiasi ordine. I moduli opzionali forniscono capacità aggiuntive al software Base FreeFlow® Core di Xerox®.

COMPONENTE	XEROX® FREEFLOW® CORE BASE	PRESTAMPA AVANZATA (OPZIONALE)	AUTOMAZIO- NE AVANZATA (OPZIONALE)	GESTIONE COPIE (OPZIONALE)	DATI VARIABILI (OPZIONALE)
Creazione di flussi di lavoro	Flussi di lavoro lineari		Flussi di lavoro basati su regole		
Conversione					

COMPONENTE	XEROX® FREEFLOW® CORE BASE	PRESTAMPA AVANZATA (OPZIONALE)	AUTOMAZIO- NE AVANZATA (OPZIONALE)	GESTIONE COPIE (OPZIONALE)	DATI VARIABILI (OPZIONALE)
Conversione: VIPP (.vpc)					✓
Verifica	✓				
Migliora immagini	✓				
Imposizione	✓				PDF/VT-1
Finitura	✓				
Salva	✓				
Stampa	✓				
Ottimizza		✓			
Gestione colori		✓			
Codice a barre		✓			PDF/VT-1
Filigrane		✓			PDF/VT-1
Segni di stampa		✓			PDF/VT-1
Numeri pagina		✓			PDF/VT-1
Ridimensiona pagine		✓			PDF/VT-1
Ruota pagine		✓			PDF/VT-1
Inserisci pagine		✓			PDF/VT-1

COMPONENTE	XEROX® FREEFLOW® CORE BASE	PRESTAMPA AVANZATA (OPZIONALE)	AUTOMAZIO- NE AVANZATA (OPZIONALE)	GESTIONE COPIE (OPZIONALE)	DATI VARIABILI (OPZIONALE)
Elimina pagine		✓			PDF/VT-1
Unione		✓			PDF/VT-1
Indirizza			✓		
Indirizzamento alla stampante			✓		
Indirizzamento alla stazione di finitura			✓		
Dividi			✓		PDF/VT-1
Processo esterno			✓		
Programmazione lavoro	✓				
Distribuisci				✓	
Raccogli				✓	
Suddivisione colore				✓	
Imposizione gruppo lavoro				✓	PDF/VT-1
Stampa dei gruppi lavoro				✓	
Regolazione dell'invio lavori alla stampante				✓	
Distribuzione dei lavori alla stampante				✓	

COMPONENTE	XEROX® FREEFLOW® CORE BASE	PRESTAMPA AVANZATA (OPZIONALE)	AUTOMAZIO- NE AVANZATA (OPZIONALE)	GESTIONE COPIE (OPZIONALE)	DATI VARIABILI (OPZIONALE)
Contabilità lavoro stampante	✓				
Revisione		✓			
Gruppi stampanti				✓	
Invio lavoro PassThrough				✓	
Invio lavoro con data di rilascio				✓	
Gestione code				✓	



Nota: Se un cliente acquista gli appositi moduli opzionali e li abilita come parte della configurazione del prodotto Xerox® FreeFlow® Core, il modulo opzionale Dati variabili consente di elaborare i singoli record PDF/VT per i componenti indicati nella tabella. Nelle descrizioni dei componenti, più avanti in questa sezione, vengono indicati i miglioramenti apportati per i file PDF/VT.

Conversione file in PDF

Tutta l'elaborazione all'interno di Core avviene su file PDF. Tutti i file supportati vengono convertiti in PDF per l'elaborazione, ad eccezione di pass-through. Si tratta di un passaggio automatico che si verifica durante l'invio da tutti i percorsi di invio.



Nota: Esaminare i percorsi di stampa per i formati di output di Core.

Xerox® FreeFlow® Core è compatibile con i seguenti tipi di applicazione:

- PostScript (.ps)
- Encapsulated PostScript (.eps)
- JPEG (.jpg, .jpeg)
- Portable Network Graphics (.png)
- TIFF (.tif, .tiff)
- Microsoft Word (.doc, .docx)
- Microsoft Excel (.xls, .xlsx)
- Microsoft PowerPoint (.ppt, .pptx)
- Microsoft Publisher (.pub)

La conversione di file Microsoft Word, Excel, PowerPoint e Publisher richiede l'installazione di Microsoft Office sul server FreeFlow Core.

Quando è abilitata la licenza per dati variabili, FreeFlow Core è in grado di accettare anche i tipi di file VIPP Project Containers (.vpc) e VIPP (.dbf, .vpn, .nm, .lm). Inoltre, i file senza un'estensione o con un'estensione sconosciuta vengono elaborati utilizzando la conversione VIPP, se includono dei comandi VIPP.



Nota: I file di testo (.txt, .csv) non vengono analizzati per rilevare la presenza di comandi VIPP mentre vengono inoltrati a MAX (Manifest Automation from Xerox).

Una funzione Converti viene aggiunta in modo automatico e invisibile all'inizio di tutti i flussi di lavoro.

Gestione dei font

Se possibile, i font vengono incorporati durante la conversione.

La gestione dei font che mancano o che non possono essere incorporati dipende dal formato del documento da convertire:

- **PostScript e Encapsulated PostScript:** i font mancanti vengono indicati da riferimenti nel file PDF. Lo stato di conversione viene impostato su *Operazione riuscita*. Per rilevare i font mancanti, utilizzare il componente Verifica.
- **Microsoft Office:** i font mancanti vengono sostituiti e incorporati nel PDF. Lo stato di Conversione viene impostato su *Avvertenza* per Microsoft Word e *Operazione riuscita* per tutti gli altri file di Microsoft Office.
- **VI Project Container:** la gestione dei font è regolata dalle impostazioni del file `joboptions` selezionato. Lo stato di conversione viene impostato su *Avvertenza*.



Nota: La conversione dei documenti di Microsoft Office può produrre risultati imprevisti quando vengono usate opzioni di formattazione 3D quali profondità e sfumature per i colori di forme e testo.



Nota: Le seguenti funzionalità TIFF non sono supportate: compressione JPEG e spazio colore YCbCr. Inoltre, i file TIFF con trasparenze vengono appiattiti durante la conversione.

Opzioni di generazione PS, VIPP e PDF

Le impostazioni del flusso di lavoro per la conversione dei file PS, EPS e VIPP sono disponibili nel comando **Opzioni** nell'angolo in alto a destra dell'area di disegno del flusso di lavoro.

- **File opzioni lavoro:** definisce la posizione del file `joboptions` di Adobe® Acrobat® Distiller selezionato utilizzando i **Controlli comuni di selezione documento**.
- **File Init VIPP:** consente di definire il percorso del file di inizializzazione VIPP utilizzando i Controlli comuni di selezione documento **Controlli comuni di selezione documento**.

Il file di inizializzazione VIPP selezionato viene aggiunto all'inizio dei seguenti elementi:

- file VIPP (.dbf, .vpn, .nm, .lm)
- file senza un'estensione
- file con un'estensione sconosciuta
- file di testo (.txt, .csv)

 Nota: Il file di inizializzazione VIPP non viene aggiunto all'inizio dei file VIPP Project Containers (.vpc). Inoltre, i flussi di lavoro in cui viene specificato un file di inizializzazione VIPP non possono essere utilizzati con MAX (Manifest Automation from Xerox).

 Nota: I font utilizzati nelle conversioni VIPP sono disponibili in C:\Program Files (x86)\Xerox\VIPP\xvinip\bin\normalizer\fonts.

- **Generazione PDF VIPP:** consente di stabilire se la conversione genererà un singolo file PDF, un file PDF/VT con metadati che FreeFlow Core può utilizzare per verificare i limiti dei record, oppure un file PDF per ciascun record nel file VIPP.

Opzione di script flusso di lavoro: consente di richiamare uno script prima che il flusso di lavoro inizi a elaborare un lavoro inviato.

 Nota: Le funzioni di creazione immagini speciali VIPP non sono supportate.

Verifica

Il componente Verifica consente di controllare e correggere i file PDF utilizzando i profili di verifica Adobe® Acrobat® o Callas pdfToolbox.

Controlli di verifica

Abilita i controlli di verifica senza utilizzare un profilo di verifica. I controlli di verifica non superati generano un errore di verifica.

- Font non incorporati: abilita i controlli di verifica al fine di assicurare che tutti i font siano incorporati.
- Risoluzione immagine a colori/in scala di grigi: abilita i controlli di verifica per assicurare che la risoluzione delle immagini a colori e in scala di grigi rientri nella gamma definita tramite le impostazioni Superiore a e Inferiore a.
- Risoluzione immagine bitmap: abilita i controlli di verifica per assicurare che la risoluzione delle immagini a 1 bit sia uguale o superiore a quella definita in Risoluzione minima e uguale o inferiore a quella definita in Risoluzione massima.
- Verifica larghezza e altezza: abilita i controlli di verifica per assicurare la larghezza e l'altezza della casella PDF selezionata utilizzando i controlli di Formato dai **Controlli comuni di indirizzamento**. L'opzione supporta l'uso delle **Variabili dei numeri del flusso di lavoro**.

Verifica con utilizzo del profilo

Consente di eseguire controlli di verifica e correzioni usando un profilo di verifica creato in Adobe® Acrobat® Print Production, Preflight (file kfp) o Callas pdfToolbox (file kfp). Il profilo viene esportato come file xyz.kfp o xyz.kfpx in uno qualsiasi degli strumenti, e quindi caricato nel componente Verifica di FreeFlow Core per l'elaborazione automatica dei file di input.

- **Variabili di verifica:** definiscono i valori delle variabili necessarie dal profilo di verifica pdfToolbox selezionato. Una volta caricato un file kfp o kfpx di Callas, selezionare l'icona Aggiorna sotto Variabili di verifica per visualizzare le variabili del profilo.
- **File:** consente di individuare la posizione del profilo di verifica selezionato utilizzando i **Controlli comuni di selezione documento**.

Verifica con utilizzo del piano di processo

Consente di eseguire i controlli di verifica e le correzioni necessarie usando un piano di processo di verifica creato in Callas pdfToolbox. Una volta creato, il file kfpix viene esportato da pdfToolbox e caricato nel componente Verifica di FreeFlow Core per l'elaborazione automatica dei file di input.

- **Variabili di verifica:** definisce i valori delle variabili necessarie piano di processo pdfToolbox selezionato. Una volta caricato un file kfpix di Callas, selezionare l'icona Aggiorna sotto Variabili di verifica per visualizzare le variabili del piano di processo.
- **File:** consente di definire il percorso del profilo di verifica selezionato utilizzando i Controlli comuni di selezione documento.

Formato rapporto di verifica

Consente di definire il formato dei rapporti di verifica.



Nota: I rapporti di verifica PDF vengono salvati come file di testo per i lavori che contengono più di 1000 avvertenze o errori.

Lingua del rapporto di verifica

Consente di definire la lingua usata per i rapporti di verifica.

Dettagli del rapporto di verifica

Consente di definire il livello di dettaglio del rapporto di verifica.

Lavori in pausa

Specifica quando sospendere i lavori dopo la verifica:

- Quando sono applicate correzioni: Se al lavoro vengono applicate correzioni di verifica, questa opzione mette in pausa i lavori.
- Quando viene visualizzata un'avvertenza: Se i controlli di verifica del profilo generano un'avvertenza, questa opzione mette in pausa i lavori.
- Quando si verifica un errore: Se le correzioni o i controlli di verifica del profilo generano un errore, questa opzione mette in pausa i lavori.



Nota: Quando si utilizza Indirizza per indirizzare l'esecuzione del flusso di lavoro in base ai risultati di Verifica non abilitare le impostazioni di Sospendi lavoro.



Nota: Qualora non sia possibile eseguire il profilo di verifica, i lavori generano un errore relativo al componente Verifica.

Scheda Selezione pagine

Controlli comuni di selezione pagina

Ottimizza

Il processo Ottimizza consente di ottimizzare i documenti per garantirne un'elaborazione più efficiente e affidabile nel flusso di lavoro.

Scheda Ottimizza PDF

- **Converti in PDF standard:** consente di convertire il lavoro nello standard PDF/X o PDF/A ISO selezionato.
 - **Imposta profilo di uscita previsto su:** consente di definire il profilo ICC di uscita previsto per il lavoro. I profili di uscita previsti sono richiesti per la conversione PDF/X.
 - Sono supportati i profili ICC fino alla versione 4. I profili ICC vengono recuperati dal sistema operativo e sono elencati utilizzando il nome del profilo ICC, che potrebbe essere diverso dal nome del file.
 - Per aggiungere altri profili ICC, installarli nel sistema operativo e riavviare il server.
 - **Usa profilo di output documento previsto, se presente:** se questa opzione è abilitata e il documento contiene un profilo di uscita previsto, il profilo viene mantenuto durante la conversione PDF/X. In caso contrario, viene utilizzato il profilo di uscita previsto definito.



Nota: La conversione PDF/X-4p non supporta l'utilizzo del profilo di uscita previsto del documento.

- **Incorpora caratteri se necessario:** consente di incorporare font che non sono già incorporati nel PDF. Per poter essere incorporati, assicurarsi che i font siano installati nel server Xerox® FreeFlow® oppure che siano disponibili nella cartella definita in **Caratteri**.
 - **Caratteri:** consente di definire il percorso dei file aggiuntivi disponibili per incorporare i font mancanti di un documento. L'opzione consente inoltre agli utenti di gestire i font nella sandbox Xerox® FreeFlow® Core.
 - **File di configurazione sostituzione font:** consente di definire il file di configurazione di pdfToolbox che verrà utilizzato per incorporare i font. Questo file di configurazione determina la modalità di sostituzione in Ottimizza.



Nota: I font sono incorporati come sottoinsiemi. Se i font hanno un contrassegno indicante che l'incorporamento non è consentito, i font non vengono incorporati.

- **Rimuovi contenuti ricorrenti:** Questa opzione sostituisce l'istanza duplicata di una risorsa con una singola copia e i riferimenti all'interno del file PDF; il risultato è un file PDF molto più piccolo che verrà elaborato molto più velocemente sul DFE della stampante. Alcuni esempi sono un logo o un'immagine laterale che appare su ogni pagina, sottoinsiemi di font, definizioni di spazio colore e così via.



Nota: Se selezionata, l'opzione Rimuovi contenuti ricorrenti per l'ottimizzazione dei nodi ha la precedenza su PreflightNoOptimizationFlag in Configurazione Core.

- **Rimuovi trasparenti non necessari:** consente di rimuovere i gruppi di trasparenti dalle pagine che non contengono oggetti trasparenti o quando c'è un singolo oggetto all'interno di un gruppo di trasparenti.
- **Appiattisci oggetti trasparenti:** Questa opzione consente di appiattire oggetti trasparenti e oggetti il cui aspetto è influenzato da oggetti trasparenti.



Nota: L'appiattimento di oggetti trasparenti è una funzione ad alta intensità di elaborazione che può rallentare i tempi di elaborazione all'interno di FreeFlow Core.

- Xerox® FreeFlow® Core riproduce gli oggetti trasparenti come un misto di contenuti raster e vettoriali, alcuni dei quali potrebbero essere sovrastampati.
- Questi documenti potrebbero non essere riprodotti come previsto in Adobe® Acrobat®. Per vedere una riproduzione accurata di questi documenti in Adobe® Acrobat®, fare clic su **Strumenti > Produzione di stampa > Anteprima output**.
- **Definisci geometria pagina in base ai segni di taglio:** consente di cercare i segni di ritaglio colorati per la registrazione nel PDF. Consente inoltre di adattare le caselle di ritaglio e smarginatura PDF in base ai segni di ritaglio rilevati.
- **Rimuovi contrassegni della stampante:** consente di rimuovere i segni della stampante come i segni di ritaglio e registrazione nonché le patch di colore all'esterno della casella di rifinitura o di smarginatura del documento.



Nota: Se sono selezionate entrambe le opzioni, la rimozione avviene prima dell'operazione **Definisci geometria pagina in base ai segni di taglio**.

- **Aggiungi smarginatura adattando in scala il documento:** ridimensiona i documenti proporzionalmente in modo che tutti i bordi presentino una smarginatura uguale o superiore alla Distanza di smarginatura.
- **Correzione automatica geometria pagina:** consente di regolare le caselle PDF per garantire il corretto annidamento in base allo standard PDF/X.
- **Ottimizza per visualizzazione Web veloce:** consente di linearizzare il PDF per consentire il flusso di byte in Internet.
- **Appiattisci campi modulo:** consente di modificare i campi del modulo PDF in contenuto PDF non interattivo.



Nota: L'appiattimento di alcuni tipi di campo di modulo, quali finestre pop-up, consente di eseguire il rendering solo dei valori selezionati, se presenti. L'aspetto può essere diverso dall'aspetto del PDF in un visualizzatore.

- **Rimuovi contrassegni della stampante:** consente di rimuovere i segni della stampante all'esterno della casella di rifinitura o di smarginatura del documento.
- **Rimuovi livelli nascosti:** consente di rimuovere il contenuto dei livelli nascosti e di appiattare i livelli rimanenti.
- **Rimuovi oggetti completamente all'esterno di:** consente di rimuovere gli oggetti che si trovano completamente all'esterno della casella di rifinitura PDF selezionata.
- **Converti i font in profili:** consente di trasformare i font in elementi grafici.
- **Correggi potenziali problemi ai font:** consente di correggere i problemi relativi ai font, come font mancanti.
- **Scheda Selezione pagine:** **Controlli comuni di selezione pagina**
- **Smarginatura speculare oltre il ritaglio:** consente di creare una smarginatura utilizzando contenuto speculare nella casella di rifinitura. Per stabilire se la pagina ha già una smarginatura, viene fatto un raffronto tra la distanza della casella supporto e della casella di rifinitura. Se la distanza è maggiore della distanza di smarginatura, si presuppone che il file abbia già una smarginatura.
- **Smarginatura con replica pixel oltre il ritaglio:** consente di creare una smarginatura utilizzando il contenuto pixel sul margine della casella di rifinitura. Per stabilire se la pagina ha già una smarginatura, viene

fatto un raffronto tra la distanza della casella supporto e della casella rifinitura. Se la distanza è maggiore della distanza di smarginatura, si presuppone che il file abbia già una smarginatura.

Scheda Ottimizza immagini

- **Sottocampiona immagini grigie/a colori:** consente di cambiare la risoluzione delle immagini a colori e grigie con una risoluzione superiore a quella definita come soglia.
- **Ricomprimi immagini grigie/a colori:** consente di cambiare il metodo di compressione e la qualità delle immagini a colori e in scala dei grigi.
- **Sottocampiona immagini a 1 bit:** consente di cambiare la risoluzione delle immagini a 1 bit con una risoluzione superiore a quella definita come soglia.
- **Ricomprimi immagini a 1 bit:** consente di cambiare il metodo di compressione e la qualità delle immagini a 1 bit.
- **Rimuovi dati immagine invisibili:** consente di rimuovere i dati di immagine che non sono visibili.
- **Riduci a 8 bit le immagini a 16 bit:** cambia la profondità di bit delle immagini da 16 a 8.
- **Converti il colore spot specificato in un colore CMYK specificato:** consente di convertire un colore spot in un colore CMYK per testo e immagini.
- **Converti il colore CMYK specificato in un nuovo colore CMYK:** consente di convertire un colore CMYK in un nuovo colore CMYK per testo e immagini.



Nota: Ulteriori conversioni di colore sono possibili utilizzando il componente Verifica, che può essere utilizzato con i Profili Callas o i Piani di Processo. Ad esempio, vedere Accelerator per Iridesse o Accelerator per PrimeLink/Versant.

Scheda Ottimizza metadati

- **Sovrascrivi proprietà documento PDF:** consente di sovrascrivere il contenuto dei campi di metadati PDF standard.
- **Rimuovi miniature:** consente di rimuovere tutte le miniature PDF dal lavoro. Le miniature non vengono stampate ma accrescono le dimensioni del file e il DFE della stampante le deve elaborare.
- **Rimuovi tutte le annotazioni:** consente di rimuovere tutte le annotazioni PDF dal lavoro. Le annotazioni non vengono stampate ma accrescono le dimensioni del file e il DFE della stampante le deve elaborare.
- **Rimuovi operazioni:** consente di rimuovere tutte le operazioni PDF dal lavoro. Le miniature non vengono stampate ma accrescono le dimensioni del file e il DFE della stampante le deve elaborare.

Imposizione

Il processo Imposizione consente di definire la posizione degli elementi di una pagina per ottimizzare l'efficienza della stampante di produzione e creare applicazioni particolari, ad esempio i libretti.

Scheda Imposizione foglio di stampa

Formato foglio stampante

Specifica la dimensione del documento sottoposto a imposizione:

- **Formato predefinito:** consente di regolare l'imposizione del documento sul formato selezionato. I formati foglio stampante possono avere dimensioni fisse o una dimensione fissa e una automatica. È possibile aggiungere formati personalizzati all'elenco dei formati carta disponibili. L'opzione supporta l'utilizzo di **Variabili dei numeri del flusso di lavoro** per la definizione del valore di Formato foglio stampante.
- **Automatico senza formati foglio selezionati:** consente di configurare l'imposizione del documento su un formato foglio stampante basato sulle dimensioni del documento di input, il numero di righe e colonne nonché le distanze di margini e margine interno.
 - Il formato risultante potrebbe non corrispondere al formato di un comune foglio di carta. Tuttavia, questo approccio è utile per creare un'imposizione provvisoria, che verrà ulteriormente elaborata successivamente nel flusso di lavoro. Esempi:
 - Creazione di fogli di segnature di piccoli opuscoli che verranno stampati più volte su un comune foglio di stampa più grande.
 - Creazione di una striscia di biglietti da visita per un lavoro che verrà raggruppata insieme ad altre strisce per altri lavori. Il foglio raggruppato finale viene ottimizzato per la stampa e la finitura.
- **Automatico con la voce Opzioni formato abilitata:** consente di selezionare il Formato foglio stampante dai formati specificati per garantire il massimo numero di elementi e il minimo spreco.

Orientamento

consente di specificare l'orientamento come Verticale, Orizzontale o Automatico. Se si seleziona Automatico, l'orientamento viene selezionato in base alle dimensioni del documento di input e alle opzioni di layout selezionate.

Lati stampati

consente di definire i lati stampati per il layout di imposizione. L'opzione supporta l'utilizzo dell'attributo Lati stampati dalla programmazione di stampa inoltrata.



Nota: La selezione di Lati stampati incide sulla modalità di applicazione dei segni di taglio del foglio di stampa al PDF di imposizione.

Scheda Layout imposizione

La Scheda Layout imposizione consente di definire la disposizione e il posizionamento delle pagine del documento nel layout di imposizione.

Ordine pagine

La funzione Ordine pagine consente di specificare in che modo le pagine del documento vengono posizionate nel layout di imposizione. Le opzioni disponibili sono:

- **Ripetute:** questa opzione consente di posizionare la stessa pagina del documento più volte nel layout. Il numero di celle di imposizione è controllato dalle impostazioni di righe e colonne riportate in basso.

- La pagina 1 del documento viene replicata in ciascuna cella di imposizione sul foglio di stampa. La pagina 2 del documento viene replicata in ciascuna cella di imposizione sulla pagina di output successiva.
- Il foglio di stampa è considerato n fronte/retro se la selezione di Lati stampati è Fronte/retro o Testa a piede. Ciò influirà sull'anteprima dell'imposizione, ma non sul modo in cui le celle dell'imposizione vengono riempite.
- Per garantire che il numero di fascicoli con finitura rifletta la quantità necessaria, la quantità di stampa viene regolata nell'imposizione ripetuta.
- **Taglia e impila:** consente di posizionare le pagine del documento verticalmente nella pila in una posizione di layout prima di inserire le pagine nella posizione di layout successiva.
 - Le posizioni del layout vengono riempite iniziando dall'angolo in alto a sinistra del foglio stampa e procedendo verso destra. Quando una riga è piena, la riga successiva ricomincia da sinistra.
 - Per impostazione predefinita, l'altezza della pila è basata sul numero di pagine del documento e dal numero di celle di imposizione. FreeFlow Core bilancerà tra il riempire tutte le celle di imposizione e l'avere un'altezza di pila uniforme. Ciò può comportare che alcune celle nella parte inferiore del foglio di stampa non vengano utilizzate se è possibile raggiungere un'altezza pila ottimale.
 - Per ignorare l'impostazione predefinita, fare clic su **Definisci il numero di fogli per pila**. Questa opzione è utile per limitare il numero di fogli di una pila per tener conto delle limitazioni dell'apparecchiatura di taglio, ad esempio 750 fogli. Quando il numero di pagine del lavoro fa sì che la pila superi il limite del numero di fogli per pila, Core dividerà automaticamente le pagine con imposizione in più set di imposizioni Taglia e Impila.
 - La funzione Riempi con pagine vuote alla fine della pila consente di impostare il numero di fogli per pila. Per impostazione predefinita, l'ultima pila ha meno pagine delle altre pile. Per assicurarsi che il numero di fogli nell'ultima pila corrisponda al numero di fogli in ciascuna pila, l'opzione consente di aggiungere pagine vuote.
- **Taglia e dividi:** quando si esegue l'imposizione di un singolo PDF, questa opzione consente di collocare le pagine del documento verticalmente nella pila in una posizione di layout. L'opzione Taglia e dividi è una variante dell'opzione Taglia e impila, volta ad assicurare che i lavori di un gruppo o i record PDF/VT restino in una singola posizione di layout sul documento sottoposto a imposizione. L'opzione Taglia e dividi viene utilizzata con i documenti Gruppi di lavoro o PDF/VT con l'opzione Applica a ogni record di dati variabili abilitata. Fare riferimento a [Imposizione e gruppi di lavori](#) ed a [Imposizione e lavori PDF/VT](#).
 - Le posizioni del layout vengono riempite iniziando dall'angolo in alto a sinistra del foglio stampa e procedendo verso destra. Quando una riga è piena, la riga successiva ricomincia da sinistra.
 - **Mantenere l'ordine dei lavori durante il raggruppamento:** questa opzione consente di eseguire l'imposizione dei documenti verticalmente in base al [Modalità di sequenziamento gruppo lavoro](#).
 - Quando l'opzione Mantieni ordine dei lavori durante il raggruppamento è disabilitata, l'imposizione riordina i lavori al fine di ridurre al minimo gli sprechi.
- **In sequenza:** consente di posizionare le pagine del documento in tutte le posizioni di layout su un lato del foglio prima di posizionare le pagine del documento sul lato del foglio successivo.

Quando l'opzione Da fronte a retro alternato è selezionata e il lavoro è fronte/retro, verrà eseguita l'imposizione sequenziale delle pagine dispari sul lato anteriore, quindi le pagine pari sul retro del foglio

di stampa saranno in ordine alternato. La selezione non produce alcun impatto sull'imposizione quando il lavoro è solo fronte.

Le posizioni del layout vengono riempite iniziando dall'angolo in alto a sinistra del foglio stampa e procedendo verso destra. Quando una riga è piena, la riga successiva ricomincia da sinistra.

- **Libretto:** consente di definire l'imposizione per i formati calendario o libretto in base alla selezione di Righe e colonne.
 - **Definisci il numero di fogli per libretto:** per impostazione predefinita, il numero di pagine in un libretto è basato sul numero di pagine nel documento. Il numero di fogli impostato per un libretto può avere la priorità sull'impostazione predefinita.
 - Riempi con pagine vuote alla fine del libretto:** quando si imposta il numero di fogli per ciascun libretto, il numero di pagine nell'ultimo libretto è inferiore a quello degli altri libretti. Per garantire che il numero di fogli nell'ultimo libretto corrisponda al numero di fogli presenti negli altri libretti, l'opzione Riempi con pagine vuote alla fine del libretto aggiunge pagine vuote.
 - **Spostamento libretto:** definisce il valore di spostamento necessario per compensare lo scorrimento nei libretti nidificati. **Variabili dei numeri del flusso di lavoro** Viene utilizzata per definire il valore di Spostamento libretto.
 - **Direzione di spostamento:** questa opzione utilizza la funzione Verso il bordo di rilegatura per spostare le pagine nel libretto più esterno in corrispondenza della posizione nominale. Le pagine in altri libretti vengono spostate progressivamente verso il dorso del libretto. Con la funzione Direzione di spostamento, l'opzione Lontano dal bordo di rilegatura consente di posizionare le pagine nel libretto più interno in corrispondenza della posizione nominale. Le pagine in altri libretti vengono allontanate progressivamente dal dorso del libretto.
 - **Ridimensiona pagine durante lo spostamento per conservare il contenuto:** Utilizzata con la funzione Verso il bordo di rilegatura, questa opzione consente di evitare la scomparsa del contenuto nel bordo di rilegatura. L'opzione Ridimensiona pagine durante lo spostamento per conservare il contenuto utilizzata con la funzione Lontano dal bordo di rilegatura consente di spostare le pagine ed evitare la scomparsa del contenuto nel bordo non di rilegatura.
- **Gruppo lavoro:** inserisce i lavori in un **Gruppo lavoro** o i record di lavori PDF/VT in celle di pagine separate nel layout. Fare riferimento a **Imposizione e gruppi di lavori** ed a **Imposizione e lavori PDF/VT**.
 - **Funzione di ripetizione dei lavori per riempire il documento, quando possibile:** questa opzione consente di duplicare i lavori quando non sono presenti lavori sufficienti a riempire il layout di imposizione.
 - La quantità di stampa viene regolata in base al numero di volte in cui ciascun lavoro è stato duplicato. Se la duplicazione produce un numero di lavori sufficiente a riempire un layout, i lavori vengono sottoposti a imposizione.
- **Manuale:** questa opzione consente di posizionare le pagine del documento in un layout basato sull'ordine definito nella tabella di ordinamento pagine manuale. Le opzioni disponibili sono:
 - **Pagina:** Le voci pagina nella tabella di ordinamento pagine manuale definiscono la pagina iniziale rispetto al documento di input inserito nella posizione corrispondente del layout.
 - **Incremento:** questa opzione definisce l'intervallo con il quale le pagine del documento di input

creano ulteriori pagine di layout. Ad esempio, se il valore Incremento è impostato su 2 e la pagina è impostata su 1, le pagine sottoposte a imposizione sono 1, 3, 5 e così via.

- **Incremento automatico:** in base al numero di voci nella tabella di ordinamento pagine manuale, la funzione Incremento manuale definisce i valori di Incremento.

L'elenco delle pagine e degli incrementi nella tabella di ordinamento pagine manuale rappresenta un motivo utilizzato per mappare le pagine del documento di input a un layout. Il motivo viene ripetuto finché tutte le pagine del documento di input non sono state mappate a una cella di pagina del layout.

Il numero di pagine utilizzate nell'ordinamento delle pagine manuale può essere un valore positivo o negativo. I numeri negativi fanno riferimento a pagine relative alla fine del documento, in cui la pagina -1 è l'ultima pagina del documento.

- **Applica a ogni record di dati variabili:** questa opzione definisce se l'ordine di pagina si applica l'intero file PDF a a ciascun record di un file PDF/VT.

Controllo orientamento

Questa opzione specifica l'orientamento della pagina del lavoro quando viene sottoposta a imposizione sul foglio di stampa con le seguenti selezioni:

- **No:** L'orientamento non cambia. Non è rilevante per Asimmetrico.
- **Verticale:** Tutte le pagine con orientamento orizzontale vengono trasformate in pagine con orientamento verticale.
- **Orizzontale:** Tutte le pagine con orientamento verticale vengono trasformate in pagine con orientamento orizzontale.

Il controllo dell'orientamento non è applicabile all'ordine pagine libretto.

Righe e colonne

questa opzione specifica il numero di righe e colonne in un layout:

- **Righe e colonne fisse:** questa opzione specifica il numero di righe e colonne in un layout.
- **Righe e colonne automatiche:** per garantire il minimo spreco nel layout di imposizione, la funzione Righe e colonne automatiche calcola il numero di righe e colonne nel layout.
 - Quando la funzione Righe e colonne automatiche viene utilizzata con la funzione di orientamento Automatico, viene automaticamente selezionato l'orientamento che produce lo spreco minimo.
 - Quando la funzione Righe e colonne automatiche è utilizzata con dimensione foglio automatica, con due o più opzioni Formato selezionate, viene selezionata automaticamente la dimensione foglio che produce lo spreco minimo.
 - Quando la funzione Righe e colonne automatiche viene utilizzata con la funzione formato foglio Automatico, e quando sono selezionate due o più opzioni di Formato, il formato e l'orientamento del supporto sono ottimizzati per produrre la quantità minima di spreco.
 - **Aggiungi una riga o colonna ruotata di 90°, se possibile:** questa opzione consente di stabilire automaticamente se una riga ruotata di pagine si adatterà al layout. Una volta confermata, la riga ruotata viene aggiunta. Il numero di pagine nella riga ruotata viene calcolato automaticamente.

Aggiungi una riga o colonna ruotata di 90°, se possibile: Quando l'opzione **Aggiungi una riga o colonna ruotata di 90°, se possibile** viene utilizzata insieme all'opzione di formato carta

Automatico, e quando le opzioni per il formato sono abilitate, il layout è ottimizzato per l'orientamento e il formato carta. Le celle di pagina aggiuntive vengono incluse nei calcoli dello spreco utilizzati per selezionare il numero di righe e colonne, il formato e l'orientamento del foglio di stampa.

- **Colonne automatiche, righe fisse:** questa opzione consente di stabilire un numero fisso di righe con un numero automatico di colonne.
- **Righe automatiche, colonne fisse:** questa opzione consente di stabilire un numero fisso di colonne con un numero automatico di righe.
- **Righe e colonne asimmetriche:** viene calcolato il numero di righe e di colonne per garantire il minimo spreco nel layout di imposizione. Quando Ordine pagine è impostato su Gruppo lavoro, la funzione Righe e colonne asimmetriche è disponibile. I lavori del gruppo lavoro sono di dimensioni diverse.
 - **Stile layout:** questa opzione consente di stabilire i lavori nel gruppo lavoro di cui eseguire insieme l'imposizione.
 - Taglio a ghigliottina:** questa opzione esegue l'imposizione ripetuta dei documenti in colonne e righe mantenendo la possibilità di separare i lavori usando una taglierina a ghigliottina.
 - Taglio laser:** questa opzione consente di eseguire l'imposizione dei documenti riempiendo il foglio il più possibile.
 - **Valore massimo:** questa opzione consente di definire la percentuale massima di spazio vuoto nel layout di imposizione. Se in un dato layout si supera il valore definito come Spreco massimo, non verrà eseguita l'imposizione dei lavori di tale layout e di tutti gli altri.

Imposizione rispetto a

Questa opzione definisce la casella PDF utilizzata per l'imposizione utilizzando la **Modalità di selezione della Casella PDF**.



Nota: Le dimensioni sono definite in base alle dimensioni della casella selezionata nella prima pagina del documento.

Raggruppamento celle

Questa opzione controlla se le pagine saranno adiacenti nel layout o distribuite sul foglio di stampa.

Quando è attivata, le celle di imposizione vengono disposte insieme in base alla casella di pagina PDF scelta per Imposizione rispetto a, e allineate in conformità all'allineamento orizzontale e verticale.

Quando l'imposizione è disattivata, le celle vengono distribuite uniformemente orizzontalmente e verticalmente sulle pagine, in base all'allineamento orizzontale e verticale.

Modalità di scala: questa opzione definisce una modalità di scala applicata al layout. L'adattamento in scala viene eseguito in base al comportamento dei **Controlli comuni di adattamento in scala del contenuto**.

Allineamento orizzontale e Allineamento verticale

Questa opzione definisce il posizionamento del layout raggruppato sul foglio di stampa o l'allineamento delle pagine in un layout non raggruppato. Il posizionamento viene eseguito in base al comportamento dei **Controlli comuni di posizionamento del contenuto**.

Scheda Margini interni di imposizione

Margini

Definisce una distanza dal bordo del layout di imposizione che non sarà disponibile durante l'inserimento delle pagine del documento di input.

Il sistema applica margini uniformi su tutti i bordi del foglio di stampa. È possibile definire margini non uniformi configurando un valore assoluto o uno **Relativo al bordo**.

- **Relativo al bordo:** il sistema definisce le distanze dei margini in base all'**Angolo superiore sinistro** e all'**Angolo inferiore destro**. I valori dei margini vengono definiti per il **Lato lungo** e il **Lato corto** di ciascun angolo. I margini vengono applicati sui bordi (sinistro o destro e superiore o inferiore) in base al formato e all'orientamento del foglio di stampa di imposizione.

Per i fogli di stampa quadrati, il margine del **Lato lungo** viene applicato al bordo inferiore o superiore, mentre il margine del **Lato corto** viene applicato al bordo destro o sinistro.

- **Margini interni assoluti:** le distanze dei margini vengono definite in base ai bordi **Sinistro, Superiore, Destro e Inferiore**.

La distanza del margine incrementa la dimensione del layout utilizzato per i calcoli di selezione del formato foglio stampante. Analogamente, la dimensione della cella di pagina utilizzata nei calcoli di adattamento in scala viene ridotta della distanza del margine.

Margini interni riga e colonna

Il campo consente di definire la distanza tra righe o colonne nel layout di imposizione che non sarà disponibile durante l'inserimento delle pagine del documento di input. L'opzione supporta l'utilizzo di **Variabili dei numeri del flusso di lavoro** per la definizione delle distanze dei margini interni.

Le distanze aggregate di righe e colonne incrementano la dimensione del layout utilizzato per i calcoli di selezione del formato foglio stampante. Analogamente, la dimensione della cella di pagina utilizzata nei calcoli di adattamento in scala viene ridotta delle distanze aggregate dei margini interni intorno alla cella di pagina.

I margini interni non uniformi sono definiti in una tabella che inizia dal margine interno più in alto o più a sinistra.

Scheda Segni di taglio imposizione

La scheda Segni di taglio consente di aggiungere più segni di taglio al documento dopo l'imposizione.

Scheda Contenuti Segni di taglio

Area posizionamento

consente di definire l'area di layout che viene utilizzata per posizionare i segni di taglio.

- **Foglio di stampa:** consente di posizionare i segni di taglio rispetto al foglio di stampa. I segni di taglio del foglio di stampa richiedono uno sfalsamento verso l'interno nel layout di imposizione.
- **Cella pagina:** consente di posizionare i segni di taglio rispetto alle celle nel layout. I segni di taglio della cella di pagina richiedono uno sfalsamento verso l'interno nel layout di imposizione.

- **Gruppo celle:** consente di posizionare i segni di taglio rispetto al perimetro delle pagine del documento posizionate nel layout. Il perimetro del gruppo di celle è basato sulla casella PDF scelta nella selezione **Imposizione rispetto a** della scheda Layout.
- **Margini interni:** consente di posizionare i segni di taglio nell'area intermedia dei margini interni selezionati.
- **Casella PDF:** consente di posizionare i segni di taglio rispetto alla casella PDF selezionata utilizzando il **Modalità di selezione della Casella PDF**.

Tipo

Definisce le opzioni Linea singola, Linea doppia o Linea trasversale per i segni di taglio.

Valore del grigio

Definisce la tonalità di grigio o l'intensità del colore per i segni di taglio.

Colore

Definisce il colore dei segni di taglio. È possibile aggiungere colori personalizzati all'elenco dei colori disponibili. I colori personalizzati possono essere definiti come colori CMYK, RGB, scala di grigi o campione.

Dimensioni segno di taglio

Specifica la lunghezza, la smarginatura e lo spessore riga del segno di taglio. La distanza di smarginatura per i segni di taglio definisce la distanza tra il bordo della casella di riferimento e l'inizio del segno di taglio.

Scheda Posizionamento segni di taglio

Controlli comuni di selezione pagina: Le selezioni di **Applica solo alle pagine** non sono applicabili all'output di imposizione.

Fogli di stampa stampante

- Definisce i lati del foglio in cui posizionare i segni di taglio.
- Quando l'opzione Lati stampati è impostata su Fronte, tutte le pagine del documento vengono stampate in modalità Fronte.

Direzione sfalsamento

Stabilisce se lo sfalsamento specificato è verso l'interno o verso l'esterno rispetto alla posizione nominale

Valori di sfalsamento

Definisce lo sfalsamento dalla posizione del segno di ritaglio nominale.

Modalità del layout d'imposizione

La funzione delle modalità del layout d'imposizione include dei comandi che consentono di ignorare il comportamento di determinate celle di pagina nel layout. Per utilizzare questi comandi, è necessario che l'utente abiliti la modalità Ignora richiesta selezionando l'icona corretta.

- **Modalità Ignora allineamento orizzontale:**  consente all'utente di ignorare la modalità di allineamento orizzontale per ogni cella nel layout. La modalità Ignora allineamento orizzontale viene

definita facendo clic sulla cella di pagina nel layout. Per eseguire l'allineamento, vedere [Controlli comuni di posizionamento del contenuto](#)

- Modalità Ignora allineamento verticale:**  consente all'utente di ignorare la modalità di allineamento verticale per ogni cella nel layout. La modalità Ignora allineamento verticale viene definita facendo clic sulla cella di pagina nel layout. Per eseguire l'allineamento, vedere [Controlli comuni di posizionamento del contenuto](#)
- Modalità di riduzione pagina:**  consente all'utente di ignorare la modalità di adattamento in scala per ogni cella nel layout. La modalità di riduzione della pagina viene definita facendo clic sulla cella di pagina nel layout. Per eseguire l'adattamento in scala, vedere [Controlli comuni di adattamento in scala del contenuto](#)
- Modalità di trasformazione riga:**  consente all'utente di specificare una rotazione di 180 gradi per le righe del layout. La rotazione della riga del layout viene specificata facendo clic sull'icona della rotazione  visibile quando si passa il puntatore del mouse su una riga del layout.
- Modalità di trasformazione colonna:**  consente all'utente di specificare una rotazione di 180 gradi per le colonne del layout. La rotazione delle colonne viene specificata facendo clic sull'icona della rotazione  visibile quando si passa il puntatore del mouse su una colonna del layout.
- Modalità di trasformazione cella:**  consente all'utente di specificare una rotazione di 180 gradi e il capovolgimento orizzontale e verticale per le celle di layout. La rotazione e i capovolgimenti delle celle vengono specificati facendo clic sulle icone di rotazione  , capovolgimento orizzontale  , e capovolgimento verticale  visibili quando si passa il puntatore del mouse su una cella del layout.

Fasi di imposizione

Fase di imposizione: ogni processo di imposizione può eseguire fino a tre operazioni di imposizione o fasi come parte di una preselezione di imposizione. Il layout di imposizione della Fase 1 viene utilizzato come input per la Fase 2, mentre il layout di imposizione dalla Fase 2 viene utilizzato come input per la Fase 3.

Un esempio di quando utilizzare più fasi di imposizione, creando fogli di segnaturo per un opuscolo e posizionando i fogli in una posizione definita su un foglio di stampa più grande.

Avere più fasi di imposizione equivale a mettere più preselezioni di imposizione una dopo l'altra. Le fasi offrono tre vantaggi:

1. Per preparare il foglio di stampa finale, alcune applicazioni richiedono due o più imposizioni. Le fasi consentono di unificare le imposizioni.
2. È più semplice riutilizzare una singola preselezione con più fasi che non ricordarsi di inserire più preselezioni in una sequenza definita.
3. Il flusso di lavoro è più facile da comprendere quando viene osservato visivamente.

Caselle PDF del documento di imposizione

La casella di ritaglio del PDF di imposizione viene impostata per corrispondere al formato del foglio di stampa di imposizione. Le caselle PDF all'interno della casella di ritaglio vengono impostate per corrispondere al perimetro delle corrispondenti caselle sul layout di imposizione. Ad esempio, la casella di rifinitura del PDF di imposizione viene impostata sul perimetro delle caselle di rifinitura del documento di imposizione sul layout di imposizione.

Imposizione e gruppi di lavori

I lavori in un **Gruppo lavoro** vengono elaborati per l'imposizione come lavori separati. Per eseguire l'imposizione dei lavori di un gruppo utilizzando la modalità di imposizione per gruppi, abilitare l'opzione **Raccogli documenti lavoro** per il nodo di imposizione.

1. Dal menu File, fare clic su **Raccogli documenti lavoro**.
2. Dalla cartella Documenti lavoro, selezionare i lavori da elaborare con imposizione e poi stampare.

L'imposizione Gruppo lavoro è diversa dall'imposizione nominale nei seguenti modi:

- **Imposizione rispetto a:** le dimensioni della casella PDF sono basate sulla prima pagina del primo lavoro. Le dimensioni vengono utilizzate per tutti i documenti nel lavoro con più documenti.
- **Ordine pagine: Ripetute, Taglia e impila, In sequenza, Libretto e Manuale:** l'imposizione viene eseguita per ciascun lavoro separatamente. Per elaborare i lavori con imposizione aggiungendo un numero di pagine multiplo di due, se necessario, e poi unendo le pagine in un unico lavoro, fare clic su **Fronte/retro** o **Testa a piede** per la funzione Lati stampati.
- **Taglia e dividi:** per elaborare i lavori con imposizione in un unico PDF; i lavori che appartengono a un gruppo vengono aggiunti in una colonna del layout prima di essere aggiunti alla colonna successiva. I lavori singoli nel gruppo vengono elaborati per l'imposizione in modo da rimanere in un'unica colonna nel layout di imposizione.
- **Ordine pagine Gruppo lavoro:**
 - il valore scelto in Imposizione configura il numero di righe e colonne richieste in un layout. L'imposizione determina il numero di lavori che verranno trattati come gruppo per l'imposizione. I fogli in eccesso che non rientrano nel foglio di imposizione non vengono inclusi.
 - A ciascun lavoro nel gruppo vengono aggiunte delle pagine, se necessario, in modo che il numero di pagine corrisponda a quello del lavoro più lungo.
 - Per eseguire l'imposizione dei lavori si utilizza l'Ordine pagine taglia e impila. Ciascun lavoro ha la sua posizione nel layout di imposizione.
 - Il lavoro con imposizione viene aggiunto all'output per **Gruppo lavoro**.

Overflow imposizione per **Righe e colonne fisse**; **Righe e colonne automatiche**; **Colonne automatiche, righe fisse** e **Righe automatiche, colonne fisse**:

- È possibile ripetere il processo di imposizione del gruppo di lavori finché l'imposizione di tutti i lavori non è stata completata oppure finché il numero di lavori senza imposizione è inferiore al numero di righe e colonne richieste per il layout di imposizione.
- Se il numero di lavori nel gruppo non è sufficiente per riempire un layout, i lavori non vengono elaborati con imposizione ma vengono aggiunti così come sono all'output per **Gruppo lavoro**.
- A seconda del numero di lavori presenti nel **Gruppo lavoro**, i risultati comprenderanno un mix di lavori con e senza imposizione.

Imposizione per **Righe e colonne asimmetriche**:

- l'imposizione asimmetrica crea un documento per ogni layout di imposizione, anche quando l'imposizione riguarda documenti PDF/VT.
- Il processo di imposizione del gruppo di lavori viene ripetuto finché l'imposizione dei lavori non è terminata oppure finché la percentuale di supporti inutilizzati in un layout supera il valore di Spreco massimo.

I lavori di un gruppo vengono aggiunti ai layout sulla base di **Modalità di sequenziamento gruppo lavoro**. Quando un layout supera la soglia definita di Spreco massimo, tutti i lavori che restano vengono elaborati senza imposizione.

A seconda del numero di lavori nel gruppo, si potrebbe ottenere un gruppo con un mix di lavori con e senza imposizione.

- **Imposizione multifase**: la modalità imposizione gruppo lavoro viene usata solo nella fase finale di un modello di imposizione multifase. Nelle altre fasi viene applicata la modalità di imposizione nominale.

Imposizione e lavori PDF/VT

Quando è abilitata l'opzione di imposizione **Applica a ogni record di dati variabili**, i record in un file PDF/VT vengono elaborati con l'imposizione nominale come se fossero lavori separati.

L'imposizione PDF/VT è diversa dall'imposizione nominale nei seguenti modi:

- **Imposizione rispetto a**: le dimensioni della casella PDF sono basate sulla prima pagina del primo record e vengono utilizzate per tutti i record nel file PDF/VT.
- **Ordine pagine: Ripetute, In sequenza, Libretto e Manuale**: l'imposizione viene eseguita per ciascun record separatamente. Inoltre, ogni record viene riempito, se necessario, per fare in modo che i record vengano stampati in fogli con imposizione separati. I limiti dei record sul PDF a cui è stata applicata l'imposizione vengono regolati per corrispondere al numero di pagine di ogni record sottoposto a imposizione.
- **Taglia e impila**: i record vengono aggiunti in una colonna del layout prima di essere aggiunti alla colonna successiva.
- **Taglia e dividi**: i record vengono aggiunti in una colonna del layout prima di essere aggiunti alla colonna successiva. I record singoli nel gruppo vengono elaborati in modo da rimanere in un'unica colonna nel layout di imposizione.

- **Ordine pagine Gruppo lavoro:**

1. il valore scelto in Imposizione configura il numero di righe e colonne richieste in un layout, e stabilisce la quantità massima di record elaborati insieme come gruppo nell'imposizione.
2. Ogni record del gruppo viene riempito per raggiungere il numero di pagine del record più lungo.
3. L'imposizione dei record avviene quindi seguendo l'ordine Taglia e impila per le pagine, dove ogni record va a occupare una posizione propria nel layout finale.
4. Infine, vengono definiti i limiti del nuovo record in base alle pagine dei record di imposizione.

Il processo di imposizione del gruppo di lavori viene ripetuto finché non è stata eseguita l'imposizione di tutti i record del file PDF/VT.

- **Aggiornamenti su imposizione e programmazione lavori:**

- **Aggiornamenti programmazione lavoro** per l'imposizione include funzionalità aggiuntive rispetto agli aggiornamenti della programmazione lavori forniti dagli altri componenti.
- **Copertine (Nessuna, Stampa all'interno, Stampa all'esterno), Eccezioni lati stampati, Inizi capitolo, Inserti:** prima dell'imposizione, vengono aggiunte pagine vuote al documento in ingresso in modo da utilizzare queste impostazioni di programmazione lavoro.

Inserti e copertine: le informazioni sui supporti vengono convertite in eccezioni dei supporti.

- **Eccezioni colori:** le pagine di imposizione vengono interpretate come pagine a colori se almeno una pagina del layout è definita come pagina a colori.
- **Eccezioni supporti:** alle pagine di imposizione viene assegnato un valore di eccezione supporti se almeno una pagina del layout è definita con un'eccezione supporti (pagina speciale).

Se ci sono più pagine del layout con un'eccezione supporti (pagine speciali), il sistema implementa solo l'eccezione supporti della pagina con il numero di pagina inferiore.



Nota: Le opzioni dell'ordine di pagine Taglia e dividi e Nome gruppo non sono supportate. Le imposizioni Fronte e i lavori PDF/VT non sono supportati in modo esplicito.

Gestione colori

Il componente Gestione colori consente di convertire i colori del documento nello spazio colore del profilo di destinazione definito. Rende inoltre uniformi i nomi e gli aspetti dei colori campione, oltre a impostare il ritaglio e la sovrastampa del testo e degli oggetti vettoriali.

- **Converti colori:** consente di specificare se è attiva la conversione dei colori. Supporta le seguenti modalità di conversione dei colori:
 - **Utilizzando profili ICC:** converte nello spazio colori RGB, CMYK o Grigio.
 - **Utilizzando profili ICC e N canali:** converte nello spazio colori a N canali.
 - **Utilizzando un profilo DeviceLink ICC:** converte da due spazi colori predefiniti usando un profilo DeviceLink ICC.



Nota: La conversione Profilo ICC e Profilo ICC N-Channel può essere applicata a **Tutti** gli oggetti o solo agli oggetti **RGB, CMYK o Grigio**.

Se l'opzione **Converti colori utilizzando profili ICC o profili ICC a N canali** è abilitata:

- **Converti colori campione:** consente di definire se i colori campione vanno convertiti nel profilo di destinazione ICC.
- **Profili di origine RGB, CMYK e Grigio:** consente di definire i profili ICC utilizzati per la conversione dello spazio colore Profilo ICC. I profili predefiniti vengono utilizzati se i profili di origine non sono integrati nel file del lavoro.
- **Profilo di destinazione:** consente di definire lo spazio colore di destinazione per la conversione del colore del profilo ICC.



Nota: Sono supportati i profili ICC fino alla versione 4. I profili ICC vengono recuperati dal sistema operativo e sono elencati utilizzando il nome del profilo ICC, che potrebbe essere diverso dal nome del file. Per aggiungere ulteriori profili ICC, installarli nel sistema operativo e riavviare il server.

- **Usa profilo di output documento previsto, se presente:** se l'opzione è abilitata e il documento contiene un profilo di output ICC previsto, i documenti vengono convertiti nel profilo di output previsto. In caso contrario, i documenti vengono convertiti nel profilo di destinazione definito.
- **Rendering previsto:** consente di definire il rendering previsto utilizzato per la conversione del colore.



Nota: Nei profili ICC N-Channel, è necessario utilizzare il tag clrt per specificare il nome dei colori, mentre per definire l'aspetto dei colori vengono usati i valori XYZ o Lab. La conversione N-Channel può generare risultati imprevisti se associata a trasparenze, sovrastampa e sfumature morbide.

Se **Converti colori utilizzando un profilo DeviceLink ICC** è abilitata:

- **Profilo DeviceLink:** consente di definire i profili DeviceLink ICC da usare per la conversione dei colori.
- **Rendi coerenti nomi dei colori campione Pantone:** normalizza l'ortografia dei nomi dei colori campione Pantone e HKS. Inoltre, l'opzione normalizza il nome dei colori campione che utilizzano nomi diversi ma hanno lo stesso aspetto utilizzando il nome del primo colore campione trovato.
- **Normalizza aspetto colori campione:** consente di normalizzare i colori campione che utilizzano valori CMYK diversi ma che hanno lo stesso nome. Vengono usati i valori CMYK del primo colore campione trovato.
- **Converti colore di registrazione:** consente di convertire gli oggetti del colore di registrazione nel colore selezionato.
- **Ritaglia oggetti di testo e vettori bianchi:** consente di impostare gli oggetti di testo e i vettori bianchi.
- **Sovrastampa oggetti di testo e vettori neri:** consente di impostare gli oggetti di testo e i vettori neri per la sovrastampa.

Scheda Selezione pagine

Controlli comuni di selezione pagina

Migliora immagini

Il componente Migliora immagini offre la possibilità di migliorare in modo preciso le immagini dei documenti. I miglioramenti di immagine selezionati vengono applicati se contribuiscono a migliorare l'aspetto delle immagini dei documenti.

Le opzioni di miglioramento delle immagini disponibili sono:

- Contrasto
- Saturazione
- Bilancia colori
- Riduci effetto occhi rossi: la riduzione effetto occhi rossi non si applica alle immagini di animali
- Esposizione
- Aumenta dettaglio ombre
- Definizione
- Riduzione rumore ottico: l'opzione Migliora immagini supporta immagini RGB e in scala di grigi nei formati TIFF, JPEG e BMP incorporate in un PDF. Le informazioni EXIF non vengono preservate nelle immagini migliorate

Codice a barre

Il componente Codice a barre consente di aggiungere codici a barre 1D o 2D al documento. I codici a barre vengono aggiunti nell'ordine in cui sono posizionati nella tabella dei codici a barre.

Scheda Contenuto codice a barre

- **Nome:** consente di definire un nome descrittivo per il codice a barre.
- **Simboli:** consente di definire il tipo di codice a barre. Quando si specifica una simbologia, vengono visualizzate opzioni di simbologia specifiche.
- **Dimensioni font per simbologie 1D:** sebbene l'elaborazione del codice a barre non richieda l'uso di font del codice a barre, la dimensione del codice a barre è specificata come dimensione font. Le dimensioni dei font del codice a barre corrispondono a larghezze barra minime.
- **Dimensioni (pixel per cella) per simbologie 2D:** L'opzione delle dimensioni consente di definire la larghezza delle singole celle del codice a barre (in pixel). I codici a barre vengono riprodotti con una risoluzione di 600 dpi.
- **Formato adattato a per simbologie 2D:** L'opzione Larghezza definisce la larghezza massima dell'intero codice a barre. Il codice a barre viene riprodotto con la maggiore larghezza possibile entro il valore di grandezza definito. Le dimensioni del codice a barre vengono calcolate per garantire che le celle vengano riprodotte usando pixel completi a 600 dpi.



Nota: Le zone chiare vengono considerate parti del codice a barre e conservate durante la riproduzione del codice con le dimensioni specificate nell'impostazione Adattato a.

- **Altezza codice a barre:** consente di specificare l'altezza della barra per i codici a barre 1D che supportano l'altezza variabile.



Nota: Quando è abilitata l'opzione **Applica minimo**, l'altezza del codice a barre definita viene ignorata per garantire che il codice a barre soddisfi i requisiti minimi di altezza per la simbologia selezionata.

- **Zona chiara orizzontale, Zona chiara verticale:** consentono di specificare la distanza dal bordo del codice a barre da mascherare con il colore di sfondo.

- **Colore, Colore sfondo:** consente di definire il colore del contenuto del codice a barre e il colore di sfondo. È possibile aggiungere colori personalizzati all'elenco dei colori disponibili. I colori personalizzati possono essere definiti come colori CMYK, RGB o scala di grigi.
- **Opacità sfondo:** consente di definire la trasparenza del colore di sfondo.
- **Includi didascalia:** consente di aggiungere una didascalia leggibile ai codici a barre 1D che supportano le didascalie. Opzioni di didascalia specifiche della simbologia vengono visualizzate sotto i parametri di formattazione del font della didascalia.
- **Controlli comuni di formattazione di paragrafo e testo:**
 - l'allineamento del testo della didascalia del codice a barre è basato sui **Controlli comuni di posizionamento del contenuto**.
 - Le zone chiare sono considerate parte del codice a barre. Il posizionamento viene eseguito ai margini di queste zone.
- **Adatta didascalia al codice a barre:** consente di impostare la dimensione del font per la didascalia del codice in base alla lunghezza del codice a barre.
- **Allineamento orizzontale, Allineamento verticale e Sfalsamento:** questa variante dei **Controlli comuni di posizionamento del contenuto** utilizza il perimetro del codice a barre come casella di riferimento per allineare il testo e posizionare la didascalia del codice a barre.

Scheda Dati codice a barre

È possibile definire il contenuto di un codice a barre aggiungendo del testo, incluse **Variabili di processo del flusso di lavoro** e variabili di codice a barre, nel campo **Valore dati codice a barre**.

- **Seleziona valori da aggiungere:** consente di aggiungere contenuti nel campo Valore dati codice a barre. Oltre al testo, sono supportate le seguenti variabili di codice a barre:
 - **ID lavoro:** ID lavoro Xerox® FreeFlow® Core.
 - **ID lavoro in gruppo:** ID lavoro Xerox® FreeFlow® Core all'interno di un gruppo di lavoro.
 - **Numero lavoro nel gruppo:** un numero di sequenza all'interno di un gruppo di lavoro.
 - **Numero di documenti nel gruppo lavoro:** numero totale di lavori in un gruppo lavori.
 - **Numero foglio:** contatore del numero di fogli nel lavoro.
 - **Numero di fogli nel lavoro:** numero totale di fogli nel lavoro.
 - **Numero di fogli del libretto:** Contatore del numero di fogli in un libretto.
 - **Numero di fogli nel libretto:** numero totale di fogli per libretto. Questo valore corrisponde all'attributo Fogli per libretto.
 - **Numero libretto:** numero totale di libretti in un lavoro. Questo valore viene calcolato dividendo il Numero di fogli nel lavoro per il valore Fogli per libretto.
 - **Numero record:** contatore del numero di record in un file PDF/VT.
 - **Numero di record nel lavoro:** numero di record totale in un file PDF/VT.
 - **Numero di fogli del record:** contatore del numero di fogli in un record PDF/VT.

- **Numero di fogli del record:** numero di fogli totale in un record PDF/VT.
- **Numero codice a barre:** contatore del numero di volte in cui un codice a barre viene aggiunto al documento.

In genere, le variabili, ad esempio i contatori e il numero totale di fogli, associano ogni pagina nel documento a un foglio. Tuttavia, le variabili vengono incrementate per ogni due pagine nel documento quando si selezionano pagine dispari o pari nei **Controlli comuni di selezione pagina** o quando si aggiunge una variabile del libretto al codice a barre.

- **Includi zeri iniziali:** quando abilitata, l'opzione consente di aggiungere degli zeri iniziali alle variabili.
 - **Imposta totale cifre per numero di pagine:** definisce il numero di cifre nella variabile del codice a barre in base al numero di pagine del documento.
 - **Totale cifre:** consente di definire il numero di cifre nella variabile del codice a barre.
- **Lati stampati:** consente di definire se la stampa è solo fronte o fronte/retro per i contatori codici a barre. L'opzione supporta l'utilizzo dell'attributo Lati stampati dalla programmazione di stampa inoltrata.
- **Ordine conteggio fogli:** consente di definire se le variabili di conteggio funzionano come fattori di incremento o decremento.
- **Fogli per libretto:** consente di definire il numero presunto di fogli per libretto utilizzato dalle variabili nell'elaborazione del codice a barre. Supporta l'uso dell'attributo Fogli per libretto per l'imposizione.
- **Numero di fogli del numero iniziale:** il numero da cui si inizia ad aggiungere numeri di pagina al documento. L'opzione supporta l'uso delle **Variabili dei numeri del flusso di lavoro**.

Scheda Posizionamento codice a barre

- **Controlli comuni di posizionamento del contenuto**
- **Controlli comuni di selezione pagina**

Il componente Codici a barre comprende un'opzione per raccogliere i documenti del lavoro. Per informazioni, fare clic su **Raccogli documenti lavoro**. Per abilitare l'opzione, passare il mouse sul componente Codici a barre. Dal menu che viene visualizzato, accedere all'area **Area di disegno flusso di lavoro** ed eseguire le selezioni.

Per garantire che le variabili del gruppo di lavori non cambino durante l'elaborazione dei lavori, in Gruppo lavoro, la funzione Codici a barre abilita l'opzione Raccogli documenti lavoro.

Filigrane

Il componente Filigrane offre la possibilità di aggiungere più filigrane di testo e immagine al documento. Le filigrane vengono aggiunte nell'ordine in cui sono posizionate nella tabella delle filigrane.

Scheda Contenuto filigrane

- **Tipo:** consente di definire se inserire una filigrana di testo, immagine, PDF o Unisci pagine PDF.
- **Nome:** consente di definire un nome descrittivo per la filigrana di testo o immagine.

Filigrane testo

- **Testo:** il testo da aggiungere al documento.
- **Controlli comuni di formattazione di paragrafo e testo**
- **Opacità:** consente di definire la trasparenza delle filigrane di testo o immagine inserite.

Filigrane di immagine o PDF

- **Immagine o File PDF:** consente di definire il percorso del documento selezionato utilizzando i **Controlli comuni di selezione documento**.
- **Immagine:** l'opzione supporta documenti nei seguenti formati: JPEG (.jpeg, .jpg), Portable Network Graphics (.png), TIFF (.tif, .tiff) e BMP (.bmp).
- **PDF:** quando si aggiungono filigrane di immagini PDF ai lavori PDF/VT, è necessario che i file PDF siano conformi allo standard PDF/X-4.

Unisci pagine PDF

- **Unisci pagine PDF:** quando è selezionato Unisci pagine PDF, ciascuna pagina del PDF selezionato viene unita alla corrispondente pagina del lavoro.
- **File PDF:** consente di definire il percorso del documento selezionato utilizzando i **Controlli comuni di selezione documento**.



Nota: Quando si uniscono pagine PDF ad alcuni lavori PDF/VT, è necessario che i file PDF siano conformi allo standard PDF/X-4.

- **Riavvia unione quando tutte le pagine sono state utilizzate:** consente di definire se continuare a unire pagine PDF qualora si raggiunga l'ultima pagina nel PDF unito prima dell'ultima pagina del lavoro. Se abilitata, l'opzione consente di continuare il processo di unione con la prima pagina del PDF unito una volta raggiunta l'ultima pagina del PDF stesso finché non viene unita una pagina PDF in tutte le pagine del lavoro.
- **Controlli comuni di adattamento in scala del contenuto**
- **Opacità:** consente di definire la trasparenza delle filigrane di testo o immagine inserite.

Scheda Posizionamento filigrane

- La funzione Ordine livello consente di definire la posizione della filigrana sopra o sotto il contenuto esistente nel documento.
- **Controlli comuni di posizionamento del contenuto**
- **Controlli comuni di selezione pagina**

Il componente Filigrane include l'opzione **Raccogli documenti lavoro**. L'opzione Raccogli documenti lavoro viene abilitata dal menu visualizzato quando si posiziona il puntatore del mouse sopra il componente Filigrane nell'area Area di disegno flusso di lavoro.

Per garantire che le variabili del gruppo di lavori non cambino durante l'elaborazione dei lavori, in Gruppo lavoro, la funzione Filigrane abilita l'opzione Raccogli documenti lavoro.

Segni di stampa

Il processo Segni di stampa consente di aggiungere più segni di stampa al documento. I segni di stampa vengono aggiunti nell'ordine in cui sono posizionati nella tabella dei segni di stampa.

Scheda Contenuti segni di stampa

- **Tipo:** consente di definire il segno di stampa da aggiungere al documento. Tra i segni di stampa supportati sono inclusi segni di registrazione, segni di livello e campioni o barre dei colori.
 - **Segni pieni:** rettangoli pieni usati prevalentemente per comandi di dispositivi di finitura.
 - **Segni di registrazione:** piccoli riferimenti stampati all'esterno dell'area della pagina per allineare le varie separazioni in caso di stampa di documenti a colori.
 - **Segni di sequenza:** segni usati nella stampa dei libri per garantire che i libretti piegati vengono disposti nella sequenza corretta.
 - **Segni livello:** segni usati per registrare il contenuto ai fogli della stampante.
 - **Segni linea:** righe usate per indicare il punto in cui applicare funzioni quali taglio e perforazione.
 - **Barre/Campioni colore:** quadratini colorati che rappresentano i colori pieni e le tinte RGB e CMYK.
- **Nome:** consente di definire un nome descrittivo per il segno di stampa.
- **Altezza, Larghezza campione:** consente di definire la larghezza e l'altezza di ogni campione di un segno di stampa. Consente di definire anche le dimensioni globali dei segni di registrazione o di livello.
- **Colore:** consente di definire il colore dei segni pieni, dei segni di sequenza o dei segni di linea. È possibile aggiungere colori personalizzati all'elenco dei colori disponibili. I colori personalizzati possono essere definiti come colori CMYK, RGB, scala di grigi o campione.
- **Spessore linea:** consente di definire lo spessore delle righe nei segni di registrazione, di livello e di linea.

Opzioni segno di riga

- **Inizio riga (orizzontale, verticale):** posizione dell'inizio del segno di riga. Definita come distanza rispetto all'origine; definita nei [Controlli comuni di posizionamento del contenuto](#).
- **Fine riga (orizzontale, verticale):** posizione della fine del segno di riga. Definita come distanza rispetto all'origine; definita nei [Controlli comuni di posizionamento del contenuto](#).

I comandi Sfalsamento orizzontale e verticale non sono disponibili per aggiungere i segni di riga.

- **Trattino:** lunghezza dei trattini nei segni di riga tratteggiati.
- **Gap:** lunghezza degli spazi nei segni di riga tratteggiati.

Opzioni segno di sequenza

- **Sfalsamento orizzontale, verticale:** regolazione incrementale alla posizione di ogni segno di sequenza.
- **Avvolgimento:** consente di definire come collocare i segni di sequenza dopo lo sfalsamento in base alla posizione della larghezza e dell'altezza del ritorno a capo.
- **Larghezza/Altezza ritorno a capo:** consente di definire la distanza di sfalsamento dopo cui mandare a capo i segni di sequenza.

- **Tipo di segno sequenza:** consente di definire la posizione dei segni di sequenza numerati o standard. I segni di sequenza numerati sono contrassegnati da un numero che aumenta per ciascun segno posizionato.
- **Numero di inizio sequenza:** il numero da cui si inizia ad aggiungere numeri di segni di sequenza. L'opzione supporta l'uso delle **Variabili dei numeri del flusso di lavoro**.

Scheda Posizione segni di stampa

- **Controlli comuni di posizionamento del contenuto**
- **Controlli comuni di selezione pagina:** A differenza di altri contenuti, i segni di registrazione sono allineati al centro del segno.

Numeri pagina

Il componente Numeri di pagina consente di aggiungere numeri di pagina al documento in un'ampia gamma di formati.

Scheda Contenuti numeri di pagina

- **Numero iniziale:** il numero da cui si inizia ad aggiungere numeri di pagina al documento. L'opzione supporta l'uso delle **Variabili dei numeri del flusso di lavoro**.
- **Formato numero:** definisce il formato utilizzato per i numeri di pagina.
 Nota: Per i formati dei numeri di pagina alfabetici viene utilizzato l'alfabeto inglese.
- **Includi zeri iniziali:** quando abilitata, l'opzione consente di aggiungere degli zeri iniziali ai numeri di pagina.
 - **Imposta totale cifre per numero di pagine:** definisce il numero di cifre nei numeri di pagina in base al numero di pagine del documento.
 - **Totale cifre:** consente di definire un numero fisso di cifre nei numeri di pagina.
- **Prefisso e suffisso:** definisce il testo che viene concatenato con i numeri di pagina.
- **Controlli comuni di formattazione di paragrafo e testo**
- **Incrementa numeri di pagina in base a:** definisce se i numeri di pagina devono essere incrementati in base a tutte le pagine del documento o solo alle pagine numerate.

Scheda Posizione numeri di pagina

- **Controlli comuni di posizionamento del contenuto**
- **Controlli comuni di selezione pagina**

Il componente Numeri pagina include l'opzione **Raccogli documenti lavoro**. L'opzione viene abilitata dal menu visualizzato quando si posiziona il puntatore del mouse sopra il componente Numeri pagina nell'area di disegno del flusso di lavoro.

Per garantire che le variabili del gruppo di lavori non cambino durante l'elaborazione dei lavori, la funzione Numeri pagina abilita l'opzione Raccogli documenti lavoro.

Ridimensiona pagine

Il processo Ridimensiona pagine consente di definire il modo in cui vengono ridimensionati i contenuti delle pagine del documento o le caselle PDF selezionate.

Scheda Ridimensiona contenuto

- **Ridimensiona:** consente di definire se il comando Ridimensiona viene applicato a Contenuto PDF oppure a Caselle PDF.
- **Ridimensiona rispetto a:** consente di definire la casella PDF o i contenuti PDF da utilizzare come formato di origine per il ridimensionamento.
 - Se si esegue il ridimensionamento di una casella PDF che non è definita nel file del lavoro, **Modalità di selezione della Casella PDF** viene utilizzato per definire la casella PDF selezionata prima del ridimensionamento.
 - Se viene eseguito il ridimensionamento dei contenuti, le caselle PDF non vengono modificate.
- **Ridimensiona proporzionalmente rispetto a:** la casella PDF selezionata viene ridimensionata in base alle dimensioni di destinazione. Tutte le altre caselle PDF vengono adattate in scala con lo stesso valore della casella PDF selezionata per garantire che la relazione tra le caselle PDF venga mantenuta durante il ridimensionamento del documento.



Nota: Quando si ridimensiona solo la casella PDF selezionata, è possibile usare Ridimensiona, se necessario, per ridimensionare anche altre caselle PDF allo scopo di garantire un corretto annidamento delle caselle Rifinitura, Smarginatura, Ritaglio e Supporto PDF.

- **Metodo**
 - **In percentuale:** consente di ridimensionare la casella PDF selezionata o i contenuti in base a una percentuale definita.
 - **Al formato:** consente di ridimensionare la casella PDF selezionata o i contenuti in base a un formato definito. L'opzione supporta l'utilizzo di **Variabili dei numeri del flusso di lavoro** per la definizione del valore di Larghezza e Altezza.
 - **A spostamenti formato:** consente di ridimensionare la casella PDF selezionata o i contenuti in base alla distanza definita.
 - **Per spostamenti percentuali:** consente di ridimensionare la casella PDF selezionata o i contenuti in base alla percentuale definita.
 - **Direzione sfalsamento:** quando si effettua un ridimensionamento per sfalsamenti, l'opzione consente di stabilire se lo sfalsamento è verso l'interno o verso l'esterno.
- **Controlli comuni di adattamento in scala del contenuto**

Scheda Posizione ridimensionamento

- **Controlli comuni di posizionamento del contenuto**
- **Controlli comuni di selezione pagina**

Ruota pagine

Il processo Ruota pagine aggiorna la proprietà di rotazione delle pagine del PDF regolandola in incrementi di 90 gradi.

- **Ruota pagine:** consente di definire la rotazione da applicare alle pagine selezionate.
- **Controlli comuni di selezione pagina:** La modifica della proprietà di rotazione PDF non risulta in una effettiva rotazione del file PDF. Pertanto, le proprietà del lavoro PDF rimangono invariate. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a **Proprietà lavoro**.

Inserisci pagine

Il processo Inserisci pagine consente di inserire delle pagine in posizioni definite del documento.

- **Tipo:** definisce il tipo di inserimento delle pagine.
 - **Pagine vuote:** consente di aggiungere pagine vuote al documento.
 - **Documento:** consente di aggiungere pagine da un PDF nel documento.
 - **Pagine lavoro:** consente di aggiungere pagine lavoro al documento.
 - **Riempimento pagine vuote:** consente di aggiungere pagine al documento finché non viene raggiunto il Conteggio pagine documento finale.
 - **Riempimento documento:** consente di aggiungere pagine da un PDF nel documento finché non viene raggiunto il Conteggio pagine documento finale.
 - **Riempimento pagine lavoro:** consente di aggiungere pagine lavoro al documento finché non viene raggiunto il Conteggio pagine documento finale.

Quando si inseriscono pagine vuote:

- **Formato inserto, Orientamento:** consentono di definire le dimensioni e l'orientamento delle pagine vuote inserite.
- **Formato inserto identico a:** consente di definire la casella PDF usata per impostare le dimensioni delle pagine vuote inserite.
- **Numero di inserti:** consente di definire il numero di pagine vuote da inserire in corrispondenza di ciascuna posizione di inserimento nel PDF. L'opzione supporta l'uso delle **Variabili dei numeri del flusso di lavoro**.

Quando si inserisce una pagina vuota, l'attributo Percorso e i **Controlli comuni di selezione pagina** vengono utilizzati per definire il punto di inserimento nel PDF. Le dimensioni delle pagine vuote corrispondono a quelle della casella PDF selezionata della pagina rispetto alla quale le pagine vuote vengono inserite nel PDF.

Quando si inseriscono pagine di un documento PDF:

- **File:** **Controlli comuni di selezione documento**

Quando si inseriscono pagine vuote, pagine di documento PDF o pagine lavoro per riempire un documento:

- **Conteggio pagine documento finale:** consente di definire il conteggio pagine da raggiungere prima che venga interrotto il riempimento di pagine vuote o del documento. Il conteggio pagine può essere

un numero esatto o un multiplo del numero specificato. L'opzione supporta l'uso delle **Variabili dei numeri del flusso di lavoro**.

Quando si inseriscono pagine lavoro:

- **Dividi quantità di stampa per numero di inserti:** consente di suddividere la quantità di stampa in base al numero di volte in cui vengono inserite pagine nel documento.
- **Imposta automaticamente in base al numero di stampe:** consente di definire il **Numero di inserti** affinché il numero di volte che ogni pagina viene inserita nel documento coincida con la quantità di stampa. Una volta inserito il valore di Pagine lavoro, la quantità viene impostata su 1.

Quando si inseriscono pagine vuote o pagine lavoro:

- **Numero di inserti:** consente di definire il numero di pagine lavoro da inserire in corrispondenza di ciascuna posizione di inserimento nel PDF. L'opzione supporta l'uso delle **Variabili dei numeri del flusso di lavoro**.
- Il numero di inserti può essere definito come valore fisso o associato alla proprietà Manifest selezionata per il lavoro.
- Quando vengono inserite pagine vuote o pagine di un file PDF per riempire un documento, i controlli comuni di Selezione pagina sono applicabili a un numero di pagina specifico.
- **Posizione:** consente di definire se l'inserimento va eseguito prima o dopo le posizioni specificate dai **Controlli comuni di selezione pagina**.
 - Se si inseriscono delle pagine lavoro, il sistema rende disponibili opzioni per inserirle **Prima di ogni serie di pagine contigue** oppure **Dopo ogni serie di pagine contigue**.
 - Un file PDF/VT viene creato quando si inseriscono le pagine di un lavoro PDF/X-4 **Prima di ogni serie di pagine contigue** o **Dopo ogni serie di pagine contigue**.
- **Controlli comuni di selezione pagina:** Quando vengono inserite pagine vuote o pagine di un file PDF per riempire un documento, i controlli comuni di Selezione pagina sono applicabili a un numero di pagina specifico.
- **Aggiornamenti programmazione lavoro**

Elimina pagine

Il componente Elimina pagine consente di rimuovere delle pagine dai documenti.

Controlli comuni di selezione pagina

Aggiornamenti programmazione lavoro

Indirizza

Il componente Indirizza consente di automatizzare le decisioni relative al percorso di esecuzione del lavoro nel flusso.

Utilizzare i **Controlli comuni di indirizzamento** per definire le regole per indirizzare i lavori a uno o più percorsi di esecuzione del flusso di lavoro. Ogni riga nella tabella delle regole di indirizzamento crea un percorso di esecuzione univoco nel flusso di lavoro.



Nota: La funzione di indirizzamento viene applicata ai lavori individuali in un **Gruppo lavoro**.

Distribuisci

Il componente Distribuisci consente di distribuire i lavori in più percorsi di esecuzione del flusso di lavoro.

- **Seleziona percorso flusso di lavoro per**

Selezione del successivo disponibile (Round Robin): l'opzione consente di utilizzare una pianificazione a rotazione per effettuare la scelta tra i percorsi di esecuzione del flusso di lavoro definiti.

- **Regole di distribuzione**

- **Sempre disponibile:** i lavori vengono sempre inviati a questi percorsi del flusso di lavoro quando vengono selezionati in base alla pianificazione a rotazione.
- **Disponibile in base alle caratteristiche lavoro:** i lavori vengono inviati a questi percorsi del flusso di lavoro quando vengono selezionati in base alla pianificazione a rotazione e corrispondono alle **Preselezioni caratteristiche lavoro** selezionate. Se un lavoro non corrisponde alle caratteristiche lavoro selezionate, il componente Distribuisci ignora il percorso del flusso di lavoro e continua l'elaborazione valutando altre regole di distribuzione.
- **Nessuno disponibile:** i lavori che non possono essere inviati seguendo una qualsiasi delle regole di distribuzione definite vengono inviati al percorso del flusso di lavoro Nessuno disponibile.



Nota: I lavori vengono distribuiti ai percorsi del flusso in base a **Modalità di sequenziamento gruppo lavoro**. Una volta distribuiti, i lavori continuano ad essere elaborati in base al comportamento del gruppo di lavori.

Raccogli

Il componente Raccogli consente di aggregare i lavori. I lavori raccolti vengono trattenuti fino a quando non viene soddisfatta una delle condizioni di rilascio definite.

Alle **Condizioni di rilascio** possono essere aggiunte le seguenti condizioni:

- **Ora del giorno:** i lavori vengono rilasciati all'orario specificato.

Giorno della settimana: insieme al valore di Ora del giorno, l'opzione Giorno della settimana consente di definire i giorni della settimana per il rilascio.

- **I documenti raccolti vengono trattenuti per:** i lavori vengono rilasciati dopo che il primo lavoro è stato trattenuto per il numero di minuti definito.
- **Tempo trascorso dall'invio del lavoro:** i lavori vengono rilasciati dopo che il primo lavoro è stato trattenuto per il numero di minuti definito.
- **Numero di documenti raccolti:** i lavori vengono rilasciati una volta che il numero di lavori trattenuti raggiunge il valore definito.
- **Numero di pagine in documenti raccolti:** i lavori vengono rilasciati una volta che il numero di pagine nei lavori trattenuti raggiunge il valore definito.
- **Numero di impressioni in documenti raccolti:** i lavori vengono rilasciati una volta che il numero di impressioni nei lavori trattenuti raggiunge il valore definito.

Quando l'opzione **Rilasciare tutti i documenti raccolti come un nuovo gruppo lavoro** è abilitata, i lavori raccolti vengono uniti in un nuovo **Gruppo lavoro**. I lavori vengono eseguiti in sequenza in base all'ordine in cui sono stati raccolti.



Nota: Anche i lavori che vengono copiati in un nuovo gruppo vengono considerati nuovi lavori.

- **Nome gruppo lavoro:** consente di definire il nome per i gruppi di lavori creati con l'opzione **Raccogli**.



Nota: Le variabili utilizzate per assegnare il nome al **Gruppo lavoro** vengono valutate utilizzando il primo lavoro del gruppo.

- **Definisci gruppi lavoro:** consente di definire la modalità in cui vengono creati i gruppi di lavori.
 - **Definisci un gruppo di lavoro singolo:** tutti i lavori rilasciati vengono aggiunti a un singolo gruppo di lavori.
 - **Definisci gruppi di lavoro utilizzando Proprietà lavoro:** i lavori rilasciati vengono aggiunti a più gruppi di lavori utilizzando i valori di **Proprietà lavoro** definiti. I lavori che condividono gli stessi valori di proprietà vengono inseriti in un unico gruppo.
- **Ordina lavori in gruppi utilizzando Proprietà lavoro:** consente di ordinare i lavori di un gruppo in base alle proprietà definite.
 - Quando la funzione di rilascio dei lavori raccolti è abilitata, l'opzione consente di definire la sequenza dei lavori nei nuovi gruppi di lavori.
 - Quando invece la funzione di rilascio dei lavori raccolti è disabilitata, l'opzione consente di aggiornare la sequenza dei lavori nei gruppi esistenti.
- **Ordina gruppi lavoro:** consente di rilasciare i gruppi di lavori in base all'ordine specificato per la variabile scelta.



Nota: Sebbene vengono rilasciati in base alle impostazioni di **Ordina gruppi lavoro**, i gruppi di lavori vengono elaborati in parallelo.

Dividi

Il componente Dividi consente di dividere i lavori in più percorsi di esecuzione nel flusso di lavoro.

- **Divisione per:** consente di definire il metodo di suddivisione dei lavori.
 - **Dividi ogni record di dati variabili:** consente di definire se le **selezioni di pagine** specificate nelle regole di divisione sono applicabili ai file PDF/VT oppure a ciascun record all'interno dei file PDF/VT.
 - **Regole di divisione quando si esegue la divisione per Pagine:** Utilizzare i **Controlli comuni di selezione pagina** per definire il sottofascicolo di pagine che verrà inviato a ciascun percorso di esecuzione del flusso di lavoro. Se presenti, le pagine inviate a ciascun percorso di esecuzione vengono visualizzate come lavoro separato in un gruppo di lavori.
 - **Regole di divisione** quando si esegue la divisione per **Segmenti**

- **Dividi in segmenti uguali:** i lavori vengono suddivisi in un gruppo in cui il numero di lavori corrisponde al valore definito nel campo Numero di segmenti. Le pagine del lavoro vengono suddivise tra i lavori del gruppo nel modo più uniforme possibile.
- **Dividi in segmenti di pagine fissi:** i lavori vengono suddivisi in un gruppo. L'impostazione **Numero di pagine** definisce il numero di pagine per ciascun lavoro.
 - **Dividi segmenti brevi in segmenti di pagine fissi:** Se questa opzione non è abilitata, l'ultimo lavoro del gruppo può avere un numero di pagine inferiore rispetto agli altri lavori del gruppo.
 - **Dividi segmenti brevi in segmenti di pagine fissi:** se questa opzione è abilitata, FreeFlow Core divide il lavoro in più lavori. Il risultato è che il numero di pagine corrisponde a uno dei valori di Numero di pagine definiti e crea il minor numero possibile di segmenti brevi.
 - **Numero di pagine per segmenti brevi:** definisce il numero di pagine in cui possono essere suddivisi i segmenti brevi.
 - **Interfoliazione segmenti brevi con segmenti completi:** modifica il posizionamento dei segmenti brevi nel gruppo di lavori per garantire che tutti questi tipi di segmento siano adiacenti a segmenti completi.
 - **Percorso segmento breve:** consente di definire la posizione per l'inserimento dei segmenti brevi nel gruppo di lavori.
- **Regole di divisione** quando si esegue la divisione per **Quantità**
 - **Dividi n. di stampe uniformemente:** i lavori vengono suddivisi in un gruppo in cui il numero di lavori corrisponde al valore definito nel campo Numero di lavori. La quantità di stampa viene suddivisa tra i lavori del gruppo nel modo più uniforme possibile e garantisce che la quantità complessiva per il gruppo corrisponda alla quantità di lavori in ingresso.
 - **Dividi in segmenti di pagine fissi:** i lavori vengono suddivisi in un gruppo. L'impostazione **N. stampe per lavoro** definisce la quantità per ciascun lavoro. L'ultimo lavoro nel gruppo può avere una quantità inferiore rispetto agli altri lavori del gruppo.
- **Regole di divisione** quando si esegue la divisione per **Record**
 - **Dividi record uniformemente:** i lavori vengono suddivisi in un gruppo in cui il numero di lavori corrisponde al valore definito nel campo Numero di lavori. I record di dati variabili vengono suddivisi tra i lavori del gruppo nel modo più uniforme possibile.
 - **Dividi in lavori record fissi:** i lavori vengono suddivisi in un gruppo. L'impostazione **Record per lavoro** consente di definire la quantità di record di dati variabili per ciascun lavoro. L'ultimo lavoro nel gruppo può avere una quantità di record di dati variabili inferiore rispetto agli altri lavori del gruppo.
 - **Dividi record per selezione:** consente di inviare un file PDF/VT che contiene i record definiti nel campo **Selezione record** per la regola di divisione. Il file viene inviato a ciascun percorso di esecuzione nel flusso di lavoro.

- **Tutti i record:** consente di inviare tutti i record nel documento.
- **Intervalli record:** consente di inviare ogni N record, a partire dal numero di record definito, dove N rappresenta un numero di record.
- **Intervallo record:** consente di inviare specifici record. L'opzione supporta sia numeri positivi che negativi. I numeri negativi fanno riferimento all'ultimo record del file PDF/VT, dove il record contrassegnato con -1 rappresenta l'ultimo record.
- **Regole di divisione** quando si esegue la divisione per **Segnalibri**
 - **Segnalibro di inizio o fine intervallo:** questa regola specifica se un segnalibro rappresenta l'inizio o la fine di un intervallo.
 - **Dividi segnalibri uniformemente:** i lavori vengono suddivisi in un gruppo in cui il numero di lavori corrisponde al valore definito nel campo Numero di lavori. Gli intervalli definiti da segnalibri vengono suddivisi tra i lavori del gruppo nel modo più uniforme possibile.
 - **Dividi in lavori delineati con segnalibri fissi:** i lavori vengono suddivisi in un gruppo. L'impostazione **Segnalibri per lavoro** consente di definire il numero di intervalli definiti da segnalibri in ciascun lavoro. L'ultimo lavoro nel gruppo può avere meno intervalli definiti da segnalibri rispetto agli altri lavori del gruppo.
 - **Dividi segnalibri per selezione:** consente di inviare a ciascun percorso di esecuzione del flusso di lavoro un file contenente gli intervalli con segnalibro definiti nel campo Delineato con segnalibri.
 - **Tutti gli intervalli:** consente di inviare tutti gli intervalli con segnalibro nel documento.
 - **Designazione intervalli:** consente di inviare ogni N intervalli con segnalibro, a partire dal numero di intervalli con segnalibro definito, dove N rappresenta un numero di intervalli.
 - **Gamma di intervalli:** Consente di inviare gli intervalli con segnalibro specificati. L'opzione supporta sia numeri positivi che negativi. I numeri negativi sono relativi all'ultimo intervallo di segnalibri nel file. -1 rappresenta l'ultimo intervallo.
- **Aggiungi nome regola a nome lavoro:** consente di definire se il nome della regola viene aggiunto al nome lavoro quando una regola attiva un'operazione di divisione.
- **Mantenere l'ordine di lavori secondari:** La divisione produce l'ordine di lavori secondari, e viene mantenuta durante il flusso di lavoro.
- Suddividere i supporti **Aggiornamenti programmazione lavoro.**

Unione

Il componente Unione consente di concatenare i lavori di un **Gruppo lavoro** in un unico lavoro. Se i lavori di un gruppo vengono elaborati in più percorsi di esecuzione, Unione consente di concatenare tutti i lavori nel percorso di esecuzione che include il componente Unione. I lavori vengono uniti nell'ordine definito in **Modalità di sequenziamento gruppo lavoro.**

Core rimuoverà i contenuti duplicati ricorrenti durante le operazioni di unione, come le immagini duplicate.

L'opzione Unione supporta **Aggiornamenti programmazione lavoro.**

Lavori PDF/VT e Unione

Quando si esegue l'unione di file PDF e PDF/VT, i file PDF vengono aggiunti come record all'interno di un file PDF/VT. Verificare che il file PDF sia conforme al formato PDF/X-4.

Quando si esegue l'unione di file PDF/X-4, il PDF che ne risulta è un file PDF/VT in cui ogni file PDF è definito come record.

Suddivisione colore

Il componente Suddivisione colore consente di separare i lavori a colori da quelli in bianco e nero che possono essere riassemblati manualmente dall'utente o sulla stampante. Il componente Suddivisione colore genera un gruppo che contiene due lavori, uno a colori e uno in bianco e nero.

- **Gestione inserto a colori:** consente di definire come regolare la programmazione di stampa in bianco e nero in base al raggruppamento previsto dei lavori a colori e in bianco e nero.
 - **Unisci in stampante:** Per abilitare l'inserimento di pagine a colori suddivisi nella stampante, viene regolata la programmazione lavoro.
 - **Unisci manualmente:** Per abilitare l'inserimento manuale di pagine a colori suddivisi, viene regolata la programmazione lavoro. Ciascuna serie di pagine a colori contigue viene sostituita con un inserto a foglio singolo nel lavoro in bianco e nero.
- Lavoro in bianco e nero

Supporto inserto a colori:

consente di definire il nome del supporto usato per gli inserti che rappresentano le pagine a colori rimosse dal lavoro.

- Lavoro a colori

Aggiungi "Inserti a colori" al nome del lavoro:

consente di definire la modalità di denominazione del file per il lavoro con l'inserto a colori.

- Selezione pagina
 - **Verifica copertura colore:** determina se valutare la copertura del colore quando è necessario stabilire se una pagina è a colori o in bianco e nero. Se non si seleziona la casella di controllo per **Controlla copertura colore**, una pagina con pixel di colore viene specificata come pagina a colori.
 - **Copertura colore minima:** consente di definire la soglia di copertura del contenuto a colori da utilizzare per stabilire se una pagina va aggiunta al lavoro a colori.



Nota: Il valore di copertura è arrotondato per eccesso. Quando il valore di **Copertura colore minima** è impostato sull'1 %, le pagine che presentano contenuto a colori di qualsiasi tipo vengono aggiunte al lavoro a colori. Rispetto alle altre selezioni, l'impostazione di Copertura colore minima sull'1 % offre il risultato più veloce.

- **Casella PDF:** consente di vincolare il valore di valutazione dell'opzione Copertura colore minima alla casella PDF scelta quando il valore della soglia di copertura minima è superiore all'1 %.



Nota: Quando la Casella supporto è selezionata e supera le dimensioni della Casella ritaglio, l'area Casella ritaglio viene utilizzata per i calcoli.

- **Utilizza impostazioni programmazione lavoro:** consente di stabilire se valutare o meno la programmazione di stampa del lavoro quando vengono scelte le pagine PDF da stampare sullo stesso foglio. Se le pagine PDF monocromatiche sono da considerarsi sullo stesso foglio di una pagina a colori, vengono aggiunte al lavoro a colori.
- **Lati stampati:** consente di definire se la stampa è solo fronte o fronte/retro quando si stabiliscono le pagine PDF da stampare sullo stesso foglio.



Nota: L'impostazione **Lati stampati** sovrascrive l'impostazione per la stampa solo fronte o fronte/retro come definita nella programmazione lavoro, a meno che la programmazione lavoro non venga impostata per utilizzare la proprietà lavoro Lati stampati.

- L'opzione Suddivisione colore supporta **Aggiornamenti programmazione lavoro**.

Revisione

Il componente **Revisione** offre la funzionalità di mettere in pausa un lavoro e inviare le informazioni sul lavoro a un destinatario designato per la revisione. Dopo la revisione, il lavoro può essere rilasciato nell'interfaccia utente Gestione lavori.

Nome

Definisce un nome descrittivo per il nodo **Revisione**.

Mittente

Definisce l'indirizzo e-mail del mittente dell'e-mail di revisione. Se sono stati impostati indirizzi e-mail nel componente **Accesso utente**, è possibile effettuare una selezione dall'elenco di indirizzi e-mail nell'area Mittente. In alternativa, è possibile aggiungere gli indirizzi e-mail richiesti nei campi di testo Indirizzo mittente aggiuntivo o A (separare gli indirizzi con il punto e virgola).

Abilita oggetto

Definisce le informazioni sul titolo dell'e-mail da inviare.

Contenuto del messaggio

Definisce le informazioni da inviare all'interno di un'e-mail.

Consenti la continuazione del lavoro

Questa opzione consente la continuazione dell'elaborazione del lavoro, anche se si verifica un problema durante l'invio dell'e-mail di revisione.

Programmazione lavoro

Il componente programmazione lavoro consente di impostare la programmazione lavoro su un lavoro destinato a una stampante di destinazione all'interno di un flusso di lavoro o di un ramo del flusso di lavoro. Per le funzionalità, vedere Modifica programmazione lavoro nel componente Stampa. Il componente programmazione di lavoro include inoltre la capacità di definire gli attributi dei supporti.

Esterno

Il componente Esterno consente di integrare prodotti software di terze parti nei flussi di lavoro di Xerox® FreeFlow® Core.

Quando Tipo è impostato su Script, sistema esegue una chiamata CLI quando esegue il componente del flusso di lavoro. La chiamata CLI concatena i seguenti attributi:

- L'URI definito nello script. Sono supportati i seguenti formati URI:
 - `script.xxx` (Percorso sandbox)
 - `<lettera unità>:\cartella\script.xxx`
- La stringa di testo è definita nel campo Parametri.
I ritorni a capo vengono eliminati automaticamente dal campo Parametri.



Nota: Le variabili riservate al componente del processo esterno sono elencate nella sezione **Variabili del nodo di processo esterno** di **Proprietà lavoro**.

Xerox® FreeFlow® Core determina lo stato del lavoro basandosi sul codice di uscita dello script.

- Se il codice di uscita non è 0, il lavoro non viene eseguito.
- Se il codice di uscita è 0, il lavoro viene eseguito.
- Se lo script non restituisce un codice di uscita in modo esplicito, viene restituito il valore predefinito. Il valore predefinito è 0.

Quando un lavoro viene completato, un file PDF viene denominato in base al nome definito in `$FFin$`, nella posizione definita da `$FFout$`. Il PDF viene utilizzato come documento lavoro. Altrimenti viene utilizzato il documento corrente.

Ogni volta che viene eseguito uno script, Xerox® FreeFlow® Connect archivia il contenuto delle cartelle `stdout` e `stderr` nei file XML nella sandbox, nella sottocartella `Stato processo esterno` della cartella `Script`. La cartella è accessibile tramite il file system del server.

Per salvare il lavoro nella cartella `Input` al processo interno, impostare Tipo su **Cartella attiva**. Quando il file inviato viene ricevuto nella cartella `Output` dal processo esterno, il lavoro continua l'elaborazione.

L'opzione `Invia programmazione corrente` al processo esterno consente di inviare la programmazione XPIF (Xerox® Programming Information Format) attuale del lavoro al processo esterno.



Nota: Se viene inviata al processo esterno Cartella attiva, la programmazione XPIF (Xerox® Programming Information Format) viene restituita insieme al file del lavoro prima che questo continui a essere elaborato.

L'opzione `Timeout` consente di definire il numero di secondi attesi prima che venga presupposta l'insorgenza di un problema con il processo esterno.

Il componente Esterno include un'opzione per raccogliere i documenti dei lavori. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a **Raccogli documenti lavoro**. Per abilitare l'opzione `Raccogli documenti lavoro`, passare il puntatore del mouse sul componente Esterno. Dal menu che viene visualizzato, accedere all'area **Area di disegno flusso di lavoro** ed eseguire le selezioni.

Per assicurarsi che le variabile del gruppo di lavoro non cambino durante l'elaborazione dei lavori, in Gruppo

lavoro l'opzione **Raccogli documento lavoro** è abilitata.

Il nodo Esterno ha un'opzione che consente di specificare altre variabili FreeFlow Core. Per visualizzare l'elenco di tali variabili, selezionare l'icona **Cerca**. È possibile trasmettere e aggiornare tali variabili utilizzando lo script specificato.

Stampa

Il componente Stampa consente di inviare i lavori alle stampanti di destinazione basate su IPP.

Tramite il componente Stampa è possibile selezionare:

- Invia tutti i lavori a una singola stampante
- Seleziona stampante in base alle caratteristiche lavoro: i lavori vengono inviati a una stampante di destinazione in base ai **Controlli comuni di indirizzamento**.
- Distribuisce lavori tra stampanti di destinazione selezionate: i lavori vengono distribuiti tra le stampanti di destinazione definite dall'utente, oppure selezionare **Utilizza gruppo stampanti** per accedere a un gruppo stampanti definito. Per selezionare una stampante di destinazione, selezionare una delle seguenti opzioni:
 - **Selezione del successivo disponibile (Funzioni circolari):** l'opzione consente di utilizzare una pianificazione a rotazione per effettuare la scelta tra le stampanti di destinazione definite. Se è abilitata l'opzione **Regolazione invio lavoro**, i lavori non vengono distribuiti alle stampanti di destinazione in cui è stato sospeso l'inoltro dei lavori.
 - **Selezione della prima disponibile:** l'opzione consente di inviare i lavori alla prima stampante di destinazione elencata in cui la funzione **Regolazione invio lavoro** non ha ancora interrotto l'inoltro dei lavori.

L'opzione Sospendi lavoro prima di inviarlo alla stampante di mettere in pausa i lavori in Xerox® FreeFlow® Core quando raggiungono il componente Stampante.

Se l'opzione Sospendi lavoro prima di inviarlo alla stampante è abilitata, il lavoro viene ripreso tramite l'interfaccia utente Stato lavoro oppure tramite un segnale JMF ResumeQueueEntry.

Il componente Stampa include l'opzione **Raccogli documenti lavoro**. L'opzione viene abilitata dal menu visualizzato posizionando il puntatore del mouse sopra il componente Salva nell'area Area di disegno flusso di lavoro.

Per inviare lavori al print server in base all'ordine definito in **Modalità di sequenziamento gruppo lavoro**, il componente Stampa abilita l'opzione Raccogli documenti lavoro.



Nota: Se si stampa con un print server con l'opzione Raccogli documenti lavoro abilitata, FreeFlow Core utilizza un'unica stampante di destinazione per tutte le connessioni al print server. La stampante di destinazione viene condivisa con tutte le preselezioni di stampa che eseguono invii al print server.

Stampante di destinazione

- **Nome stamp. di destinazione:** consente di definire un nome descrittivo per la stampante di destinazione.
- **Stampante:** consente di creare una nuova stampante di destinazione usando una stampante esistente o una nuova stampante in base alle esigenze.

- **Nome:** consente di definire un nome per la stampante. Se si sceglie di non definire il nome, le informazioni sul modello recuperate dal print server vengono usate come nome della stampante nell'elenco stampanti.
- **Nome DNS o indirizzo IP:** definisce il nome host o l'indirizzo IP per il print server. Se la stampante supporta la connettività JDF/JMF, il numero porta JMF : <JMF port number> viene aggiunto al nome host o all'indirizzo IP. Ad esempio: xxx.xxx.xxx.xxx:8010.
- **Ottieni informazioni stampante:** recupera le funzionalità della stampante dal print server. Queste informazioni vengono utilizzate per compilare la descrizione della stampante, l'elenco delle code, se presenti, e le opzioni di programmazione lavoro.
 - Se le opzioni disponibili della stampante cambiano, è possibile selezionare **Aggiorna informazioni stampante** su una stampante già configurata per recuperare le funzionalità aggiornate dal print server.
 - L'opzione è utile ad esempio quando la libreria supporti viene modificata o quando viene aggiunta una destinazione di uscita alla configurazione della stampante.



Suggerimento: Le code del print server che non accettano lavori non vengono visualizzate nell'elenco delle code restituite.



Nota: Quando si effettua la connessione a un print server Fiery, è necessario che una delle code predefinite (Stampa, Trattieni, Diretta) sia abilitata.

Assicurarsi che i seguenti protocolli siano abilitati nel print server:

- **Stampa IPP:** abilita il recupero delle programmazioni lavoro e invii di stampa supportati.
- **Stampa JDF:** abilita il recupero delle programmazioni lavoro e invii di stampa supportati.
 - **La stampa JDF** è supportata per le stampanti che utilizzano un print server EFI® Fiery® o un print server Canon con la funzione Invio lavoro JMF/JDF abilitata.
 - Per abilitare la **stampa JDF**, installare il **Pacchetto produttività Fiery** sul controller Fiery.
 - Una volta installato il pacchetto produttività, nel menu Server richiamare Free Flow® Core® Configure. Per configurare le impostazioni JDF, nella sezione Invio lavoro, usare **Fiery Command Workstation**.
 - Dopo aver abilitato la **stampa JDF**, usare **Centro dispositivi** per aggiungere stampanti virtuali e configurare le **impostazioni predefinite programmazione lavoro**. Per il print server Canon, aggiungere Flussi di lavoro automatici.
 - Quando FreeFlow Core recupera le informazioni sulla stampante, le stampanti virtuali create sul controller EFI® Fiery® appaiono come code del print server. Per il print server Canon, Flussi di lavoro automatici appare come code del print server.
- **Stampa LPR:** abilita l'invio di stampe, non fornisce il recupero delle programmazioni lavoro supportate.
- **SNMP:** consente il rilevamento del tipo di dispositivo tramite la Descrizione dispositivo standard.
- **XBDS:** Per poter utilizzare le funzionalità delle stampanti DMP e dei dispositivi DMP di produzione, è necessario abilitare il protocollo XBDS sulla macchina.

Dopo che Xerox® FreeFlow® Core ha recuperato le informazioni sulla stampante, diventano disponibili le opzioni seguenti:

- **Nome coda stampante:** nome della coda da usare per l'invio dei lavori.



Nota: L'opzione è disponibile solo per i print server che supportano più code.

- **Definisci impostazioni predefinite programmazione lavoro:** consente di utilizzare le impostazioni della programmazione lavoro predefinita per l'invio in stampa.
- **Stampa protetta:** consente di utilizzare il protocollo IPP protetto per l'invio in stampa.

Prima di effettuare Stampa protetta, scaricare un certificato dal print server usando l'utilità FreeFlow® Core Certificates. Per la stampa protetta è necessario un print server con abilitazione SSL/TLS.



Nota: La stampa protetta è supportata sui print server Xerox® FreeFlow® e sui print server EFI® Fiery®.

Programmazione lavoro stampante

Le impostazioni predefinite programmazione lavoro stampante sono definite nelle destinazioni stampante Xerox® FreeFlow® Core.

Per accedere alle impostazioni di programmazione lavoro, fare clic su **Definisci impostazioni predefinite programmazione lavoro > Modifica impostazioni programmazione lavoro**.

Scheda Imposta

- **Nome lavoro:** definisce il nome dei lavori nel print server. Per i gruppi di lavori, i nomi dei lavori secondari definiscono il nome del lavoro sul print server, non il nome del gruppo di lavori.
- **Quantità:** consente di definire il numero di copie del lavoro. L'opzione Usa default stampante ha la priorità assoluta, di conseguenza la quantità predefinita in Xerox® FreeFlow® Core e la quantità definita nelle programmazioni lavoro in arrivo viene ignorata.
- **Selezione pagine:** definisce quali pagine verranno stampate sulla stampante.
- **Supporto principale:** l'elenco è basato sulla libreria supporti corrente del print server. Quando si posiziona il puntatore del mouse sul nome del supporto, viene visualizzata una descrizione che contiene le proprietà del supporto recuperate dal print server. I supporti caricati nei vassoi della stampante sono contrassegnati dall'icona



- **Lati stampati:** consente di definire la modalità di stampa programmata per la macchina, Fronte o Fronte/retro.
- **Colore:** consente di definire il colore utilizzato per la stampa.
- **EFI Job Expert** (Esperto lavori EFI): Questa funzione è disponibile solo su determinate stampanti EFI con DEF. Definisce l'elaborazione del lavoro eseguita sul DFE per la qualità delle immagini, le prestazioni, l'elaborazione VIPP e così via.
- **Fascicolazione:** consente di definire la sequenza delle pagine per la stampa.
- **Ordine copie:** consente di definire l'ordine di stampa e l'orientamento (a faccia in su o a faccia in giù) utilizzati per la stampa.
- **Destinazione copie:** consente di definire la destinazione dei fogli stampati.
- **Fogli separatori:** consente di definire l'inserimento di fogli vuoti tra i fascicoli durante la stampa.

- **Sfalsamento:** consente di modificare la posizione delle stampe nella pila in uscita.
- **Numero di pagine di intestazione iniziali:** definisce il numero di pagine nel PDF, a partire dalla prima, che devono essere elaborate come pagine di intestazione dal print server.
- **Mittente:** definisce il nome del mittente in **Note lavoro** nel print server.
- **ID account:** definisce l'ID account in **Note lavoro** nel print server.

Scheda Pagine speciali

Pagine speciali: consente di definire il supporto, i lati stampati e il colore per determinate pagine all'interno di un lavoro. Pagine speciali supporta i numeri pagina negativi. Se necessario, i numeri negativi vengono convertiti nei numeri positivi appropriati quando si invia il lavoro al print server.

Scheda Inserti

Inserti: consente di definire gli inserti stampante, ad esempio, un foglio di carta in bianco, una pagina prestampata o altri supporti che vengono inseriti tra le pagine stampate nel lavoro. Inserti supporta i numeri pagina negativi. Se necessario, i numeri negativi vengono convertiti nei numeri positivi appropriati quando si invia il lavoro al print server.



Nota: Gli intervalli di pagine per inserti e pagine speciali iniziano con la prima pagina nel PDF. Ciò consente di utilizzare pagine speciali e inserti come pagine di intestazione iniziali. Tuttavia, è necessario che gli intervalli di pagine vengano modificati per compensare il numero di pagine di intestazione iniziali.

Scheda Finitura

- **Finitura**
 - **Orientamento finitura:** consente di definire se le opzioni di finitura sono applicabili alle pagine con orientamento orizzontale o verticale.
 - **Finitura:** definisce le opzioni di finitura disponibili nel print server. Sono supportate le seguenti operazioni di finitura integrate:
 - Pinzatura
 - Perforatura
 - Piegatura
 - Creazione di libretti
 - Finitura multipla
 - Profili di finitura DFA
 - Profili di finitura DFA del cliente
- **Finitura sottofascicolo:** definisce la procedura di finitura per specifiche pagine di un lavoro. Finitura sottofascicolo supporta i numeri pagina negativi. Se necessario, convertire i numeri negativi nei numeri positivi appropriati quando si invia il lavoro in stampa. È possibile definire intervalli di sottoinsiemi singoli e ripetuti.



Nota: La finitura sottofascicolo è applicabile soltanto ai lavori PostScript (.ps) destinati ai DFE di FreeFlow Print Server.

Metodi di invio lavori e programmazioni lavoro

I valori di programmazione lavoro predefiniti della **Stampante di destinazione** possono essere sovrascritti durante l'invio del lavoro. Metodi di invio diversi supportano livelli diversi di programmazione lavoro:

- **Client di invio lavoro:** supporta tutte le opzioni di programmazione lavoro della stampante di destinazione disponibili tramite caricamento del file lavoro + XPIF. I valori Quantità e Supporto principale vengono ignorati.
- **LPR:** programmazione lavoro della stampante di destinazione tramite file concatenato o argomenti LPR.
- **JDF:** programmazione lavoro della stampante di destinazione tramite JDF.
- **Cartella attiva:** supporta tutte le opzioni di programmazione lavoro della stampante di destinazione disponibili tramite XPIF.
- **MAX:** supporta tutte le opzioni di programmazione lavoro della stampante di destinazione disponibili tramite il campo del file manifest che fa riferimento al file XPIF. Le opzioni Quantità e Supporto principale sono supportate tramite le colonne del manifest.
 - Le opzioni di finitura, le pagine speciali o gli inserti definiti tramite XPIF o JDF sostituiscono tutte le opzioni di finitura, le pagine speciali o gli inserti definiti nella programmazione lavoro predefinita.
 - Oltre agli attributi del supporto, la programmazione lavoro supporta gli attributi di programmazione lavoro disponibili nella stampante di destinazione. Altri attributi di programmazione lavoro non sono supportati.

Finitura

L'opzione Staz. finitura di destinazione consente di salvare una descrizione di layout JDF del lavoro Xerox® FreeFlow® Core.

Tramite il componente Finitura è possibile selezionare **Invia tutti i lavori a una singola stazione di finitura** oppure utilizzare i **Controlli comuni di indirizzamento** per scegliere l'opzione **Seleziona stazione di finitura in base alle caratteristiche lavoro**.

Sospendi lavoro prima di inviarlo alla stazione di finitura consente di sospendere i lavori in Xerox® FreeFlow® Core quando raggiungono il componente Finitura. Se l'opzione è abilitata, il lavoro deve essere ripreso tramite l'interfaccia utente Stato lavoro o tramite un segnale ResumeQueueEntry JMF.

Sono disponibili due tipi di preselezioni stazione di finitura:

- **Stazioni di finitura in linea:** genera un JDF che contiene l'ID lavoro Xerox® FreeFlow® Core Print Server richiesto per consentire a Ultimate Bindery di rilasciare il lavoro Xerox® FreeFlow® Core Print Server trattenuto dopo che la stazione di finitura è stata configurata correttamente.
- **Stazioni di finitura non in linea:** genera un JDF senza ID lavoro Xerox® FreeFlow® Core Print Server.



Nota: Ultimate Bindery elabora i lavori tramite una coda FIFO. Questo garantisce che l'ordine del gruppo lavoro definito al momento dell'invio a Xerox® FreeFlow® Core venga mantenuto in fase di finitura.

Staz. finitura di destinazione

- **Percorso JDF:** specifica la posizione della directory in cui verranno inviate le informazioni sul layout del lavoro per l'elaborazione da parte del controller della stazione di finitura.
- **Grammatura supporti:** consente di definire la grammatura dei supporti utilizzati dalla stazione di finitura per ottimizzare la gestione della carta.
- **Vassoio di origine:** definisce il vassoio da utilizzare per alimentare il lavoro quando si utilizza l'unità BSF.
- **Inserti:** definisce i vassoi da utilizzare per gli inserti nella stazione di finitura quando si utilizza l'unità BSF.

L'alimentatore fogli Bourg supporta i seguenti valori per Vassoio di origine:

- **Stampante:** per i fogli alimentati tramite il percorso bypass del motore di stampa.
- **Vassoio -1:** per i fogli alimentati dal vassoio superiore nell'unità BSF.
- **Vassoio -2:** per i fogli alimentati dal vassoio inferiore di impilatura nell'unità BSF.

Il componente Finitura include l'opzione **Raccogli documenti lavoro**. L'opzione viene abilitata nel menu a comparsa che viene visualizzato quando si passa il puntatore sopra il componente Finitura nell'area Area di disegno flusso di lavoro.

Per salvare file JDF in base all'ordine definito in **Modalità di sequenziamento gruppo lavoro**, il componente Finitura abilita l'opzione Raccogli documenti lavoro.

Salva

La funzione Salva consente di salvare una copia del file lavoro nel Percorso file definito.

- Percorso file: **Controlli comuni di selezione documento**.



Nota: Richiede un URI che supporta l'accesso in scrittura.

- Per denominare il file da salvare, fare clic su **Nome file**.
- Per la funzione Programmazione lavoro da salvare, scegliere un'opzione:
 - **Non salvare la programmazione lavoro:** Non salvare una programmazione lavoro.
 - **Programmazione lavoro inviata:** consente di salvare la programmazione lavoro utilizzata durante l'inoltro del lavoro, ma prima che venga modificata dal flusso di lavoro.
 - **Programmazione lavoro flusso di lavoro:** Salva la programmazione lavoro così come modificata dal flusso di lavoro.
- La funzione Salva programmazione lavoro come consente di stabilire se salvare il file come programmazione lavoro XPIF oppure JDF.
- La funzione Quando si imposta il percorso PDF nel JDF determina l'URL del percorso file da utilizzare per il riferimento al PDF contenuto all'interno della programmazione lavoro JDF salvata.

Il componente Salva include l'opzione **Raccogli documenti lavoro**. L'opzione viene abilitata dal menu visualizzato posizionando il puntatore del mouse sopra il componente Salva nell'area Area di disegno flusso di lavoro.

Per salvare i lavori in base all'ordine definito in **Modalità di sequenziamento gruppo lavoro**, il componente Salva

abilita l'opzione Raccogli documenti lavoro.

CONTROLLI COMUNI DEL PROCESSO FLUSSO DI LAVORO

I processi di elaborazione del flusso di lavoro includono controlli comuni il cui funzionamento è definito globalmente. Questi controlli, se utilizzati nel processo di elaborazione del flusso di lavoro, hanno sempre un funzionamento coerente.

Controlli comuni di indirizzamento

Le cartelle attive consentono di inviare i lavori a un flusso specifico in base alle caratteristiche dei lavori. In base alle caratteristiche dei lavori, il componente Indirizza può inviare i lavori a un flusso specifico, mentre i componenti Stampa e Finitura possono inviare i lavori a una destinazione idonea.

È possibile eseguire queste attività creando delle regole di indirizzamento composte di:

- **Caratteristiche del lavoro:** consentono di definire le verifiche delle proprietà del lavoro necessarie affinché la regola di indirizzamento venga eseguita.
- **Destinazione lavoro:** se le caratteristiche del lavoro soddisfano la regola, il lavoro viene indirizzato alla destinazione associata. Le destinazioni lavoro sono le seguenti:
 - Flussi di lavoro: opzione utilizzata con l'indirizzamento dei lavori alla cartella attiva.
 - Percorsi di esecuzione del flusso di lavoro: opzione utilizzata con il componente Indirizza.
 - Stampanti di destinazione: opzione utilizzata con l'indirizzamento dei lavori al componente Stampa.
 - Staz. finitura di destinazione: opzione utilizzata con l'indirizzamento dei lavori al componente Finitura.

Le regole di indirizzamento vengono valutate nell'ordine in cui sono definite nel controllo comune di indirizzamento. Le regole di indirizzamento vengono valutate finché il lavoro non soddisfa le caratteristiche del lavoro specificate.

Preselezioni caratteristiche lavoro

Le preselezioni di caratteristiche lavoro definiscono le condizioni lavoro necessarie affinché una regola di indirizzamento sia soddisfatta.

Un esempio di una condizione: la quantità è inferiore a 1000.

Questa condizione è vera se la proprietà lavoro definita (Quantità) è inferiore a 1000.

All'interno della preselezione di caratteristiche lavoro, le condizioni sono raggruppate in serie. L'utente può definire se **Tutte le condizioni della serie devono essere soddisfatte** oppure se **Qualsiasi condizione nella serie può essere soddisfatta** affinché la serie sia considerata vera.

Analogamente, la preselezione delle caratteristiche lavoro può contenere più serie di condizioni. Per definire le condizioni necessarie affinché la preselezione delle caratteristiche sia considerata vera, l'utente può scegliere l'opzione **Tutte le serie devono essere soddisfatte** oppure **Qualsiasi serie può essere soddisfatta**.

Ciascuna serie può contenere fino a un massimo di 25 condizioni. Ogni preselezione di caratteristiche lavoro può contenere un massimo di 3 serie di condizioni.

Proprietà lavoro

Le proprietà lavoro definite nelle preselezioni delle caratteristiche lavoro vengono valutate in maniera diversa in base ai loro tipi:

- I numeri sono valutati utilizzando le seguenti variabili:

- è uguale a
- è maggiore di
- è maggiore di o uguale a
- è minore di
- è minore di o uguale a
- non è uguale a
- è un multiplo di
- non è un multiplo di

- Il testo è valutato utilizzando le seguenti variabili:

- contiene
- non contiene
- è uguale a
- inizia con
- termina con
- non è uguale a
- è vuoto
- non è vuoto



Nota: Quando si seleziona Testo, il sistema rende disponibile una nuova casella di controllo, **Nessuna distinzione tra maiuscole e minuscole per il confronto del testo**. Quando si seleziona la casella di controllo per **Nessuna distinzione tra maiuscole e minuscole per il confronto del testo**, viene effettuato il controllo del testo, anche se il testo non presenta distinzione tra maiuscole e minuscole.

- I formati sono valutati utilizzando le seguenti variabili:

- è uguale a
- non è uguale a
- adattato a
- non adattato a
- inseribile
- non inseribile

Le dimensioni per i controlli **adattato a/non adattato a** sono indipendenti dall'orientamento. Ad esempio, un formato definito con Larghezza: 11, Altezza: 17 e Unità impostate su Pollici corrisponde a documenti larghi 11 x 17 pollici e 17 x 11 pollici.

La selezione di **Qualsiasi** per una dimensione bidimensionale fa sì che la dimensione specificata non venga valutata.

- Le enumerazioni sono valutate utilizzando le seguenti variabili:
 - è
 - non è
- L'enumerazione finale è valutata utilizzando le seguenti variabili:
 - Include
 - Non include
- Le enumerazioni booleane sono valutate utilizzando le seguenti variabili:
 - è uguale a
 - non è uguale a



Nota: Le enumerazioni booleane offrono sempre uno dei due valori: true (vero) o false (falso).

Vedere **Proprietà lavoro** per un elenco completo delle variabili disponibili.

Proprietà correlate alla stampante

Le proprietà del lavoro possono confrontare le informazioni del lavoro rispetto alle informazioni recuperate da una stampante. Sono supportate le opzioni seguenti.

- Supporto principale è:
 - caricato nel dispositivo
 - non caricato nel dispositivo
 - disponibile nel dispositivo
 - non disponibile nel dispositivo



Nota: Un dispositivo restituisce le informazioni sui supporti caricati se l'elenco Supporto principale nell'impostazione della programmazione lavori predefinita della **stampante di destinazione** include supporti contrassegnati da un segno di spunta verde.

- Finitura è:
 - supportata dal dispositivo
 - non supportata dal dispositivo
- Stato della stampante di destinazione:
 - uguale allo <stato> del dispositivo
 - diverso dallo <stato> del dispositivo



Nota: I valori relativi allo stato della stampante di destinazione rappresentano gli stati visualizzati nella scheda Stato e gestione stampante.

Per un elenco completo delle variabili disponibili, vedere [Proprietà lavoro](#).

Controlli comuni di selezione pagina

Questi controlli consentono all'utente di definire regole che vengono utilizzate per determinare le pagine del documento interessate da un processo del flusso di lavoro. È necessario che le pagine interessate da un processo del flusso di lavoro soddisfino tutti i criteri nei controlli **Selezione pagine** e **Applica solo alle pagine**.

- **Selezione pagine:** consente di definire le pagine che verranno modificate dal processo di elaborazione del flusso di lavoro.
 - **Tutte le pagine:** consente di modificare tutte le pagine nel documento.
 - **Intervalli di pagine:** consente di modificare ogni N pagine a partire dal numero di pagine definito.
 - **Gamma pagine:** consente di modificare le pagine specificate. L'opzione supporta numeri positivi e negativi. I numeri negativi fanno riferimento all'ultima pagina del documento, in cui -1 rappresenta l'ultima pagina del documento.
- **Applica solo alle pagine:** consente di suddividere la selezione di pagine definita in pagine che corrispondono alle proprietà selezionate:
 - **Orientamento:** Orizzontale o Verticale
 - **Parità:** Pari o Dispari
 - **Formato:** formati confrontati dai [Controlli comuni di indirizzamento](#)
 - **Segnalibri:** testo confrontato dai [Controlli comuni di indirizzamento](#)
- **Applica a ogni record di dati variabili:** consente di definire se le selezioni di pagine specificate nel controllo comune sono applicabili ai file PDF/VT oppure a ciascun record all'interno dei file PDF/VT.

Controlli comuni di posizionamento del contenuto

Questi controlli consentono all'utente di definire delle regole per stabilire le coordinate di inserimento del contenuto nel documento.

- **Rotazione:** consente di definire la rotazione in senso orario del contenuto da posizionare nella pagina.
- **Posizione rispetto a:** consente di definire la casella PDF utilizzata come base per valutare le regole di allineamento in altri controlli comuni di posizionamento del contenuto. La selezione della casella PDF è basata sull'opzione [Modalità di selezione della Casella PDF](#).



Nota: L'etichetta relativa a questo controllo comune viene personalizzata in base al processo di elaborazione. Ad esempio, nel processo di ridimensionamento, l'etichetta è Ridimensiona rispetto a.

- **Allineamento orizzontale, Allineamento verticale:** i controlli di allineamento definiscono come viene posizionato il contenuto nell'area di destinazione del documento. Gli allineamenti a sinistra e a destra consentono di allineare il contenuto in base ai bordi del documento di input. Gli allineamenti di Bordo di rilegatura e Bordo non di rilegatura consentono di allineare il contenuto in base ai bordi del foglio.

- **Sfalsamento orizzontale, Sfalsamento verticale:** le opzioni consentono di regolare il posizionamento del contenuto nominale in base alla valutazione di altri controlli comuni di posizionamento del contenuto. L'opzione supporta sia numeri positivi che negativi. I valori positivi consentono di spostare il contenuto nella direzione specificata. I valori negativi spostano il contenuto nella direzione opposta a quella specificata. L'opzione supporta l'uso delle **Variabili dei numeri del flusso di lavoro**.
- **Direzione orizzontale, Direzione verticale:** le opzioni consentono di specificare se il contenuto deve essere allineato rispetto all'interno o all'esterno della casella PDF selezionata.

Controlli comuni di formattazione di paragrafo e testo

I controlli consentono all'utente di definire le opzioni di formattazione di paragrafo e testo.

- **Font:** fornisce un elenco dei font installati sul server Xerox® FreeFlow® Core.



Nota: Per aggiungere ulteriori font, installarli nel sistema operativo e poi riavviare il server.

- **Formato:** consente di definire la dimensione del font.
- **Colore:** consente di definire il colore del font. È possibile aggiungere colori personalizzati all'elenco dei colori disponibili. I colori personalizzati possono essere definiti come colori CMYK, RGB, scala di grigi o campione.
- **Allineamento testo:** consente di definire l'allineamento per un blocco di testo.
 - **No:** consente di allineare il testo in base all'allineamento orizzontale definito nei **Controlli comuni di posizionamento del contenuto**.
 - **Allinea a sinistra, Allinea a destra, Allinea al centro:** consentono di ignorare l'allineamento del testo definito implicitamente nei **Controlli comuni di posizionamento del contenuto**.
 - **Giustifica:** quando si utilizza una larghezza diversa da Zero, l'opzione consente il ritorno a capo automatico del testo in base alla larghezza definita e la spaziatura del testo in modo che questo sia allineato a entrambi i lati del paragrafo.
 - **Adatta:** quando si utilizza una larghezza diversa da Zero, l'opzione consente di ridurre la dimensione del font affinché tutto il testo rientri nella larghezza specificata, se necessario. L'allineamento del blocco di testo è basato sull'allineamento nei **Controlli comuni di posizionamento del contenuto**.
 - **Comprimi:** quando si utilizza una larghezza diversa da Zero, l'opzione consente di ridimensionare il testo orizzontalmente in modo che rientri nella larghezza specificata, se necessario. L'allineamento del blocco di testo è basato sull'allineamento nei **Controlli comuni di posizionamento del contenuto**.



Nota: Il testo viene compresso almeno del 10% della larghezza originale.

- **Larghezza:** consente di definire una larghezza per la filigrana di testo. Quando la larghezza è diversa da zero, il testo va a capo automaticamente in base alla larghezza specificata.
- **Interlinea:** consente di definire lo spazio verticale tra le linee di un paragrafo.

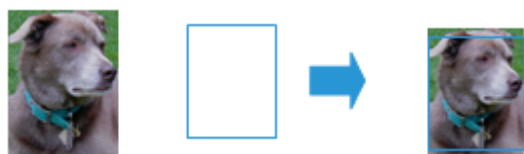
Controlli comuni di adattamento in scala del contenuto

Questi controlli consentono all'utente di specificare in che modo il contenuto viene ridimensionato per adattarsi a un'area di destinazione del documento e influisce solo sulla dimensione della casella disegno.

- **No:** il contenuto viene posizionato senza adattamento in scala.
- **Adatta:** consente di scalare il contenuto per adattarlo all'area di destinazione.



- **Riempimento uniforme:** consente di scalare in maniera proporzionale il contenuto per adattarlo all'area di destinazione.



- **Estendi e adatta:** consente di scalare in maniera anamorfica il contenuto per riempire l'area di destinazione.



- **Adatta a larghezza:** consente di scalare in maniera proporzionale il contenuto per riempire la larghezza dell'area di destinazione.
- **Adatta ad altezza:** consente di scalare in maniera proporzionale il contenuto per riempire l'altezza dell'area di destinazione.
- **Larghezza, Altezza:** consente di definire le dimensioni dell'area di destinazione per l'adattamento in scala.
 - Per Imposizione, viene utilizzata l'opzione Formato foglio stampante per definire la larghezza e l'altezza di destinazione.
 - Per le opzioni di ridimensionamento utilizzando sfalsamenti, la selezione Ridimensiona rispetto a e i valori di Sfalsamento vengono utilizzati per definire la larghezza e l'altezza di destinazione.

Controlli comuni di selezione documento

I controlli consentono all'utente di specificare il percorso (URI) per eseguire operazioni nel file system. I tipi di URI disponibili sono:

- **Sandbox di Xerox® FreeFlow® Core:** disponibile quando si seleziona la sandbox  nella finestra di dialogo Percorso.

Esempio: MyFile.pdf.

- **Percorso locale:** Per accedere, digitare il percorso nel campo della posizione. Verificare che il percorso sia un URI valido che punti a un'unità locale nel server Xerox® FreeFlow® Core.

Esempio: `C:\MyFile.pdf`.

- **UNC:** Per accedere, digitare il percorso nel campo della posizione. Verificare che il percorso sia un URI valido che punti a una cartella Windows condivisa.

Esempio: `\\Server\MyFile.pdf`.



Nota: Per impostazione predefinita, il servizio Xerox® FreeFlow® Core viene eseguito usando l'account di sistema locale. L'accesso alle risorse di rete richiede una configurazione aggiuntiva. Per maggiori informazioni, consultare la Guida all'installazione di Xerox® FreeFlow® Core.

- **FTP:** Per accedere, digitare il percorso nel campo della posizione. Verificare che l'URI sia codificato in URL e che le credenziali siano nell'URI. L'accesso FTP è di sola lettura.

Esempio: `ftp://utente:password@Server/MyFile.pdf`.

- **SFTP:** Per accedere, digitare il percorso nel campo della posizione. Verificare che l'URI sia codificato in URL e che le credenziali siano nell'URI. L'accesso SFTP è di sola lettura. Xerox® FreeFlow® Core supporta inoltre certificati, chiavi private e chiavi a impronta digitale SSH.

Esempio: `http://sftpuser:password@Server/MyFile.pdf`.

- **HTTP:** Per accedere, digitare il percorso nel campo della posizione. Verificare che l'URI sia codificato in URL e che le credenziali siano nell'URI. È supportata solo l'autenticazione di base HTTP. L'accesso HTTP è di sola lettura.

Esempio: `http://utente:password@Server/MyFile.pdf`.

- **HTTPS:** Per accedere, digitare il percorso nel campo della posizione. Verificare che l'URI sia codificato in URL e che le credenziali siano nell'URI. L'accesso HTTPS è di sola lettura. Xerox® FreeFlow® Core supporta inoltre certificati, chiavi private e chiavi a impronta digitale SSH.

Esempio: `ftp://httpsuser:password@Server/MyFile.pdf`.

MODALITÀ DI SELEZIONE DELLA CASELLA PDF

Se la casella PDF selezionata non è definita nel PDF, il componente utilizza un'altra casella PDF come indicato qui di seguito:

- Anziché la Casella disegno al tratto viene utilizzata la Casella rifinitura.
- Anziché la Casella rifinitura al tratto viene utilizzata la Casella smarginatura.
- Anziché la Casella smarginatura viene utilizzata la Casella di ritaglio.
- Anziché la Casella di ritaglio viene utilizzata la Casella supporto.

MODALITÀ DI SEQUENZIAMENTO GRUPPO LAVORO

La sequenza dei lavori in un Gruppo lavoro è basata sull'ordine descritto di seguito:

- **Invia lavoro:** i lavori vengono eseguiti in sequenza in base all'ordine che hanno nell'elenco documenti della [Finestra di dialogo Invia lavoro](#).
- **Lavori manifest:** i lavori vengono eseguiti in sequenza in base all'ordine che hanno nel file manifest. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a [Impostazione di Manifest Automation from Xerox](#).
- **Lavori JDF:** i lavori vengono sequenziati nell'ordine in cui appaiono all'interno della lista di esecuzione del JDF inviato durante un [Modalità di sequenziamento gruppo lavoro](#).
- **File zip:** i lavori vengono eseguiti in sequenza alfabetica in base al loro nome file.
- **Lavori suddivisi:** quando si suddivide un lavoro, i lavori generati dalla suddivisione vengono eseguiti in sequenza in base all'ordine della tabella delle regole del componente [Dividi](#).
- **Lavori suddivisi in un gruppo lavoro:** quando si suddivide un lavoro in un gruppo, ulteriori lavori vengono eseguiti in sequenza in base all'ordine della tabella delle regole nel componente Dividi. Inoltre, i lavori aggiuntivi vengono eseguiti in sequenza dopo il lavoro da cui sono stati creati.

VARIABILI DI PROCESSO DEL FLUSSO DI LAVORO

Come parte della propria configurazione, tutti i componenti supportano l'utilizzo di variabili di processo.

Per utilizzare una variabile di processo, digitare il nome della variabile come parte del contenuto in un campo di testo. Le variabili di runtime vengono valutate e sostituite con il loro valore durante l'esecuzione.

Ad esempio, una preselezione di filigrana o codice a barre con la variabile `$FFwfjob.jobId$` consente di aggiungere un codice a barre o una filigrana che contiene l'ID lavoro di Xerox® FreeFlow®.



Nota: Per le impostazioni che supportano l'utilizzo di ritorni a capo, i caratteri che indicano una nuova riga (`\n` e `\r\n`) vengono sostituiti da ritorni a capo.

Le unità da usare per le variabili localizzate, ad esempio `$FFwfjob.documentWidth$`, vengono definite in fase di avvio attingendo alla configurazione del sistema di unità di misura nel pannello comandi dell'area geografica e della lingua del server Xerox® FreeFlow® Core.

Vedere [Proprietà lavoro](#) per un elenco completo delle variabili disponibili.

OPERAZIONI DI VARIABILI DI PROCESSO

È possibile manipolare il valore ottenuto da una variabile mediante una delle seguenti operazioni:

Operazioni di stringa

- Sottstringa: `$FF<variable name>.substring(x,y)$`
 - x - posizione iniziale: Il primo carattere occupa la posizione 0
 - y - numero di caratteri

Esempi: Variabile = `wfJob.JobName`, Valore = `Abecedaria`

`$FFwfJob.jobName.substring(5)$` `dar`

`$FFwfJob.jobName.substring(0,4)$` `Abec`

`$FFwfJob.JobName.substring(-3,2)$ ri`

- Rifinitura: `$FF<variable name>.ltrim(x)$`; `$FF<variable name>.rtrim(x)$`

– x - rifinitura eseguita fino a questo carattere.

Esempi: Variabile = `wfJob.JobName`, Valore = `Abecedaria`

`$FFwfJob.jobName.ltrim()$ Abecedaria`

`$FFwfJob.jobName.ltrim()$ Abecedaria`

`$FFwfJob.jobName.ltrim(d)$ aria`

`$FFwfJob.jobName.rtrim(d)$ Abece`

Operazioni di numeri

- Pad: `$FF<variable name>.pad(x)$`

– x - numero di cifre

Esempi: Variabile = `wfDoc.Pages`, Valore = `1`

`$wfDoc.Pages.pad(5)$ 00001`

- Formato: `$FF<variable name>.numberFormat(a,b,c,d)$`

– a - unità, mm e poll.

– b - numero di numeri interi

– c - numero di numeri frazionari

– d - include radice e separatori true (vero), false (falso)

Esempi: Variabile = `wfDoc.documentWidth`, Valore = `8.5in`

I numeri vengono memorizzati utilizzando un'unità di misura interna.

`$FFwfdoc.documentWidth.numberFormat(mm,4,2,false)$ 021590`

`$FFwfdoc.documentWidth.numberFormat(mm,4,2,true)$ 0,215.90`

`$FFwfdoc.documentWidth.numberFormat(mm,4,2,false)$ 0.008,50`

`$FFwfdoc.documentWidth.numberFormat(mm,4,2,false)$ 000850`

Nuove operazioni con variabili di processo

Formato: `$FFtimeStamp.Format(a,b,c,d,e,f,g,h,i)$`

- a - include millisecondi vero/falso
- b - ordinamento giorno, mese e anno. Vero (MeseGiornoAnno) /falso(GiornoMeseAnno)/gma (GiornoMeseAnno)/gma (GiornoAnnoMese) mga/mga/agm/amg
- c - separatore data. Ad esempio, il formato quando si usa la virgola come separatore è Marzo 30, 2020
- d - Formato mese num/numpad/3lettertext/fullmonthtext. Ad esempio: 3/03/Mar/Marzo

- e - Formato ora num/numpad. Ad esempio: 7/07
- f - AM/PM vero/falso – se falso, usare i valori del formato 24 ore
- g - anno intero vero/falso
- h- opzionale, scarto di fuso orario UTC nel formato +/- HH:MM
- i- opzionale, vero/falso. Risultati veri nel testo aggiuntivo dello scarto di fuso orario UTC con un valore di scarto definito per l'opzione h

La data precede l'ora corrente e richiede che l'operazione della sottostringa sia abilitata sull'output. Ad esempio, Marzo 10, 2014 7:21:15.206 PM:

```
$FFtimeStamp.Format(true,true,-,numpad,num, true, true)$ 03-10-2014 7:21:15.206 PM
```

```
$FFtimeStamp.Format(false,true,/,numpad,numpad, false, false)$ 03/10/14 19:21:10
```

```
$FFtimeStamp.Format(false,true,',',numpad,numpad, true, false).substring(-4,4)$ 1 PM
```

```
$FFtimeStamp.Format(true,true,-,numpad,num, true, true,-05:00, true)$ 03-10-2014 7:21:15.206 PM  
UTC offset -05:00
```

Operazioni di array

- Unione: \$FF<variable name>.join(x)\$

– x - carattere separatore

Esempi: Variabile = *joinedJobNames*, Valore = array con Job n

```
$FFwfJobjoinedJobNames(,)$ Job 1, Job 2, Job 3, . . .
```

```
$FFwfJobjoinedJobNames(\r\n)$
```

```
Job 1
```

```
Job 2
```

```
Job 3
```

- Intervallo: \$FF<variable name>.range(a,b).join(x)\$

– a - elemento array di inizio

– b - numero di elementi array

Esempi: Variabile = *joinedJobNames*, Valore = array con Job n

```
$FFjoinedJobNames.range(0,2).join(,)$ Job 1,Job 2
```

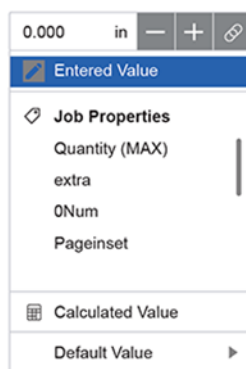
Le variabili seguenti non supportano operazioni di variabili:

- \$FFwfjob.PDFVTRecordNumber\$
- \$FFwfjob.PDFVTNumberOfRecords\$
- \$FFwfjob.PDFVTPagesInRecord\$
- \$FFwfjob.PDFVTSheetNumberInRecord\$
- \$FFwfjob.PDFVTSheetsInRecord\$

- \$FFtimeStamp\$
- \$FFwfDoc.totalNumberedPages\$
- \$FFwfdoc.ColorantNames\$
- \$FFwfdoc.CurrentBookmark\$

VARIABILI DEI NUMERI DEL FLUSSO DI LAVORO

Nella configurazione delle impostazioni dei valori numerici è consentito l'utilizzo di variabili di elaborazione. Le impostazioni dei valori numerici che supportano l'utilizzo di variabili di elaborazione includono un menu in cui vengono elencate le variabili disponibili.



Le variabili includono variabili MAX di numero e, in alcuni casi, ulteriori variabili applicabili a determinate impostazioni.

Se la variabile selezionata non è definita per un lavoro, l'impostazione **Valore predefinito** definisce un valore fisso che può essere utilizzato.

OPERAZIONI DI CALCOLO DI VARIABILI (NUMERI DA ELABORARE)

Le impostazioni dei valori numerici possono essere configurate con operazioni di calcolo, che utilizzano formule aritmetiche. Sono supportate le seguenti operazioni:

- Addizione
- Sottrazione
- Moltiplicazione
- Divisione
- Parentesi per modificare l'ordine delle operazioni

In aggiunta, la formula può anche includere altre variabili di elaborazione.

Esempio: $(\$FFwfdoc.pages\$ / 2) + 1$

Se la variabile selezionata non è definita per un lavoro, l'impostazione **Valore predefinito** definisce un valore fisso. Per i valori calcolati, c'è un'opzione **Arrotonda** che arrotonda i valori contenenti decimali al numero intero più vicino. Se l'opzione Arrotonda non è selezionata, i valori decimali vengono eliminati.

Per operazioni su variabili che utilizzano dimensioni, come ad esempio `$FFwfDoc.pdfPageWidth$`, l'unità di misura predefinita è 1/100 di millimetro. Per specificare un'unità di misura diversa, aggiungere il testo in pollici o mm al numero.

Esempi:

`$FFwfDoc.pdfPageWidth$ + 6 mm`

`$FFwfDoc.pdfPageWidth$ + 6 in`

Aggiornamenti programmazione lavoro

I componenti del flusso di lavoro che supportano gli aggiornamenti programmazione lavoro modificheranno sia il file lavoro che la programmazione. La programmazione viene modificata per garantire che le pagine speciali e gli inserti specifichino la pagina del lavoro originale man mano che il numero di pagine cambia a causa dell'elaborazione del componente.

Gli aggiornamenti programmazione lavoro sono supportati per le opzioni seguenti:

- Copertine
- Eccezioni supporti
- Eccezioni lati stampati
- Eccezioni colori
- Inizi capitolo
- Inserti

Amministrazione

Questo capitolo contiene:

Configurazioni di invio del lavoro	90
Impostazione cartella attiva	91
Scheda Sicurezza.....	97
Opzioni di sistema	98
Scambio FreeFlow® Core.....	99
Rapporti FreeFlow® Core	100
Licenza FreeFlow® Core	102
Gateway LPD.....	103
Gateway JMF	111
Interfaccia della riga di comando (CLI).....	112

Configurazioni di invio del lavoro

Xerox® FreeFlow® Core è completamente configurabile e include moduli separati in grado di offrire un controllo maggiore sul flusso di lavoro e la flessibilità necessaria per aggiungere i componenti più adatti alle proprie esigenze. In base alla configurazione del prodotto acquistato, alcune funzioni potrebbero non essere disponibili.

Per conoscere le funzioni disponibili con ciascuna configurazione del prodotto, vedere la tabella sottostante. Il modulo software Xerox® FreeFlow® Core Base è sempre necessario. Moduli aggiuntivi consentono di ampliare le funzionalità.

COMPONENTE	XEROX® FREEFLOW® CORE BASE	AUTOMAZIONE AVANZATA
Cartella attiva	✓	
LPD/LPR	✓	
Indirizzamento di LPD/LPR		✓
JMF/JDF	✓	
Indirizzamento JDF		✓
JMF più JDF XSLT		✓
Esecuzione di script su cartella attiva		✓
Indirizzamento su cartella attiva		✓
MAX (Manifest Automation from Xerox) - Cartella attiva con elaborazione di file delimitati		✓

Impostazione cartella attiva

Impostazione cartella attiva consente agli amministratori di definire le cartelle attive e associarle a un flusso di lavoro esistente. Le cartelle attive possono essere abilitate o disabilitate. Se una cartella attiva è disabilitata, FreeFlow Core non elaborerà i lavori rilasciati nella cartella attiva. Questo sistema FreeFlow può elaborare i lavori della cartella attiva se un altro sistema FreeFlow Core ha abilitato la stessa cartella di lavoro.

Per iniziare l'elaborazione di lavori di cartelle attive, come file .csv e .txt per MAX, assicurarsi che i file vengano rilasciati nella posizione Cartella attiva di C:\Xerox\FreeFlow\Core\00000000-0000-0000-0000-000000000000\Data\Hot Folders\Nome cartella attiva.

La Cartella attiva contiene le seguenti sottocartelle:

- I risultati dello stato MAX sono riuscito o non riuscito per l'invio dei lavori MAX.
- La posizione di ripristino in cui vengono depositati i file di input per un lavoro Cartella attiva non riuscito.
- Quando viene utilizzato uno script di pre-elaborazione, questa è la posizione in cui viene depositato il lavoro elaborato dello script per essere prelevato dalla Cartella attiva.
- I tipi di file non supportati vengono depositati quando hanno esito negativo e non sono supportati.



Nota: L'abilitazione o la disabilitazione di questa funzione è importante quando si utilizza sia un server di produzione che di backup. Entrambi non devono elaborare lavori dalla stessa cartella attiva.

- **Errore:** Quando l'elaborazione di una programmazione lavoro JDF non riesce, il JDF viene inserito in questa cartella e il motivo dell'esito negativo è nel file JDF.
- **Output:** Se una programmazione lavoro JDF viene elaborata correttamente, il file JDF aggiornato viene spostato in questa cartella.

Le cartelle attive vengono utilizzate per elaborare sia i file lavoro supportati che i file manifest. I file dei lavori inviati a una cartella attiva sono associati a una programmazione lavoro XPIF (Xerox® Programming Information Format) utilizzando le seguenti convenzioni di denominazione:

- Per un documento, utilizzare il formato `nome file.ext`
- Per una programmazione di stampa, utilizzare il formato `nome file.ext.xpf`



Nota: Per associare una programmazione di stampa a un documento tramite invio alla cartella attiva, assicurarsi che nella cartella attiva venga scritto prima il file xpf, quindi il documento potrà essere scritto nella cartella attiva. Core leggerà la programmazione di stampa e quindi attenderà il file del documento. Se non viene seguito questo approccio, si verificherà una condizione di competizione e talvolta Core vedrà entrambi i file. In alcuni casi, Core elaborerà solo il file del documento e quando arriva la programmazione di stampa, Core attenderà l'arrivo del secondo file del documento.

Nome cartella attiva di input consente di definire il nome per la configurazione della cartella attiva.

Il Percorso cartella attiva è la posizione nella quale i file di lavoro vengono monitorati. Sono supportati i seguenti formati URI (Universal Resource Identifier):

- Cartella (Percorso sandbox)
- <lettera unità>:\cartella\
- \\server\condivisione\cartella\



Nota: Quando un utente definisce i percorsi di cartella attiva all'interno delle cartelle condivise Windows, è necessario che nel Percorso cartella attiva venga utilizzata una sottocartella della directory di condivisione.

Priorità lavoro: consente all'utente di definire la priorità dei lavori inviati al flusso di lavoro. Per ulteriori informazioni sulla priorità dei lavori, vedere [Finestra di dialogo Invia lavoro](#).

L'opzione Invia lavoro in stato trattenuto consente di trattenere i lavori prima che vengano elaborati. I lavori possono essere trattenuti a tempo indefinito o in base a un tempo di rilascio specificato.

ESECUZIONE SCRIPT

Quando è abilitata l'opzione **Eseguire script prima del flusso di lavoro** per la cartella attiva, il sistema invia una richiesta CLI quando rileva che è stato recuperato un file dalla cartella. La chiamata CLI concatena i seguenti attributi:

- L'URI definito nello **Script**. Sono supportati i seguenti formati URI:
 - `script.xxx` (Percorso sandbox)
 - `<lettera unità>:\cartella\script.xxx`
- La stringa di testo definita nel campo **Parametri**. Questo campo include due variabili predefinite:
 - `$FFin$`: l'URI del file che è stato inserito nella cartella attiva
 - `$FFout$`: l'URI della cartella di destinazione, ovvero dove lo script deve inviare un file di lavoro valido



Nota: Non sono supportate altre variabili nella scheda Esecuzione di script su cartella attiva.

Ogni volta che viene eseguito uno script, Xerox® FreeFlow® Core archivia il contenuto di `stdout` e `stderr` nei file XML nella sottocartella dello **stato manifest** della cartella attiva. È possibile accedere a questa sottocartella tramite il file system dell'host.



Nota: Quando si abilita la creazione di script, la cartella attiva accetta file di qualsiasi tipo. Tuttavia, il file di output dello script deve essere un tipo di file supportato da Xerox® FreeFlow® Core. È necessario copiare il file nel percorso definito dalla variabile `$FFout$`.

Elaborazione XSLT di lavori in cartelle attive

La funzione di elaborazione XSLT utilizzata per trasformare le programmazioni JDF è disponibile anche tramite un'applicazione della riga di comando. L'applicazione della riga di comando può essere combinata con l'esecuzione di script in una cartella attiva per trasformare, ad esempio, un file XML in un file manifest.

Per attivare la funzione di elaborazione XSLT da una cartella attiva, abilitare Esecuzione script nella cartella attiva e quindi procedere come segue:

- Impostare `<directory di installazione di Xerox® FreeFlow® Core>\transformXML.bat` come valore del campo Script.
- Aggiungere il percorso di un foglio di stile XML alle variabili predefinite `$FFin$`, `$FFout$/File.txt` nel campo Parametri.



Nota: Se il file `transformXML.bat` viene spostato dalla directory di installazione di Xerox® FreeFlow® Core, il file non funzionerà correttamente.

DESTINAZ. FLUSSO DI LAVORO

Le cartelle attive possono inviare i lavori a una destinazione specifica del flusso di lavoro o selezionare una destinazione del flusso di lavoro in base alle caratteristiche del lavoro. Le destinazioni dei flussi di lavoro possono essere una destinazione Pass-through. Qualsiasi tipo di file può essere scritto nella cartella attiva utilizzando Pass Through. Il sistema non aprirà né elaborerà il file in arrivo ma invece lo trasmetterà alla stampante di destinazione.



Nota: Per un sistema di gestione code, verranno utilizzate le code anziché i flussi di lavoro.

Per selezionare le destinazioni del flusso di lavoro, usare i **Controlli comuni di indirizzamento**.

Quando l'opzione **Seleziona flusso di lavoro in base alle caratteristiche lavoro** è abilitata, la selezione delle **Opzioni** della cartella attiva consente all'utente di definire le **Opzioni di generazione PS, VIPP e PDF** per i lavori inviati al flusso di lavoro.

IMPOSTAZIONE DI MANIFEST AUTOMATION FROM XEROX

Manifest Automation from Xerox consente di connettere il sistema di gestione ordini del provider di stampa, MIS di stampa o altri sistemi Web to Print con la produzione di stampa automatizzata. Manifest Automation from Xerox semplifica questa integrazione mettendo a disposizione l'invio con cartelle attive delle informazioni sull'ordine utilizzando un file delimitato in formato .csv e .txt.

Durante l'elaborazione manifest, Xerox® FreeFlow® Core recupera un file di lavoro per ogni riga nel manifest.



Nota: Le righe che iniziano con il simbolo della sterlina vengono trattate come un commento e non vengono elaborate.

Le informazioni di ogni riga vengono mappate ai metadati del lavoro in base alla configurazione di Impostazione MAX. I file elencati in un file manifest vengono inviati a un flusso di lavoro in base alle impostazioni di **Destinaz. flusso di lavoro** della cartella attiva.

Le configurazioni di MAX sono associate a cartelle attive singole. È possibile utilizzare più configurazioni MAX con un singolo flusso di lavoro mediante associazione di più cartelle attive. Ciascuna cartella attiva ha la propria configurazione MAX, con lo stesso flusso di lavoro.

Crea nome lavoro utilizzando i campi di dati: per impostazione predefinita, i lavori manifest vengono denominati utilizzando il nome file del PDF. L'abilitazione di questa opzione consente l'utilizzo di testo statico e di variabili manifest per la denominazione dei lavori. Per il nome lavoro MAX, è possibile utilizzare le variabili del menu a discesa. Altre variabili digitate nel campo non verranno analizzate, e il nome del testo variabile sarà presente nel nome file.

Campi standard

- **Nome file:** consente di specificare il percorso (URI) del file del lavoro da inviare per l'elaborazione. Sono supportati i seguenti formati URI:

- lavoro.xxx
- <lettera di unità>:\cartella\lavoro.xxx
- \\server\condivisione\cartella\lavoro.xxx
- ftp://nomeutente:password@server/percorso/cartella/lavoro.xxx
- sftp://username:password@server:port/path/folder/job.xxx
- http://nomeutente:password@server/percorso/lavoro.xxx
- https://username:password@server/path/job.xxx
- file:///percorso/cartella/lavoro.xxx

Quando si utilizza un percorso locale o un valore UNC come URI, il campo Nome file può contenere o il percorso completo del file oppure il nome del file. Se il campo Nome file contiene il nome del file, la parte di URI restante deve essere definita utilizzando una delle seguenti procedure:

- **Nome cartella:** consente di specificare il percorso del file del lavoro.
- **Percorso file di origine predefinito:** consente di specificare un percorso predefinito per tutti i file nel manifest.



Nota: Quando si utilizzano URI HTTP o FTP, i file senza un'estensione o con estensione sconosciuta vengono considerati PDF.

- **Quantità:** consente di specificare la quantità di stampe desiderata. Il valore specificato nel campo Quantità ha la priorità rispetto alla quantità definita in XPIF.
- **Nome supporto:** consente di specificare il supporto principale da utilizzare per il lavoro. Il valore specificato nel campo Nome supporto ha la priorità rispetto al supporto principale definito in XPIF.
- **Nome file XPIF:** consente di specificare il percorso della programmazione lavoro XPIF associata al lavoro. Sono supportati i seguenti formati URI:
 - <lettera di unità>:\cartella\lavoro.xxx
 - \\server\condivisione\cartella\lavoro.xxx
 - ftp://nomeutente:password@server/percorso/cartella/lavoro.xxx
 - http://nomeutente:password@server/percorso/lavoro.xxx
 - file:///percorso/cartella/lavoro.xxx
- **Stampante di destinazione:** consente di specificare la stampante di destinazione o il gruppo stampanti da utilizzare nella prima preselezione della stampante del flusso di lavoro.
- **Distribuisce per:** definisce l'algoritmo da usare per distribuire i lavori all'interno di un gruppo stampanti. I valori validi sono:
 - 0 per Funzioni circolari
 - 1 per Primo disponibile
 - 2 per Ora di completamento
- **ID ordine:** consente di specificare che le righe del manifest con un dato ID ordine vengano inviate come lavori all'interno di un gruppo. L'opzione permette di creare più gruppi di lavori partendo da righe che

hanno il medesimo codice. Nei gruppi, i lavori vengono eseguiti in sequenza in base all'ordine dell'opzione **Modalità di sequenziamento gruppo lavoro**.

- **Codice di gruppo:** consente di definire, tramite un valore di ID ordine specifico, le righe del manifest da inviare come lavori all'interno di un gruppo.

Tutte le righe di un manifest che hanno lo stesso valore nelle colonne ID ordine e Codice di gruppo vengono inviate come un unico gruppo di lavori.

- **Trattieni lavoro:** definisce se un lavoro è inviato in stato trattenuto. Le designazioni sono $\mathbb{Y}$ per sì e $\mathbb{N}$ per no.
- **Trattieni fino al:** definisce la data e l'ora del rilascio del lavoro. Il formato usato è il formato data ISO con il formato 24 ore AAAA-MM-GG HH:MM. Per UTC, il formato è AAAA-MM-GG HH:MM Z±HH:MM.

Campi personalizzati

È possibile aggiungere ulteriori campi personalizzati alla configurazione di MAX (Manifest Automation from Xerox). Una volta configurati, i campi personalizzati hanno lo stesso comportamento dei campi standard.



Nota: La soluzione MAX (Manifest Automation from Xerox) supporta fino a 100 colonne di dati in un manifest.

Elaborazione Manifest

Le opzioni disponibili sono:

- **Delimitatore di colonna:** consente di definire il delimitatore utilizzato nel manifest.
- **Qualificatore di testo:** consente di definire il carattere utilizzabile per racchiudere i valori in un manifest. Il qualificatore può essere impostato su nessuna, virgolette singole o doppie.
- **Elabora la prima riga come dati:** consente di definire se l'elaborazione del manifest deve ignorare la prima riga di dati nel file oppure no.
- **Se si verificano altri errori, interrompi l'elaborazione manifest:** determina se continuare l'elaborazione di un manifest se si verificano errori durante l'elaborazione di singole righe manifest.
- **Se si verificano altri errori file, interrompi l'elaborazione di un ordine in manifest:** determina se continuare l'elaborazione di un ordine in un manifest se si verificano errori durante l'elaborazione di singole righe manifest in un ordine.

Stato di Manifest

Un file di stato viene creato dopo che un manifest è stato elaborato e inserito nella sottodirectory di stato manifest nella cartella attiva. Il file di stato include il contenuto manifest originale e una colonna di stato che contiene messaggi descrittivi sullo stato.

Il nome del file di stato include:

- Il nome file originale
- l'estensione `.status` in assenza di errori di invio oppure l'estensione `.error.status` in presenza di errori

- L'estensione originale

Un file di stato indica se l'operazione di invio lavoro è andata a buon fine, ma non lo stato dei lavori nel flusso di lavoro.

Manifest Unicode

I manifest che utilizzano caratteri Unicode devono avere la codifica testo utf-8. Questi manifest devono anche includere un valore BOM (indicatore per ordine dei byte).

Scheda Sicurezza

Questa scheda consente agli amministratori di impostare criteri per Blocco account, Disconnessione automatica e Riutilizzo password.

L'opzione Proprietà lavoro (Visualizzazione documento/Accesso al download) attiva limitazioni all'accesso ai lavori inviati ed elaborati, disponibili in Proprietà lavoro, nella scheda Gestione lavori. L'accesso è limitato per i lavori futuri, non per quelli già elaborati.

Opzioni di sistema

L'opzione Opzioni di sistema è disponibile a tutti i livelli di licenza. L'opzione Gestione code in Opzioni di sistema è disponibile solo con la licenza di Gestione copie. Se selezionata, la scheda Gestione code diventa visibile. Tutti i lavori vengono inviati per l'elaborazione attraverso le code anziché i flussi di lavoro.

REGIONE

Questa selezione consente agli amministratori di gestire le unità di misura delle impostazioni regionali.

GESTIONE CODE

Gestione code consente di aggiungere, modificare o eliminare code.

I parametri delle code sono:

- **Nome coda:** specifica il nome della coda.
- **Nome flusso di lavoro:** specifica il flusso di lavoro utilizzato dai lavori nella coda.
- **Pass Through:** se un utente seleziona **Pass Through**, FreeFlow® Core invia il lavoro alla **stampante di destinazione** selezionata senza modifiche.
- **Accettazione lavori:** specifica i lavori accettati nella coda. Se l'opzione non è selezionata, i lavori non verranno accettati nella coda.
- **Trattieni nuovi lavori:** stabilisce i lavori che vengono trattenuti al momento dell'invio. Ciò include un'opzione per stabilire quando il lavoro verrà rilasciato. I lavori possono essere rilasciati anche manualmente nell'interfaccia utente in Gestione lavori.
- **Rilascia nuovi lavori:** specifica che tutti i lavori inviati nella coda avranno lo stato Rilascia.
- **Rilascia tutti i lavori:** Tutti i lavori, anche quelli attualmente trattenuti, verranno rilasciati.
- **Periodo conservazione lavori:** stabilisce per quanto tempo un lavoro verrà conservato nel sistema dopo essere stato elaborato correttamente.
- **Stampante di destinazione:** questo campo consente all'utente di definire la stampante di destinazione usata per stampare il lavoro selezionato. L'opzione Distribuisci per è valida quando un gruppo stampanti viene selezionato come una **stampante di destinazione**.
- **Contenuto a colori:** Stabilisce se è presente contenuto a colori nel lavoro inviato, e i risultati vengono visualizzati in Proprietà lavoro.
- **Script di pre- e post-elaborazione:** abilita l'uso di script prima dell'elaborazione del lavoro e dopo che il lavoro raggiunge uno stato terminale sulla stampante di destinazione.

AMBITO DELLE PRESELEZIONI PREDEFINITE

La creazione di una nuova preselezione consente agli amministratori di scegliere se aggiungerla come preselezione globale disponibile per tutti i flussi di lavoro o come preselezione locale applicabile solo all'interno del flusso di lavoro corrente. Questa opzione configura l'impostazione predefinita su Globale o Locale.

Scambio FreeFlow® Core

Scambio FreeFlow® Core è un'applicazione desktop e un'opzione dell'interfaccia utente di Amministrazione che consente di importare ed esportare i dati di configurazione di Xerox® FreeFlow® Core. L'applicazione viene installata nel server Xerox® FreeFlow® Core.

Rapporti FreeFlow® Core

La funzione **Rapporti FreeFlow® Core** consente all'utente di esportare i dati dei lavori di Xerox® FreeFlow® Core. L'applicazione viene installata nel server Xerox® FreeFlow® Core.

Per impostazione predefinita, Rapporti FreeFlow® Core non raccoglie i dati per creare rapporti. Per abilitare la raccolta dati, fare clic sul widget **Impostazioni** in alto a destra, quindi selezionare **Abilita raccolta dati**. Quando la raccolta dati è disabilitata, la raccolta si interrompe e i lavori elaborati non sono disponibili nel rapporto.

Per impostazione predefinita, Rapporti FreeFlow® Core recupera le informazioni dal software Xerox® FreeFlow® Core. Per abilitare il recupero dei dati dal print server, fare clic sul widget **Impostazioni** in alto a destra, quindi selezionare **Recupera la contabilità lavoro dalla stampante**.

Quando si seleziona la scheda **FreeFlow® Core - Rapporto lavoro** o **FreeFlow® Core - Rapporto stampa**, il sistema visualizza l'elenco dei campi disponibili. L'utente sceglie in questo elenco gli elementi da aggiungere all'area Elementi selezionati. Quando l'utente seleziona **Crea rapporto**, gli Elementi selezionati vengono esportati in un file di formato .csv o .xml.

Dopo la generazione del rapporto, i dati raccolti usati nel rapporto vengono rimossi automaticamente.



Nota: Se le informazioni di contabilità sono disponibili nel print server, Rapporto di stampa FreeFlow Core include le informazioni provenienti dal print server. Le informazioni vengono create utilizzando i valori XPIF. Se il print server non dispone di informazioni sulla programmazione di stampa, le informazioni si basano sulla programmazione di stampa inoltrata al print server da Xerox FreeFlow Core. Le informazioni vengono valutate utilizzando i valori XPIF tratti da FreeFlow Core.

RAPPORTI FREEFLOW® CORE CLI

CoreReports.exe è un'applicazione CLI che consente di esportare rapporti su lavori e stampanti. L'applicazione va richiamata dalla directory di installazione di Xerox® FreeFlow® Core in cui risiede.

I seguenti argomenti sono supportati senza distinzione tra maiuscole e minuscole:

- /runMode=silent: esegue Rapporti FreeFlow® Core in modalità CLI
 - silent: lancia l'applicazione CLI Rapporti FreeFlow® Core
 - gui: lancia l'applicazione Rapporti FreeFlow® Core
- /reportType: specifica il rapporto da esportare
 - export_job: esporta il rapporto lavori
 - export_print: esporta il rapporto di stampa
- /fileType: specifica il formato del rapporto
 - csv: esporta il rapporto in formato CSV
 - xml: esporta il rapporto in formato XML
- /pathName: definisce il percorso in cui salvare il rapporto

Esempio:

```
<Directory di installazione FFCore>/CoreReports /runMode=silent
```

```
/reportType=<tipo di rapporto>  
/fileType=<tipo di file>/pathName=<lettera unità>:\cartella\report.xxx
```

Licenza FreeFlow® Core

FreeFlow® Core License è una scheda di Amministrazione che consente di selezionare una licenza FreeFlow Core. Al termine dell'installazione iniziale, viene attivata una licenza di prova. Una volta scaduta la licenza di prova, sul sistema è disponibile la funzionalità Licenza Core per abilitare l'installazione di una nuova licenza.

Gateway LPD

Xerox® FreeFlow® Core supporta la funzionalità LP seguente:

- Invio lavoro LPR
- Query LPQ
- Comando LPRM

STAMPA LPR

Sintassi: **lpr**<opzioni> file

L'invio di stampa LPR è supportata per tutti i file convertibili in formato PDF.

Il comando **lpr** supporta le seguenti opzioni.

OPZIONE	DESCRIZIONE
-S	Nome o indirizzo IP del server FreeFlow® Core
-P	Nome o ID del flusso di lavoro o della coda che elabora i lavori. Per un invio lavoro Pass Through , il nome del flusso di lavoro è Pass Through. Per un invio lavoro Pass-through , è richiesto un nome della stampante di destinazione, usando l'opzione -C"<opzioni>".
-J	Nome lavoro. Questo nome lavoro sostituisce i nomi lavoro nel file XPIF. L'impostazione predefinita è il nome file.
-# (numero)	Numero di copie. Sostituisce la quantità nel file XPIF e la quantità specificata usando l'argomento -C.
-C"<opzioni>"	Impostazioni programmazione lavoro. Sostituisce i valori riportati nel file XPIF.
-x	Compatibilità con SunOS v4.1.x e versioni precedenti

PROGRAMMAZIONE LAVORO LPR

La stampa LPR supporta la programmazione lavori tramite le opzioni seguenti:

- Programmazioni lavoro XPIF contenenti valori concatenati all'inizio del file di stampa. L'opzione è supportata per i file di tipo PS, PDF e VIPP.
- Programmazione lavoro definita tramite l'argomento -C
- Programmazione lavoro come definita tramite argomenti LPR

Le **opzioni -C** di LPR consentono al client LPR di eseguire le operazioni seguenti:

- Generare una programmazione lavoro XPIF per l'invio con il lavoro di stampa
- Definire le variabili e i parametri di invio dei lavori

Sintassi: **lpr-C["name1"][(option1[,options2])][names2"]**

- name1 consente di eseguire la mappatura al nome del destinatario del lavoro
- name2 consente di eseguire la mappatura al messaggio del foglio lavoro

Parametri del lavoro -C

OPZIONE	DESCRIZIONE
C("printer=<name>")	Il nome della stampante di destinazione. Consente di ignorare la stampante di destinazione nel primo componente di stampa all'interno del flusso di lavoro.
C("variable=<variableName: variableValue>")	Consente di aggiungere variabili al lavoro. Le variabili possono avere la priorità rispetto a quelle esistenti. Le variabili possono definire nuove variabili. È possibile utilizzare delle variabili in ogni campo di testo con la sintassi seguente: \$FF<variableName>\$
C("fileExtension=<extension>")	Consente di specificare l'estensione dei file che non hanno un'estensione
C("printerGroup=PGroup:N")	Nome gruppo stampanti e metodo di distribuzione. Dove N può essere uno di questi tre valori: 0, 1 e 2. Rappresenta l'opzione di distribuzione. • 0: Funzioni circolari • 1: Primo disponibile • 2: Ora di completamento
C("holdUntil=<date/time>")	Specifica una data di rilascio lavoro nel formato ISO AAAA-MM-GG HH:MM. Viene utilizzata la data/ora del server FreeFlow® Core. Per il fuso orario UTC, il formato è AAAA-MM-GG HH:MM Z±HH:MM.
C("hold")	Specifica che un lavoro viene inviato in stato trattenuto

Parametri di programmazione lavoro -C

Gli attributi XPIF supportati sono documentati come parte dell'SDK (Software Development Kit) di Xerox® FreeFlow® Core. L'SDK di Xerox® FreeFlow® Core è disponibile su: <https://www.xerox-solutions.net/developers>.

OPZIONE	ATTRIBUTO XPIF
C("copies=<n>")	copies
C("simplex")	sides='one-sided'
C("duplex")	sides='two-sided-long-edge'
C("tumble")	sides='two-sided-short-edge'

OPZIONE	ATTRIBUTO XPIF
C("collated")	sheet-collate=collated
C("uncollate") oppure C(uncollated)	sheet-collate=uncollated
C("flip")	page-delivery= 'same-order-face-down'
C("frontcover=<print:size:type:color:weight>")	cover-front Esempio: -C("frontcover=<print-both:USLetter:cardstock:220>")
C("backcover=<print:size:type:color:weight>")	cover-back
C("slipsheet")	separator-sheets separator-sheets-type=slipsheet
C("sg=<n>")	output-bin=stacker-N dove N è 1 o 2. Se <n> è 0, output-bin è impostato su 'top'
C("account=<text>")	job-account-id
C("recipient=<name>")	job-recipient-name

Parametri di supporti programmazione lavoro -C

OPZIONE	ATTRIBUTO XPIF
C("media=size:type<modulus>:color:weight")>")	media-col values Esempi: C("media=A4:plainPrecutTab 5:Blue:90") C("media=A4:plain:White:90") C("media=A4:White") I caratteri (^) non vengono usati per i nomi dei colori personalizzati che utilizzano spazi
C("mediaSize=<size>")	media-size/x-dimension media-size/y-dimension Parole chiave: USLetter, USLegal, USLedger (17x11 poll.), Tabloid, USStatement, a0-a10, isob0-isob10, jisb0-jisb10 Le parole chiave sono convertite nelle

OPZIONE	ATTRIBUTO XPIF
	dimensioni x e y Esempio: C("mediaSize=A3") Dimensioni: Valori <100 sono considerati pollici Valori >100 sono considerati mm Esempio: C("mediaSize=10 12") Considerato come supporto 10" x 12"
C("mediaType=<type>")	media-col/media-type La mappatura dei valori per mediaType (tipo di supporto) non è supportata in XPIF plain=media-type='stationary' plainPreCutTab <modulus> - media-type='pre-cut-tabs' - media-order-count=<modulus> plainDrilled - media-type='stationary' - media-hole-count='3' drilled=media-hole-count='3' drilledPreCutTab <modulus> - media-type='pre-cut-tabs' - media-order-count=<modulus> - media-hole-count='3' drilledFullCutTab - media-type='full-cut-tabs' - media-hole-count='3' drilledTransparency - media-type='transparency' - media-hole-count='3'

OPZIONE	ATTRIBUTO XPIF
	Esempi: C("mediaType=bond:3") hole count =3 C("mediaType=pre-cut-tabs:5") modulus =5
C("mediaColor=<color>")	media-col/media-color Utilizzare caratteri per includere valori con spazi C("mediaColor=^Hello Kitty Pink^")
C("mediaWeight=<weight>")	media-col/media-weight-metric
C("opacity=<transparencylopaque>")	media-col/media-type-transparency media-col/media-type-stationary
C("prefinish=<option>")	<opzione> può essere un valore mediaType (tipo di supporto)

Parametri di finitura programmazione lavori -C



Nota: I valori Angolo e Bordo indicano un documento con orientamento verticale. Nel client LPD è necessario selezionare l'opzione di finitura verticale corretta per i documenti con orientamento orizzontale. Ad esempio, per pinzare la parte superiore di un documento con orientamento orizzontale, il client seleziona **twoStaplesLeft**.

I valori di finitura -C non dispongono di equivalenti XPIF. La maggior parte dei valori viene mappata dal gateway LPD.

OPZIONE	ATTRIBUTO XPIF
C("finishing=<finishingOption1>, finishing=[<finishingOption2> ...finishing=<finishingOptionN>])">")	Mappature dei valori di pinzatura: oneStapleTopLeft=20 oneStapleBottomLeft=21 oneStapleTopRight=22 oneStapleBottomRight=23 twoStaplesLeft=28 twoStaplesTop=29 twoStaplesRight=30 twoStaplesBottom=31 centerStapleLeft=32 centerStapleTop=33 centerStapleRight=34 centerStapleBottom=35 fourStaplesLeft=40 fourStaplesRight=42 Perforazione (è necessario specificare la quantità e la posizione dei fori) Mappature del conteggio (numero di fori): twoHolePunch = 90 threeHolePunch = 91 fourHolePunch = 92 Mappature della posizione: punchLeft = 93 punchTop = 94 punchRight = 95 punchBottom = 96 Mappature della perforazione per rilegatura a spirale: coilPunchLeft = 254 coilPunchRight = 256 Mappature della piega:

OPZIONE	ATTRIBUTO XPIF
	zFoldHalfSheetBindRight = 1008 zFoldHalfSheetBindLeft = 1011 triCFoldInsideLeft = 1000 triCFoldOutsideLeft = 1005 triZFoldInside = 1001 triZFoldOutside = 1012 Altre mappature none = 3 Esempi: C("finishing=triCFoldOutsideLeft) C("finishing=twoStaplesLeft twoHolePunch punchLeft zFoldHalfSheetBindLeft") C("finishing=centerStapleBottom, finishing=twoHolePunch punchRight, finishing=zFoldHalfSheetBindLeft")
C("booklet=<fold:squareFold:trim>")	Mappatura dei valori di piega: multiSheet = 111 multiSheetInside = 113 multiSheetStapled = 110 inside = 1003 outside = 1004 Mappature dei valori di piega "squareFold" (dorso appiattito) none = none veryLow = low-2 low = low-1 normal = normal high = high-1 veryHigh = high-2 Rifinitura (Larghezza del documento dopo la rifinitura):

OPZIONE	ATTRIBUTO XPIF
	I valori inferiori a 100 sono da considerarsi pollici. I valori superiori a 100 sono da considerarsi mm. Esempi: C("booklet=multiSheetInside:veryLow:254") C("booklet=Outside")
C("finishingprofile=<finishingTemplate>")	finishing-template

QUERY LPQ

Sintassi: lpq<opzioni> file

Il sistema LP assegna un numero lavoro di 3 cifre ai lavori ricevuti. Il numero viene visualizzato nella risposta lpq. Questo numero non è correlato all'ID lavoro di Xerox® FreeFlow® Core.

Il comando lpq supporta le opzioni riportate di seguito.

OPZIONE	DESCRIZIONE
-S	Nome o indirizzo IP del server Xerox® FreeFlow® Core
-PFreeFlowCore (o se -P non è utilizzato)	Elenco dei lavori
-PListWorkflows	elenco dei flussi di lavoro di Xerox® FreeFlow® Core
-P<workflow name or id>	Elenchi lavori per i flussi di lavoro specificati Utilizzare le virgolette se il nome del flusso di lavoro include spazi Lpq -P"WorkflowX"
+	Informazioni visualizzate in intervalli di secondi specificati

COMANDO LPRM

Sintassi: lprm<opzioni>

Il comando lprm supporta le opzioni riportate di seguito.

OPZIONE	DESCRIZIONE
-S	Nome o indirizzo IP del server Xerox® FreeFlow® Core
-j<lp job number>	Numero lavoro stampante della riga di comando per il lavoro da cancellare

Gateway JMF

Xerox® FreeFlow® Core supporta l'invio JMF. Il client JMF si connette all'indirizzo `http://nomehost:7751/` ed esegue una query di tipo **KnownDevices** per recuperare un elenco di flussi di lavoro e di code. Il client esegue una query **SubmitQueueEntry** per inviare i lavori a un flusso di lavoro o ad una coda. Altre connessioni client JMF valide sono disponibili su `http://<Nomehost>:7751/FreeFlowCore`.

INVIO JMF E INDIRIZZAMENTO LAVORI FLUSSO DI LAVORO

Quando si abilita l'indirizzamento **Destinaz. flusso di lavoro** per una Cartella attiva, Xerox® FreeFlow® Core annuncia un flusso di lavoro di indirizzamento per i client JMF. Il nome di questo flusso di lavoro è `HFRoutingWorkflow_<<Hot Folder Name>>`. I lavori inviati a questo flusso di lavoro tramite JMF selezionano un flusso di lavoro seguendo le regole di indirizzamento della cartella attiva.



Nota: Per la funzionalità Pass Through, selezionare il flusso di lavoro **Pass Through**. Con Pass Through, è possibile inviare qualsiasi formato file, ma Core non aprirà il file.

INVIO JMF ED ELABORAZIONE JDF XSLT

Quando l'opzione di elaborazione JDF XSLT è abilitata, Xerox® FreeFlow® Core trasforma il contenuto JDF degli invii JMF tramite un XSLT definito. Il risultato del processo XSLT viene inviato a Xerox® FreeFlow® Core per essere elaborato.



Nota: I comandi JMF, i segnali e gli attributi JDF supportati sono documentati come parte di FreeFlow® Core SDK. L'SDK di FreeFlow® Core è disponibile all'indirizzo `https://www.xerox-solutions.com/developers`.

Interfaccia della riga di comando (CLI)

La funzionalità CLI consente l'elaborazione di script per l'invio lavoro. Sono supportati i seguenti comandi:

- **ffcprijob**: comando per inviare il lavoro primario o principale.
- **ffcadddoc**: comando per aggiungere un lavoro secondario a quello primario o principale.
- **ffcclosejob**: comando per chiudere il lavoro primario o principale che si trova in uno stato aperto. È necessario solo l'argomento jobID.

Per accedere all'elenco di argomenti disponibili, aggiungere *-h* o *help* al comando della linea di comando. Gli argomenti usano [] per contenere il parametro dell'argomento. Se il parametro contiene uno spazio o il carattere /, sono necessari i caratteri " `".

Gli argomenti sono:

- *-j*: ID lavoro primario o principale
- *-d*: Nome del file lavoro con percorso completo
- *-t*: Nome del file XPIF con percorso completo
- *-n*: Nome lavoro
- *-r*: Priorità del lavoro, normale o elevata
- *-w*: Nome del flusso di lavoro di destinazione
- *-q*: si applica alle code. Non è possibile avere una coda e un gruppo di lavoro specificati nella stessa riga di comando.
- *-p*: Nome della stampante di destinazione
- *-h*: Data Ora di attesa. Per il fuso orario UTC, il formato è AAAA-MM-GG HH:MM Z±HH:MM.
- *-I*: Trattieni all'infinito o rilascio manuale
- *-o*: mantieni il lavoro nello stato aperto.

Script esemplificativi:

Invia un lavoro con stato trattenuto e aperto:

```
ffcprijob -d["D:\ TestData\16color.pdf"] -t["D:\TestData\16color.pdf.xpf"] -n[CliSubmitJob] -r[Normal] -w[CLI-DemoPrint] -p["New Printer Destination"] -h["14/02/2020 17:20:00"] -o
```

Aggiungi un lavoro secondario con stato aperto a un lavoro primario che si trova in stato aperto:

```
ffcadddoc -j["10"] -d["D:\ TestData\16color.pdf"] -t["D:\TestData\16color.pdf.xpf"] -o
```

Chiudi il lavoro primario che si trova in uno stato aperto:

```
ffcclosejob -j["10"]
```

Crea un file batch che invia file PDF da una directory specificata utilizzando il comando batchfilename:

```
batchfilename C:\Users\Administrator\Desktop\  
@SETLOCAL  
@ECHO ON
```


per %%a in (% 1*.pdf) eseguire `ffcpriJob -d[%%a] -w[SaveF]`

Impostazione delle notifiche

Questo capitolo contiene:

Notifiche di aggiornamento	116
Destinatari notifiche	117
Notifiche lavoro	118
Notifiche verifica	119
Notifiche invio lavori	120
Notifiche di sistema	121
Impostazione notifica e-mail	122
Impostazioni SMTP	123

Il servizio di notifica esegue il monitoraggio del sistema e invia notifiche e-mail quando si verificano gli eventi rilevanti.

Notifiche di aggiornamento

L'opzione Gestisci sottoscrizione consente agli utenti di abbonarsi alla ricezione di e-mail ogni qual volta diventa disponibile una nuova versione di FreeFlow. In alternativa, l'utente può annullare l'iscrizione alla ricezione dei messaggi di notifica.



Nota: Il messaggio e-mail fornisce un'opzione di annullamento sottoscrizione, in modo da consentirne la rimozione senza accedere a Core.

Destinatari notifiche

Selezionare gli utenti a cui si desidera inviare le notifiche del sistema. Le notifiche possono essere inviate a utenti con privilegi da **Amministratore**.

Per abilitare le notifiche è necessario almeno un amministratore Xerox® FreeFlow® Core con un indirizzo e-mail valido.

Notifiche lavoro

Abilitare la funzione per ricevere notifiche quando si verificano i seguenti eventi relativi ai lavori:

- Un lavoro non viene eseguito.
- Si verifica un avviso di conversione.
- Un lavoro viene completato.

Notifiche verifica

Abilitare la funzione per ricevere notifiche quando si verificano i seguenti eventi di verifica:

- Sono applicate delle correzioni a un lavoro.
- I controlli di **Verifica** restituiscono un'avvertenza.
- Correzioni o controlli di **Verifica** restituiscono un errore.

Notifiche invio lavori

È possibile abilitare la funzione per ricevere notifiche quando si verificano i seguenti eventi:

- Viene rilevato un file non supportato.
- Si è verificato un errore nell'elaborazione del file.

Notifiche di sistema

Abilitare le notifiche di sistema quando si verificano eventi di questo tipo:

- Risorse server in esaurimento.
 - Vengono inviate delle notifiche se la memoria o lo spazio su disco del sistema si stanno esaurendo.
 - Vengono inviate delle notifiche se lo spazio del database si sta esaurendo.
- Licenza in scadenza entro 30 giorni – Vengono inviate notifiche quando la licenza scadrà entro 30 giorni e quando la licenza scade.

Impostazione notifica e-mail

Le due opzioni disponibili per Impostazione notifica e-mail sono:

- **Accedi con Google:** Per designare l'uso di un indirizzo e-mail Gmail per l'invio di notifiche, selezionare questa casella di controllo.



Nota: Per accedere a Google è necessario utilizzare Core Configure/Impostazioni.

- **Inviato tramite posta elettronica da:** consente di definire l'indirizzo e-mail del mittente utilizzato per la notifica.

Impostazioni SMTP

- **Indirizzo server:** il nome host o l'indirizzo IP per il server SMTP.
- **Porta:** la porta utilizzata per comunicare con il server SMTP.



Nota: Le porte comuni sono: 25, 2525, 465, 475 e 587.

- **TLS:** abilita la crittografia delle comunicazioni tra il servizio di notifica e il server SMTP.
- **Nome utente e password:** le credenziali per effettuare l'autenticazione con il server SMTP.



Nota: L'impiego di un unico spazio per i campi del nome utente e della password consente a Xerox® FreeFlow® Core di connettersi ai server SMTP che non richiedono l'autenticazione.

Impostazione notifica e-mail include un pulsante **Test** per verificare la connettività. Il pulsante **Test** invia un'e-mail al primo utente abilitato dell'elenco Destinatari notifiche.



Nota: È necessario prevedere delle eccezioni per il servizio di notifica nel firewall Windows e nei software antivirus installati.

Impostazione accesso utente

Questo capitolo contiene:

Aggiunta o modifica di utenti	126
-------------------------------------	-----

Aggiunta o modifica di utenti

Gli utenti con privilegi amministrativi possono definire ulteriori utenti o modificare utenti esistenti.

- **Nome utente:** consente di inserire un nome.
- **Password:** consente di inserire e confermare una password. Consente a un amministratore di ripristinare la password di un utente quando il numero di tentativi non riusciti supera il limite definito in Security Account Lockout (Blocco account di sicurezza).
- **Livello di accesso:**
 - Amministratore
 - Operatore
 - Monitoraggio stato lavoro
- **Indirizzo e-mail:** consente di specificare un indirizzo e-mail.
- **Mappatura flussi di lavoro:** consente di specificare quali flussi di lavoro sono visibili all'utente nella scheda Flusso di lavoro e nella scheda Invia lavoro.
- **Mappatura stampanti:** consente di specificare quali stampanti sono visibili all'utente nella scheda Gestione stampante e nella scheda Invia lavoro.
- **Mappatura code:** consente di specificare quali code sono visibili all'utente nella scheda Gestione code e nella scheda Invia lavoro.

Scambio FreeFlow® Core

Questo capitolo contiene:

Scheda Importa in Xerox® FreeFlow® Core	128
Scheda Esporta da Xerox® FreeFlow® Core	129
Elementi obbligatori e Importa/Esporta	130
FreeFlow® Core Exchange CLI	131

Scambio FreeFlow® Core è un'applicazione desktop e un'opzione dell'interfaccia utente di Amministrazione che consente di importare ed esportare i dati di configurazione di Xerox® FreeFlow® Core. L'applicazione viene installata nel server Xerox® FreeFlow® Core.

Scheda Importa in Xerox® FreeFlow® Core

Quando l'utente apre un file Scambio FreeFlow® Core (.ffc), il contenuto del file viene visualizzato nell'area Elementi importabili di Scambio FreeFlow® Core. Nella scheda Amministrazione, l'utente deve specificare un file di esportazione .ffc. L'utente sceglie in questo elenco gli elementi da aggiungere all'area Elementi da importare. Quando l'utente seleziona **Importa**, gli elementi nell'area Elementi da importare vengono importati.

Quando l'utente seleziona **Importa come clone...**, gli elementi, gli utenti e la notifica di configurazione vengono eliminati prima dell'importazione. Gli elementi importati diventano disponibili la volta seguente che l'utente accede a Xerox® FreeFlow® Core.

Durante l'importazione, l'utente può usare un file di Mappatura delle stampanti di destinazione. Quando si utilizza un file per la mappatura delle stampanti di destinazione, il sistema aggiunge un ulteriore elemento all'area Elementi da importare. Dopo l'importazione di questo elemento aggiuntivo, FreeFlow® Core Exchange ridefinisce gli indirizzi IP delle **Stampanti di destinazione** durante l'importazione.

Durante l'importazione, l'utente può creare un file di mappatura delle stampanti di destinazione oppure usare un file di mappatura delle stampanti di destinazione esistente. Prima dell'importazione, l'utente può inoltre modificare il file di mappatura delle stampanti di destinazione già esistente.



Nota: I file di mappatura delle stampanti di destinazione esistenti possono contenere riferimenti a stampanti di destinazione esistenti unicamente nel file Xerox FreeFlow® Core Exchange.

Se l'opzione **Sovrascrivi elementi in conflitto durante l'importazione** non è abilitata, FreeFlow® Core Exchange confronta gli elementi dell'elenco di importazione con gli elementi esistenti in Xerox® FreeFlow® Core. Gli elementi identici non vengono importati ma vengono collegati automaticamente agli elementi esistenti. Gli elementi che non sono identici ma che hanno nomi che generano un conflitto vengono rinominati in fase di importazione. Gli altri elementi importati vengono collegati automaticamente agli elementi rinominati.

Se l'opzione **Sovrascrivi elementi in conflitto durante l'importazione** è abilitata, FreeFlow® Core Exchange sovrascrive gli elementi esistenti che hanno lo stesso nome degli elementi importati.

Scheda Esporta da Xerox® FreeFlow® Core

Quando l'utente seleziona la scheda **Esporta da FreeFlow® Core**, un elenco di tutti gli elementi disponibili per l'esportazione appare nell'area **Elementi esportabili**. L'utente sceglie in questo elenco gli elementi da aggiungere all'area Elementi da esportare.

Quando si seleziona l'opzione **Crea clone di FreeFlow® Core**, tutti gli elementi, gli utenti e la notifica di configurazione Xerox® FreeFlow® Core vengono aggiunti a Elementi da esportare.

FreeFlow® Core Exchange non supporta l'esportazione delle seguenti informazioni:

- Stampanti e stampanti di destinazione remote FreeFlow® Core
- Impostazioni di Configurazione FreeFlow® Core di Xerox®
- Dati lavoro

Quando l'utente seleziona **Esporta elementi** o **Export Clone** (Esporta clone), tutti gli elementi visualizzati in Elementi da esportare vengono esportati.

Gli elementi esportati vengono salvati in un file Scambio FreeFlow® Core (.ffc).

Durante il processo di esportazione, Scambio FreeFlow® Core esporta i file e le cartelle nella sandbox di Xerox® FreeFlow® Core. Questi elementi vengono riportati nella sezione File e directory gestiti da Xerox® FreeFlow® Core della finestra Elementi esportabili.

Durante l'esportazione, l'utente può scegliere l'opzione **Crea mappatura stampante di destinazione**. Una volta esportati tutti gli elementi, Scambio FreeFlow® Core presenta la finestra di dialogo Mappatura stampanti di destinazione, in cui l'utente può ridefinire gli indirizzi IP di tutte le **Stampanti di destinazione** elencate nel file di Scambio FreeFlow® Core. Le informazioni di mappatura delle stampanti di destinazione vengono salvate in un file di mappatura delle stampanti di destinazione (.ffm) separato.

Elementi obbligatori e Importa/Esporta

Insieme a un elemento importato in o esportato da Xerox® FreeFlow® Core, vengono importati o esportati tutti gli elementi a esso collegati. Ad esempio, se l'utente sceglie di importare o esportare una cartella attiva, i flussi di lavoro associati a tale cartella attiva verranno ugualmente importati o esportati. Lo stesso vale per le preselezioni associate ai flussi di lavoro selezionati. Per vedere l'elenco degli elementi obbligatori che verranno importati o esportati con un elemento, selezionare l'icona Info visualizzata quando si passa il puntatore del mouse sopra la finestra Elementi da importare o Elementi da esportare.

Per vedere l'elenco degli elementi obbligatori che vengono importati o esportati con un elemento, selezionare

l'icona Info  visualizzata quando si passa il puntatore del mouse sopra la finestra Elementi da importare o Elementi da esportare.



Nota: FreeFlow® Core Exchange non esegue l'importazione o l'esportazione di font e profili ICC. I font e i profili ICC vengono invece recuperati dal sistema operativo e potrebbero essere vincolati da licenza.

FreeFlow® Core Exchange CLI

CoreExchange.exe è un'applicazione CLI che consente di importare ed esportare elementi da Xerox® FreeFlow® Core. L'applicazione va richiamata dalla directory di installazione di Xerox® FreeFlow® Core in cui risiede.

I seguenti argomenti sono supportati senza distinzione tra maiuscole e minuscole:

- /lw: elenco dei flussi di lavoro di Xerox® FreeFlow® Core
- /lh: elenco delle cartelle attive di Xerox® FreeFlow® Core
- /lc <file>: elenca il contenuto del file di FreeFlow® Core Exchange
- /v <file>: elenca la versione del file di FreeFlow® Core Exchange
- /i <file>: importa il contenuto del file di FreeFlow® Core Exchange
 - /o: sovrascrive gli elementi in conflitto con altri nel file di Xerox FreeFlow® Core Exchange
 - /clone: rimuove tutti gli elementi, gli utenti e i dati di configurazione esistenti e importa tutti gli elementi, utenti e dati di configurazione
 - /r: visualizza un rapporto dopo l'importazione
- /i <file> <file di mappatura delle stampanti di destinazione>: importa il contenuto del file FreeFlow® Core Exchange ed esegue una nuova mappatura degli indirizzi IP delle stampanti di destinazione
- /e <file>: esporta gli elementi nel file di FreeFlow® Core Exchange
 - /w <flusso di lavoro1 flusso di lavoro2...>: esporta solo i flussi di lavoro indicati
 - /h <cartella attiva1 cartella attiva2...>: esporta solo le cartelle attive indicate
 - /clone: esporta tutti gli elementi, gli utenti e i dati di configurazione
 - /r: visualizza un rapporto dopo l'importazione
 - /s: Esegue Core FreeFlow® Exchange in modalità silenziosa. Questo è utile per le operazioni controllate da script.

Stampa remota FreeFlow® Core

Questo capitolo contiene:

Client Stampa remota FreeFlow® Core..... 134

Stampa remota FreeFlow® Core consente ad istanze remote di Xerox® FreeFlow® Core di inviare facilmente lavori alle stampanti presenti in rete protette da un firewall.

Client Stampa remota FreeFlow® Core

Stampa remota FreeFlow® Core utilizza un client che risiede nella rete del cliente protetta da firewall. Il client comunica con il server Stampa remota FreeFlow® Core per facilitare la comunicazione con le stampanti al di là del firewall.

SERVER STAMPA REMOTA FREEFLOW® CORE

Server Stampa remota FreeFlow® Core utilizza un server dedicato che affianca Xerox® FreeFlow® Core. Il server comunica con il client Stampa remota FreeFlow® Core per facilitare la comunicazione con le stampanti al di là del firewall.

Per abilitare il server, aprire Configurazione FreeFlow® Core di Xerox®, andare su **Impostazioni** e selezionare l'opzione **Abilita Core Remote Print Server**.

La comunicazione tra il server e il client Stampa remota FreeFlow® Core deve avvenire tramite una connessione sicura. Ulteriori dettagli di configurazione sono riportati nella [®]Guida alla sicurezza di Xerox FreeFlow® Core.

CONNESSIONE AL SERVER STAMPA REMOTA FREEFLOW® CORE

Una volta installato il client Stampa remota FreeFlow® Core, utilizzare Configurazione stampa remota FreeFlow® Core per stabilire una connessione al server FreeFlow® Core Remote Print. La prima volta che viene avviato, lo strumento di configurazione richiede le informazioni seguenti:

- **Nome DNS FreeFlow® Core** : Il nome host per il server Xerox® FreeFlow® Core.
- **Nome client remoto**: consente di definire un nome descrittivo per il client Stampa remota FreeFlow® Core.
- **Nome utente FreeFlow® Core** : il nome utente che il client Stampa remota FreeFlow® Core utilizzerà per stabilire una connessione alla password FreeFlow Core.



Nota: L'utente selezionato deve disporre di accesso Operatore o Amministratore. Inoltre, l'autenticazione di Stampa remota FreeFlow® Core non supporta Active Directory.

- **Password FreeFlow® Core** : La password per il nome utente specificato.



Nota: Il client Stampa remota FreeFlow® Core comunica con un unico server Xerox® FreeFlow® Core. Tuttavia, il server Xerox® FreeFlow® Core può comunicare con più client Stampa remota FreeFlow® Core.

- **Credenziali proxy**: L'inserimento delle informazioni di autenticazione consente la comunicazione tramite un server proxy protetto.

CONFIGURAZIONE DELLE STAMPANTI

Configurazione stampa remota FreeFlow® Core consente di gestire le stampanti di Stampa remota FreeFlow® Core. L'utente può aggiungere, modificare e cancellare le stampanti.

- **Nome della stampante:** consente di definire un nome per la stampante. Se si sceglie di non definire il nome, le informazioni sul modello recuperate dal print server vengono usate come nome della stampante.
- **Nome DNS o indirizzo IP:** il nome host o l'indirizzo IP per il print server. Quando viene aggiunta una stampante JDF, aggiungere il numero porta JDF all'indirizzo IP del print server (ad es., x.x.x.x:<numero porta>).

La stampante salvata viene segnalata al server Xerox® FreeFlow® Core presso cui il client Stampa remota FreeFlow® è registrato. A questo punto la stampante può essere utilizzata per creare altre **stampanti di destinazione**.

Le stampanti di Stampa remota FreeFlow® Core devono sottostare alle limitazioni seguenti:

- La funzionalità di stampa protetta non è supportata.
- La funzionalità di interruzione e ripresa automatica dell'invio dei lavori non è abilitata.
- Il nome della stampante non può essere modificato all'interno di Xerox® FreeFlow® Core.
- Le stampanti di Stampa remota FreeFlow® Core che non sono configurate come stampanti di destinazione non compaiono nella scheda Stato e gestione stampante.

FreeFlow® Core Configure

Questo capitolo contiene:

Abitazione del server Stampa remota Configurazione FreeFlow® Core.....	138
Abitazione di Active Directory e del single sign-in	139
Account database e di servizio	140
Sostituzione cliente.....	141
Certificati FreeFlow® Core	142

È possibile utilizzare Configurazione FreeFlow® Core per abilitare il print server remoto e i gruppi utente di Active Directory o per modificare gli account database e dei servizi e per configurare le impostazioni. Configurazione FreeFlow® Core contiene le seguenti schede:

- **Impostazioni**
- **Autenticazione**
- **Database**
- **Sostituzione cliente**
- **Certificati**

Abilitazione del server Stampa remota Configurazione FreeFlow® Core

Per abilitare il server server Stampa remota Configurazione FreeFlow® Core, eseguire le seguenti operazioni:

1. Avviare Configurazione FreeFlow® Core.
Appare la finestra di FreeFlow® Core Configure.
2. Fare clic sulla scheda **Impostazioni**.
3. Selezionare la casella di controllo relativa a **Abilita server Stampa remota Configurazione Xerox® FreeFlow® Core**.

Il client si collega al server Xerox® FreeFlow® Core.

Abilitazione di Active Directory e del single sign-in

Per abilitare i gruppi di Active Directory, eseguire le seguenti operazioni:

1. Avvio di FreeFlow® Core Configure.
Appare la finestra di FreeFlow® Core Configure.
2. Fare clic sulla scheda **Autenticazione**.
3. Nell'area Autentica gli utenti in base a, selezionare uno dei seguenti pulsanti di opzione:
 - **Impostazione utente FreeFlow® Core:** Per impostazione predefinita, questo pulsante di opzione è abilitato.
 - **Gruppi di Active Directory:** Selezionando questo pulsante di opzione, la casella di controllo **Contrassegna questa casella per abilitare il single sign-in** è disponibile per la selezione. Questa opzione abilita l'autenticazione basata sulla mappatura dei gruppi di Active Directory. Per maggiori informazioni sulla Mappatura dei gruppi di Active Directory, vedere [Mappatura dei gruppi di Active Directory](#).
4. Per abilitare il single sign-in, selezionare la casella di controllo per **Contrassegna questa casella per abilitare il single sign-in**.

MAPPATURA DEI GRUPPI DI ACTIVE DIRECTORY

Per accedere a Xerox® FreeFlow® Core, assicurarsi che gli utenti appartengano a un gruppo mappato.

Per mappare i gruppi di Active Directory ai ruoli utente di FreeFlow® Core, eseguire le seguenti operazioni:

1. Nel campo Nome gruppo, inserire un nome di Active Directory locale.
2. Per assegnare ruoli utente al gruppo di Active Directory per il ruolo utente richiesto, selezionare **Assegna**.
Per maggiori informazioni, vedere [Ruoli utente e password](#).

RIMOZIONE DEI GRUPPI DI ACTIVE DIRECTORY

Per rimuovere un gruppo di Active Directory, eseguire le seguenti operazioni:

1. Selezionare il gruppo Active Directory dai nomi dei gruppi nel ruolo utente richiesto.
2. Fare clic su **Rimuovi**.

Account database e di servizio

La scheda Database consente di modificare le impostazioni per l'account database e l'account dei servizi Xerox® FreeFlow® Core.

Per modificare le credenziali di accesso degli account, eseguire le seguenti operazioni:

1. Avviare FreeFlow® Core Configure.
Appare la finestra di FreeFlow® Core Configure.
2. Fare clic sulla scheda **Database**.
3. Aggiornare i campi nome e password per l'account desiderato.

Sostituzione cliente

La scheda Sostituzione cliente consente di modificare le impostazioni di configurazione del software Xerox® FreeFlow® Core.

Certificati FreeFlow® Core

La scheda Certificati FreeFlow® Core consente il recupero di un certificato di sicurezza da un print server per la stampa protetta.

Abilitazione del ripristino di emergenza utilizzando un sistema di backup

Questo capitolo contiene:

Modello di backup	144
Server FreeFlow® Core	145
Componenti di produzione e server di backup	146

È possibile eseguire una procedura di ripristino di emergenza per i siti FreeFlow® Core dotati sia di sistema principale che di sistema di backup, il che richiede l'acquisto di una licenza di backup. Segue una descrizione dei processi e dei suoi contenuti.

Modello di backup

Il sistema FreeFlow® Core è un sistema di elaborazione. La funzione principale di FreeFlow® Core è ricevere file e prepararli per la stampa. FreeFlow® Core non intende essere un repository di file pronti per la stampa. Non viene eseguito alcun backup delle informazioni sui lavori.

Un backup di FreeFlow® Core (file FFC) è costituito da:

- Configurazione del sistema FreeFlow Core
- Account utente FreeFlow Core
- Flussi di lavoro FreeFlow Core
- Ulteriori file e directory gestiti da FreeFlow® Core

Questi dati di backup consentono il recupero di un sistema FreeFlow® Core in caso di guasto hardware o software.

Il backup viene eseguito automaticamente per garantire che tutti i dati siano protetti e non dipende dal personale del centro stampa per ricordarsi di eseguire il backup dei dati di sistema via via che cambiano.



Nota: Non archiviare mai i file di backup sui server FreeFlow® Core, trasferirli invece su un dispositivo di archiviazione offline. È prevista un'unica eccezione: se esistono file di backup del server FreeFlow® Core per il sistema di file Windows, in tal caso i file di backup possono restare sul server FreeFlow® Core.

FreeFlow® Core viene eseguito su un server, denominato il server di produzione.

Per preservare una operatività produttiva ottimale, è possibile installare e abilitare due server FreeFlow® Core identici. Il server di principale, vale a dire il server di produzione, gestisce lavori ogni giorno. Il server di backup viene utilizzato per eseguire i lavori di produzione in caso di guasto al server produzione.

Se il server di produzione FreeFlow® Core smette di funzionare, ad esempio a causa della rottura del disco, è possibile sostituire il componente hardware e reinstallare Windows e FreeFlow® Core.

Un file di backup di FreeFlow® Core contiene le informazioni necessarie per ripristinare i dati operativi.

Se un server FreeFlow® Core di backup è disponibile, i normali lavori di produzione possono essere indirizzati a questo secondo server mentre il server di produzione principale viene riparato. Ciò riduce di conseguenza le conseguenze del guasto.

Server FreeFlow® Core

FreeFlow® Core ha due tipi di server con licenza. Si tratta del server di produzione, che è obbligatorio, e del server di backup, che è opzionale.

Il modello di concessione di licenza consente la concessione in licenza di un server di backup aggiuntivo per ciascun server di produzione concesso in licenza. La licenza del server di backup è un optional e viene acquistata come aggiunta alla licenza del server di produzione. I moduli abilitati sul server di backup corrisponderanno ai moduli del server di produzione.

Il server FreeFlow® Core di produzione elabora continuamente i lavori per la produzione di stampe.

Un server FreeFlow® Core di backup è un secondo sistema completo installato, con moduli identici al server di produzione. Il server FreeFlow® Core di backup ha tre utilizzi:

1. Esecuzione di lavori di produzione, solo se il server di produzione principale non esegue la produzione. Entrambi i server non possono eseguire la produzione simultaneamente.
2. Sviluppo di nuovi flussi di lavoro. Per sviluppare e convalidare nuovi flussi di lavoro, è possibile utilizzare un server FreeFlow® Core di backup. Una volta preparati, questi flussi di lavoro verranno copiati sul server di produzione.
3. Quando viene rilasciata una nuova versione del software FreeFlow® Core, installare il software prima sul server di backup per convalidare i flussi di lavoro del client. Il nuovo software viene installato sul server di produzione una volta completata la convalida.

Differenze nella concessione delle licenze

- La licenza dei server di produzione viene attivata utilizzando chiavi di attivazione dal Portale di attivazione software Xerox. Solitamente, l'aggiornamento delle licenze di produzione è necessario solo quando si esegue il passaggio tra rilasci principali di FreeFlow® Core, ad esempio dalla versione 6 alla versione 7.
- Per le licenze dei server di backup, contattare i servizi tecnici Xerox. Le licenze dei server di backup richiedono il rinnovo annuale.

Componenti di produzione e server di backup

I componenti indicati in basso sono installati e configurati sia sui server di produzione che sui server di backup.

Script di backup

Viene fornito uno script di file batch di Windows per richiamare Scambio Core tramite un'interfaccia della riga di comando (CLI). Lo script deve essere personalizzato per l'ambiente del repository di rete del client. Il file .bat e la documentazione sono disponibili su www.xerox.com/automate sotto Risorse proprietario o Download. Lo script consente di accedere alle funzionalità di Scambio FreeFlow® Core e crea un file .ffc esportato dal sistema di produzione, quindi lo copia sul sistema di backup.

Unità di pianificazione di Windows

Windows dispone di un'utilità integrata per l'esecuzione di script secondo una pianificazione periodica, ad esempio ogni sabato sera a mezzanotte. Per eseguire lo script di backup, verrà creata un'attività.

Operazione di backup

I passaggi per l'abilitazione del ripristino di emergenza sono:

1. Configurare lo script di backup.
2. Abilitare Unità di pianificazione di Windows per eseguire periodicamente lo script su base regolare.
3. Lo script di backup richiama la CLI (Interfaccia della riga di comando) di Scambio Core.
4. Lo script di backup memorizza il file di backup risultante.

Solitamente, la procedura di Abilitazione del ripristino di emergenza viene eseguita sia sul sistema FreeFlow® Core di produzione che di backup. Sui due sistemi deve essere installata la stessa versione software di FreeFlow® Core con le stesse impostazioni di sistema, account utente e flussi di lavoro del sistema FreeFlow® Core.



Nota: La sincronizzazione dei due sistemi non è automatica. Scambio FreeFlow® Core viene utilizzato per esportare flussi di lavoro da un sistema e importarli in un altro. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a [Scambio FreeFlow® Core](#).

Diagnostica del sistema

Questo capitolo contiene:

Diagnostica del sistema.....	148
------------------------------	-----

Diagnostica del sistema



Selezionando Diagnostica del sistema, sotto l'  nell'angolo in alto a destra dell'interfaccia utente, i registri di diagnostica vengono salvati. Le informazioni dei registri possono essere utilizzate dal server del cliente Xerox per identificare e correggere problemi di FreeFlow Core.

Le opzioni della cartella di spooling determinano se i contenuti della cartella di spooling che contiene le informazioni sul lavoro di elaborazione fanno parte del file zip creato. La cartella di spooling può essere molto voluminosa, pertanto è disponibile un'opzione che consente di escluderla.

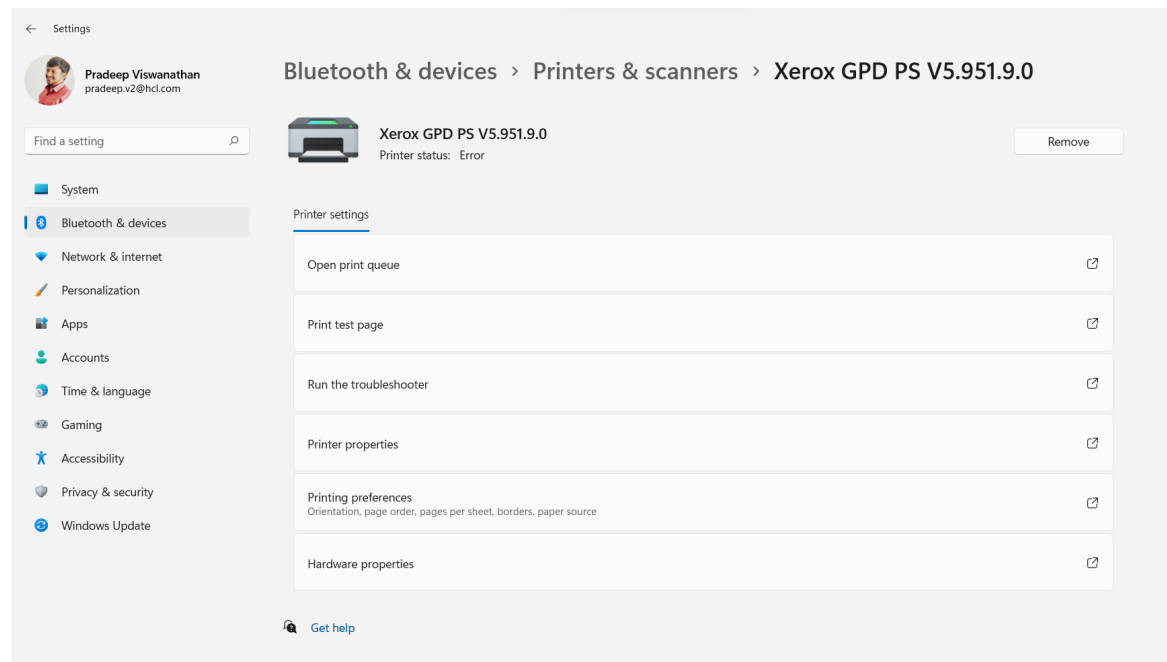
Selezionando, Scarica diagnostica del sistema, l'utente può specificare il nome del file zip e la sua posizione nel file system.

Per un sistema FFCore offline, è possibile accedere alla stessa funzionalità sul server su `C:\Program Files\Xerox\FreeFlow Core` con il nome `FreeFlowDiagnostics.exe`. I registri verranno archiviati in `C:\Downloads`. Per evitare di salvare la directory di spooling, utilizzare il comando **FreeFlowDiagnostics.exe spoolskip**.

Configurazione di Xerox Global Printer Driver

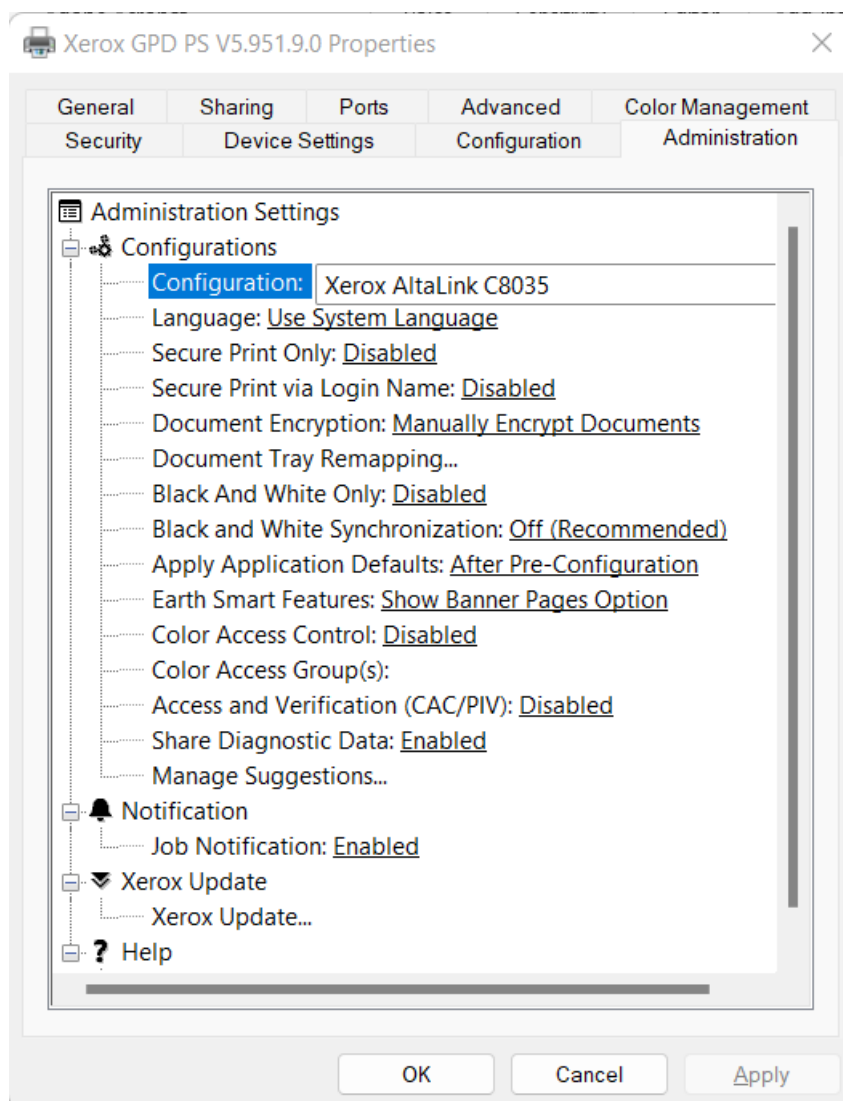
Per configurare Xerox Global Printer Driver (PS) per inviare informazioni sulle programmazioni lavoro a Xerox® FreeFlow® Core, procedere come segue:

1. Installare Xerox Global Printer Driver (GPD) (PS). Ad esempio, UNIV_5.951.9.0_PS_x64.
2. Andare a **Windows > Impostazioni > Stampanti e scanner**.
3. Individuare la stampante GPD Xerox installata e aprirla.



4. Fare clic su **Proprietà stampante**.

5. Nella finestra Proprietà stampante, selezionare la scheda **Amministrazione**.



6. Nella sezione Configurazioni, per l'opzione Configurazione selezionare una delle seguenti stampanti di produzione Xerox e fare clic su **Applica**.
 - **Dispositivo Xerox FreeFlow**
 - **Xerox AltaLink B8155**
 - **Xerox Nuvera EA DPS**
7. Da Microsoft Word o una qualsiasi altra app supportata, selezionare la nuova stampante aggiunta e selezionare le opzioni di programmazione lavoro, quali **Copie**, **Fascicola**, **Lati** e così via, e stampare il documento.

8. FreeFlow Core estrarrà la programmazione lavoro incorporata nel PS e creerà un file di programmazione lavoro xpiif che verrà applicato al lavoro FFCore. Per confermare ciò, accedere alla cartella tenant di FreeFlow Core, vi si troverà il file XPF che contiene le opzioni di programmazione lavoro selezionate in precedenza.

Un esempio di posizione della cartella XPF è `C:\Xerox\FreeFlow\Core\00000000-0000-0000-0000-000000000000\Config\PrintTickets`.



Nota: La funzionalità di cui sopra sarà operativa quando il driver emette contenuto XPIF nativo o contenuto XPIF racchiuso nei comandi @PJL XCPT.

Linee guida per le prestazioni di elaborazione dei lavori

FreeFlow Core comprende un servizio che monitora automaticamente le risorse critiche e fornisce sia notifiche e-mail sia un'avvertenza nell'interfaccia utente quando la memoria, lo spazio su disco e/o lo spazio tabelle data-base sono limitati. Queste avvertenze non sono solo informative, ma identificano le condizioni che impediscono un funzionamento affidabile del sistema. Se vengono visualizzati questi errori, aggiornare il server FreeFlow Core con risorse aggiuntive (ad es., memoria di sistema e spazio su disco rigido). Per ottenere prestazioni ottimali, è importante conoscere le seguenti migliori prassi.

1. Riservare i core di elaborazione della CPU per l'elaborazione dei lavori non FreeFlow Core.
 - a. FreeFlow Core supporta da 1 a 12 lavori simultanei. Ciascun lavoro simultaneo richiede il proprio core di elaborazione della CPU.
 - b. È importante avere due o più core CPU disponibili per altre attività di elaborazione, ad esempio SQL Server, applicazioni di difesa del sistema, software antivirus, registrazione dei lavori FreeFlow Core, comandi GUI e così via.
 - c. Stabilire il numero di core di elaborazione della CPU utilizzati da FreeFlow Core sul server.
 - d. In Configurazione FreeFlow Core, selezionare la scheda **Sostituzione cliente**.
 - i. Cambiare la chiave maxSimulJobs con il numero di core CPU disponibili riducendoli di due o più.
 - ii. Impostare la chiave overrideJobCount su True (Vero).
 - iii. Ad esempio, se sono disponibili 8 core, impostare il valore maxSimulJobs su 4 o 6. Se sono disponibili 14 o più core CPU, è possibile impostare maxSimulJobs su un massimo di 12.
2. Quando si esegue il sistema FreeFlow Core su una macchina virtuale (VM), solitamente non sono disponibili core CPU host specifici per l'assegnazione. Assicurarsi che il numero di core CPU virtuali (vCPU) utilizzati da tutte le applicazioni sull'host sia inferiore al totale dei CPU host fisici disponibili. Ad esempio, se la macchina fisica in uso ha 32 core e l'Host cerca di utilizzare 40 core, i core non possono essere dedicati esclusivamente a una qualsiasi applicazione.
3. Per creare la VM, assicurati che le vCPU siano assegnate come una singola CPU con più core e non come più CPU a singolo core.
 - a. Ciò può essere visto è riscontrabile in **Gestione attività > Prestazioni** di Windows della VM come Socket: 1 e Processori virtuali: 8, 10, 16 e così via.
 - b. La configurazione non è corretta se il valore di Socket è superiore a 1.
4. Core richiede che l'elaborazione della memoria NUMA sia abilitata.
 - a. L'elaborazione NUMA assicura che tutta la memoria sia specifica della CPU host configurata.
 - b. Per abilitare l'elaborazione NUMA, assicurarsi che l'opzione di disabilitazione spanning della memoria sia selezionata quando si configura la VM.

Opzioni di ordine di elaborazione dei lavori

Per gestire l'opzione First In is First Out (FIFO) (In ordine di ingresso) nel nodo di stampa, impostare Core Configure/Customer Override/SubjobOrderFIFO su True (Vero). In questo modo i lavori secondari vengano rilasciati alla stampante di destinazione nell'ordine di invio, indipendentemente dalle dimensioni del lavoro o da considerazioni sull'elaborazione.

Per gestire l'opzione First In is First Out (FIFO) (In ordine di ingresso) durante gli invii a Cartella attiva, impostare Core Configure/Customer Override/EnableHotfolderFIFOProcessing su True (Vero). In questo modo i lavori rilasciati in una cartella attiva vengono registrati da FreeFlow® Core in ordine di arrivo, indipendentemente dalle dimensioni dei lavori.

Proprietà lavoro

Questa appendice contiene:

Informazioni lavoro.....	158
File lavoro	159
Informazioni di stampa	164
Metadati lavoro	170
MAX (Manifest Automation from Xerox)	171
JDF	172
Flusso di lavoro	175
Variabili PDF/VT	178
Variabili del nodo di processo esterno.....	179
Altre variabili	180

È possibile utilizzare delle variabili in ogni campo di parametri che accetta l'inserimento di testo. Alcune variabili non sono disponibili nelle caratteristiche lavoro. Le definizioni dei tipi sono le seguenti:

- Il tipo Dimensione contiene due campi numerici; i numeri possono essere interi o decimali.
- Il tipo Enumerazione è una serie di valori predefiniti per la variabile.
- Il tipo Stringa contiene caratteri o simboli alfanumerici. La lunghezza massima è 75.
- Il tipo Numero contiene numeri interi o decimali.
- Il tipo Data/Ora è nel formato mm/gg/aa hh:mm:ss.

Informazioni lavoro

PROPRIETÀ LAVORO	TIPO	VARIABILE	ORIGINE
Nome	Stringa	\$FFwfJob.jobName\$	Lavoro Xerox® FreeFlow® Core
Nome gruppo lavoro	Stringa	\$FFwfJob.groupName\$	Gruppo lavoro

File lavoro

PROPRIETÀ LAVORO	TIPO	VARIABILE	ORIGINE
Nome file di input	Stringa	\$FFwfDoc.inputFileName\$	Nome file del lavoro.
Formato documento di input	Enumerazione	\$FFwfDoc.inputDocumentFormat\$	Formato file del lavoro. I valori predefiniti sono pdf, ps, docx, pptx, jpg, png e tif.
Formato documento	Dimensione	\$FFwfDoc.documentWidth\$ \$FFwfDoc.documentHeight\$	Dimensioni della casella Ritaglio nella prima pagina del PDF. Il valore viene aggiornato in base ai valori di Imposizione, Inserisci pagine, Elimina pagine, Ridimensiona pagine, Dividi e Unione.
Formato documento originale	Dimensione	\$FFwfDoc.pdfPageWidth\$ \$FFwfDoc.pdfPageHeight\$	Dimensioni della casella Ritaglio nella prima pagina del PDF.
Dimensioni di rifinitura	Dimensione	\$FFwfDoc.trimWidth\$ \$FFwfDoc.trimHeight\$	Dimensioni della casella Rifinitura nella prima pagina del PDF. Se la casella di rifinitura non è definita, viene selezionato un PDF in base all'opzione Modalità di selezione della Casella PDF. Il valore viene aggiornato in base ai valori di Imposizione, Inserisci pagine, Elimina pagine, Ridimensiona pagine, Dividi e Unione. Se i segni di taglio sono abilitati in Imposizione, il valore viene impostato sulle dimensioni del perimetro definite dal

PROPRIETÀ LAVORO	TIPO	VARIABILE	ORIGINE
			posizionamento dei segni di taglio più esterni. Se i segni di taglio non sono abilitati, il valore viene impostato sulle dimensioni del perimetro delle caselle PDF utilizzate per l'imposizione.
Distanza di smarginatura minima	Numero	\$FFwfDoc.minimumBleedDistance\$	La distanza minima tra le caselle Rifinitura e Smarginatura. Le distanze di smarginatura vengono calcolate indipendentemente per tutti i lati delle caselle PDF. Il valore viene aggiornato in base ai valori di Inserisci pagine, Elimina pagine, Ridimensiona pagine, Dividi e Unione.
Pagine	Numero	\$FFwfDoc.pages\$	Il numero di pagine nel PDF. Il valore viene aggiornato in base ai valori di Imposizione, Elimina pagine, Inserisci pagine, Dividi e Unione. Solo valori numerici interi.
Orientamento	Enumerazione	\$FFwfDoc.documentOrientation\$	L'orientamento della prima pagina nel PDF. Il valore viene aggiornato in base ai valori di Inserisci pagine, Elimina pagine, Ridimensiona pagine, Dividi e Unione. Verticale è un documento la cui altezza è maggiore della larghezza. Orizzontale è l'attributo di un documento la cui larghezza è maggiore della sua altezza. I documenti quadrati sono considerati verticali.

PROPRIETÀ LAVORO	TIPO	VARIABILE	ORIGINE
			I valori predefiniti sono portrait, landscape, reverse-landscape e reverse-portrait.
Casella supporto PDF	Dimensione	\$FFwfDoc.pdfMediaWidth\$ \$FFwfDoc.pdfMediaHeight\$	Le dimensioni della casella Supporto nella prima pagina del PDF. Il valore viene aggiornato in base ai valori di Inserisci pagine, Elimina pagine, Ridimensiona pagine, Dividi e Unione.
Casella ritaglio PDF	Dimensione	\$FFwfDoc.pdfCropWidth\$ \$FFwfDoc.pdfCropHeight\$	Le dimensioni della casella Ritaglio nella prima pagina del PDF. Il valore viene aggiornato in base ai valori di Inserisci pagine, Elimina pagine, Ridimensiona pagine, Dividi e Unione.
Casella smarginatura PDF	Dimensione	\$FFwfDoc.pdfBleedWidth\$ \$FFwfDoc.pdfBleedHeight\$	Le dimensioni della casella Smarginatura nella prima pagina del PDF. Il valore viene aggiornato in base ai valori di Inserisci pagine, Elimina pagine, Ridimensiona pagine, Dividi e Unione.
Casella rifinitura PDF	Dimensione	\$FFwfDoc.pdfTrimWidth\$ \$FFwfDoc.pdfTrimHeight\$	Le dimensioni della casella Rifinitura nella prima pagina del PDF. Il valore viene aggiornato in base ai valori di Inserisci pagine, Elimina pagine, Ridimensiona pagine, Dividi e Unione.
Casella Disegno al tratto PDF	Dimensione	\$FFwfDoc.pdfArtWidth\$ \$FFwfDoc.pdfArtHeight\$	Le dimensioni della casella Disegno al tratto nella prima pagina del PDF.

PROPRIETÀ LAVORO	TIPO	VARIABILE	ORIGINE
			Il valore viene aggiornato in base ai valori di Inserisci pagine, Elimina pagine, Ridimensiona pagine, Dividi e Unione.
Rifinitura faccia (sinistra)	Numero	\$FFwfDoc.trimOffsetLeft\$	La distanza tra il bordo sinistro del documento di imposizione e il bordo sinistro della casella Rifinitura del documento di imposizione. Il valore viene aggiornato in base ai valori di Imposizione, Inserisci pagine, Elimina pagine, Ridimensiona pagine, Dividi e Unione in base alla distanza tra il bordo sinistro di Dimensioni di rifinitura e Formato supporto.
Rifinitura faccia (destra)	Numero	\$FFwfDoc.trimOffsetRight\$	La distanza tra il bordo destro del documento di imposizione e il bordo destro della casella Rifinitura del documento di imposizione. Il valore viene aggiornato in base ai valori di Imposizione, Inserisci pagine, Elimina pagine, Ridimensiona pagine, Dividi e Unione in base alla distanza tra il bordo destro di Dimensioni di rifinitura e Formato supporto.

PROPRIETÀ LAVORO	TIPO	VARIABILE	ORIGINE
Rifinitura testa	Numero	\$FFwfDoc.trimOffsetTop\$	La distanza tra il bordo superiore del documento di imposizione e il bordo superiore della casella Rifinitura del documento di imposizione. Il valore viene aggiornato in base ai valori di Imposizione, Inserisci pagine, Elimina pagine, Ridimensiona pagine, Dividi e Unione in base alla distanza tra il bordo superiore di Dimensioni di rifinitura e Formato supporto.
Rifinitura piede	Numero	\$FFwfDoc.trimOffsetBottom\$	La distanza tra il bordo inferiore del documento di imposizione e il bordo inferiore della casella Rifinitura del documento di imposizione. Il valore viene aggiornato in base ai valori di Imposizione, Inserisci pagine, Elimina pagine, Ridimensiona pagine, Dividi e Unione in base alla distanza tra il bordo inferiore di Dimensioni di rifinitura e Formato supporto.

Informazioni di stampa



Nota: Le variabili della stringa Informazioni di stampa vengono valutate usando i valori XPIF.

PROPRIETÀ LAVORO	TIPO	VARIABILE	ORIGINE
N. stampe	Numero	\$FFwfJob.printQuantity\$	La quantità specificata nella programmazione lavoro in entrata (Invio lavoro, XPIF, JDF, MAX). Il valore viene aggiornato per imposizione quando si utilizza Ripetute per l'ordine delle pagine.
Quantità finita	Numero	\$FFwfJob.finishedQuantity\$	Il numero di stampe nella programmazione lavoro in entrata (XPIF, JDF, MAX). Solo valori numerici interi.
Impressioni totali	Numero	\$FFwfJob.totalImpressions\$	Il numero di pagine sul documento di imposizione moltiplicato per il numero di stampe richiesto. Solo valori numerici interi. Aggiornato in base al valore di inserimento e cancellazione.
Totale impressioni finite	Numero	\$FFwfJob.totalFinishedImpressions\$	Il numero di pagine sul documento di imposizione moltiplicato per il numero di stampe finite richiesto. Solo valori numerici interi. Aggiornato in base al valore di inserimento e cancellazione.
Supporto principale	Stringa	\$FFwfJob.mainStockName\$	La programmazione lavoro in entrata. Se non è stata definita una programmazione, verrà indicata la programmazione predefinita della stampante di destinazione.
Nome vassoio	Stringa	\$FFwfJob.trayName\$	La programmazione lavoro in entrata. Se non è stata

PROPRIETÀ LAVORO	TIPO	VARIABILE	ORIGINE
			definita una programmazione, verrà indicata la programmazione predefinita della stampante di destinazione.
Descrizione	Stringa	\$FFwfJob.mediaDescription\$	La programmazione lavoro in entrata. Se non è stata definita una programmazione, verrà indicata la programmazione predefinita della stampante di destinazione.
Formato supporto	Dimensione	\$FFwfJob.mediaWidth\$ \$FFwfJob.mediaHeight\$	La programmazione lavoro in entrata. Se il valore non è stato definito, vengono utilizzate le dimensioni della Casella ritaglio della prima pagina nel PDF. Il valore viene aggiornato in base ai valori di Imposizione, Inserisci pagine, Elimina pagine, Ridimensiona pagine, Dividi e Unione.
Nome formato supporto	Stringa	\$FFwfJob.mediaSizeName\$	La programmazione lavoro in entrata (XPIF).
Grammatura	Numero	\$FFwfJob.mediaWeightMetric\$	La programmazione lavoro in entrata. Se non è stata definita una programmazione, verrà indicata la programmazione predefinita della stampante di destinazione. Numeri interi e decimali.
Spessore	Numero	\$FFwfJob.mediaThickness\$	La programmazione lavoro in entrata. Se non è stata definita una programmazione, verrà indicata la programmazione predefinita della stampante di destinazione. Numeri interi e decimali.

PROPRIETÀ LAVORO	TIPO	VARIABILE	ORIGINE
Colore	Stringa	\$FFwfJob.mediaColor\$	La programmazione lavoro in entrata. Se non è stata definita una programmazione, verrà indicata la programmazione predefinita della stampante di destinazione.
Tipo	Stringa	\$FFwfJob.mediaType\$	La programmazione lavoro in entrata. Se non è stata definita una programmazione, verrà indicata la programmazione predefinita della stampante di destinazione.
Tipo di patinatura	Enumerazione	\$FFwfJob.mediaFrontCoating\$	La programmazione lavoro in entrata. Se non è stata definita una programmazione, verrà indicata la programmazione predefinita della stampante di destinazione. I valori predefiniti sono none e glossy.
Perforato	Enumerazione	\$FFwfJob.mediaHoleCount\$	La programmazione lavoro in entrata. Se non è stata definita una programmazione, verrà indicata la programmazione predefinita della stampante di destinazione. Il valore predefinito è 3.
Ordinato	Enumerazione	\$FFwfJob.mediaOrderCount\$	La programmazione lavoro in entrata. Se non è stata definita una programmazione, verrà indicata la programmazione predefinita della stampante di destinazione. Il valore predefinito è 5.
Prestampato	Enumerazione	\$FFwfJob.mediaPreprinted\$	La programmazione lavoro in entrata. Se non è stata definita una programmazione, verrà indicata la

PROPRIETÀ LAVORO	TIPO	VARIABILE	ORIGINE
			programmazione predefinita della stampante di destinazione. I valori predefiniti forniti sono blank, letter-head e pre-printed.
Riciclato	Enumera- zione	\$FFwfJob.mediaRecycled\$	La programmazione lavoro in entrata. Se non è stata definita una programmazione, verrà indicata la programmazione predefinita della stampante di destinazione. I valori predefiniti forniti sono none e standard.
Grana	Enumera- zione	\$FFwfJob.mediaGrain\$	La programmazione lavoro in entrata. Se non è stata definita una programmazione, verrà indicata la programmazione predefinita della stampante di destinazione. I valori predefiniti forniti sono x-grain e y-grain.
Lati stampati	Enumera- zione	\$FFwfJob.sidesImaged\$	La programmazione lavoro in entrata. Se non è stata definita una programmazione, verrà indicata la programmazione predefinita della stampante di destinazione. I valori predefiniti forniti sono one-sided e two-sided. Aggiornata da Imposizione.
Fascicolazione	Enumera- zione	\$FFwfJob.collation\$	La programmazione lavoro in entrata. Se non è stata definita una programmazione, verrà indicata la programmazione predefinita della stampante di destinazione. I valori predefiniti forniti sono collated e un-collated.

PROPRIETÀ LAVORO	TIPO	VARIABILE	ORIGINE
Colore	Enumera- zione	\$FFwfjob.color\$	La programmazione lavoro in entrata. Se non è stata definita una programmazione, verrà indicata la programmazione predefinita della stampante di destinazione. I valori predefiniti forniti sono color e mono-chrome-grayscale.
Ordine stampe	Enumera- zione	\$FFwfJob.outputOrder\$	La programmazione lavoro in entrata. Se non è stata definita una programmazione, verrà indicata la programmazione predefinita della stampante di destinazione. I valori predefiniti forniti sono same-order-face-up, reverse-order-face-down, reverse-order-face-up e same-order-face-down.
Destinazione copie	Stringa	\$FFwfJob.outputLocation\$	La programmazione lavoro in entrata. Se non è stata definita una programmazione, verrà indicata la programmazione predefinita della stampante di destinazione.
Fogli lavoro inseriti	Numero	\$FFwfDoc.jobSheetsInserted\$	La programmazione lavoro in entrata. Se non è stata definita una programmazione, verrà indicata la programmazione predefinita della stampante di destinazione.
Finitura	Enumera- zione	\$FFwfJob.finishing\$	La programmazione lavoro in entrata. Se non è stata definita una programmazione, verrà indicata la programmazione predefinita della stampante di destinazione. I valori predefiniti forniti sono finishings-col e finishing-template.

PROPRIETÀ LAVORO	TIPO	VARIABILE	ORIGINE
Finitura multipla	Enumera- zione	\$FFwfJob.hasMultipleFinishing\$	La programmazione lavoro in entrata. Se non è stata definita una programmazione, verrà indicata la programmazione predefinita della stampante di destinazione. I valori predefiniti forniti sono true e false.
Mittente	Stringa	\$FFwfjob.sender\$	La programmazione lavoro in entrata. Se non è stata definita una programmazione, verrà indicata la programmazione predefinita della stampante di destinazione.
ID account lavoro	Stringa	\$FFwfjob.jobAccountId\$	La programmazione lavoro in entrata.

Metadati lavoro

PROPRIETÀ LAVORO	TIPO	VARIABILE	ORIGINE
ID lavoro	Numero	\$FFwfJob.Id\$	Lavoro Xerox® FreeFlow® Core. Solo valori numerici interi.
Lavoro nel gruppo	Stringa	\$FFwfJob.documentGroupId\$	Lavoro nel gruppo lavori
Numero lavoro in gruppo lavoro	Numero	\$FFwfDoc.documentSequenceNumber\$	Lavoro nel gruppo lavoro. Solo valori numerici interi.
Numero di documenti nel gruppo lavoro all'invio del lavoro	Numero	\$FFwfJob.documentGroupCount\$	Gruppo lavoro. Solo valori numerici interi.
Numero di documenti nel gruppo lavoro durante l'elaborazione del lavoro	Numero	\$FFwfJob.processedDocumentGroupCount\$	Gruppo lavoro. Solo valori numerici interi.
Autore	Stringa	\$FFwfdoc.Author\$	La proprietà Autore del PDF. Aggiornato in base al valore Ottimizza se è abilitato Sovrascrivi proprietà documento PDF.
Creatore	Stringa	\$FFwfdoc.Creator\$	La proprietà Creatore del PDF.
Produttore	Stringa	\$FFwfdoc.Producer\$	La proprietà Produttore del PDF.
Titolo	Stringa	\$FFwfdoc.Title\$	La proprietà Titolo del PDF. Aggiornato in base al valore Ottimizza se è abilitato Sovrascrivi proprietà documento PDF.
Oggetto	Stringa	\$FFwfdoc.Subject\$	La proprietà Oggetto del PDF. Aggiornato in base al valore Ottimizza se è abilitato Sovrascrivi proprietà documento PDF.
Parole chiave	Stringa	\$FFwfdoc.Keywords\$	La proprietà Parole chiave del PDF. Aggiornato in base al valore Ottimizza se è abilitato Sovrascrivi proprietà documento PDF.

MAX (Manifest Automation from Xerox)

PROPRIETÀ LAVORO	TIPO	VARIABILE	ORIGINE
Nome file	Stringa	\$FFFile Name\$	Il valore della colonna manifest definita.
Nome cartella	Stringa	\$FFFolder Name\$	Il valore della colonna manifest definita.
Nome supporto	Stringa	\$FFPaper Stock Name\$	Il valore della colonna manifest definita.
Nome file XPIF	Stringa	\$FFXPIF File Name\$	Il valore della colonna manifest definita.
Stampante di destinazione	Stringa	\$FFwfjob.printerName\$	Il valore della colonna manifest definita.
ID ordine	Stringa	\$FFOrder ID\$	Il valore della colonna manifest definita.
Codice di gruppo	Stringa	\$FFGroup key\$	Il valore della colonna manifest definita.
Quantità	Stringa	\$FFQuantity\$	Il valore della colonna manifest definita.
Campi MAX personalizzati	Stringa	\$FF<custom name>\$	Il valore della colonna manifest definita.

JDF

PROPRIETÀ LAVORO	TIPO	VARIABILE	POSIZIONE ATTRIBUTI JDF	ORIGINE
Nome lavoro	Stringa	\$FFwfJob.jdfJobName\$	JDF/@DescriptiveName oppure JDF/CustomerInfo/@CustomerJobName	La programmazione JDF in entrata.
ID lavoro	Stringa	\$FFwfJob.jdfJobId\$	JDF/@JobID	La programmazione JDF in entrata.
ID parte lavoro	Stringa	\$FFwfJob.jdfJobPartId\$	JDF/@JobPartID	La programmazione JDF in entrata.
ID mittente	Stringa	\$FFwfJob.senderId\$	JMF/@SenderID oppure JDF/CustomerInfo/Contact[@ContactTypes="Customer"]/Person/@DescriptiveName	Il segnale JMF.
ID cliente	Stringa	\$FFwfJob.CustomerID\$	JDF/CustomerInfo/@CustomerID	La programmazione JDF in entrata.
ID ordine cliente	Stringa	\$FFwfJob.OrderID\$	JDF/CustomerInfo/@CustomerOrderID	La programmazione JDF in entrata.
ID progetto cliente	Stringa	\$FFwfJob.CustomerProjectID\$	JDF/CustomerInfo/@CustomerProjectID	La programmazione JDF in entrata.
Codice di fatturazione cliente	Stringa	\$FFwfJob.BillingCode\$	JDF/CustomerInfo/@BillingCode	La programmazione JDF in entrata.
Nome organizzazione cliente	Stringa	\$FFwfJob.CustomerCompany\$	JDF/CustomerInfo/Contact[@ContactTypes="Customer"]/Company/@OrganizationName	La programmazione JDF in entrata.
Nome del cliente	Stringa	\$FFwfJob.CustomerFullName\$	JDF/CustomerInfo/Contact[@ContactTypes="Customer"]/Person/@DescriptiveName	La programmazione JDF in entrata.
Nome cliente	Stringa	\$FFwfJob.CustomerFirstName\$	JDF/CustomerInfo/Contact[@ContactTypes="Customer"]/Person/@FirstName	La programmazione JDF in entrata.
Cognome cliente	Stringa	\$FFwfJob.CustomerLastName\$	JDF/CustomerInfo/Contact[@ContactTypes="Customer"]/Person/@LastName	La programmazione JDF in entrata.

PROPRIETÀ LAVORO	TIPO	VARIABILE	POSIZIONE ATTRIBUTI JDF	ORIGINE
Titolo cliente	Stringa	\$FFwfJob.CustomerTitle\$	JDF/CustomerInfo/Contact[@ContactTypes="Customer"]/Person/@JobTitle	La programmazione JDF in entrata.
Telefono cliente	Stringa	\$FFwfJob.CustomerPhone\$	JDF/CustomerInfo/Contact[@ContactTypes="Customer"]/ComChannel[ChannelType="Phone"]/@Locator	La programmazione JDF in entrata.
E-mail cliente	Stringa	\$FFwfJob.CustomerEmail\$	JDF/CustomerInfo/Contact[@ContactTypes="Customer"]/ComChannel[ChannelType="Email"]/@Locator	La programmazione JDF in entrata.
Via cliente	Stringa	\$FFwfJob.CustomerStreet\$	JDF/CustomerInfo/Contact[@ContactTypes="Customer"]/Address/@Street	La programmazione JDF in entrata.
Città cliente	Stringa	\$FFwfJob.CustomerCity\$	JDF/CustomerInfo/Contact[@ContactTypes="Customer"]/Address/@City	La programmazione JDF in entrata.
Regione cliente	Stringa	\$FFwfJob.CustomerRegion\$	JDF/CustomerInfo/Contact[ContactTypes="Customer"]/Address/@Region	La programmazione JDF in entrata.
Paese cliente	Stringa	\$FFwfJob.CustomerCountry\$	JDF/CustomerInfo/Contact[@ContactTypes="Customer"]/Address/@Country	La programmazione JDF in entrata.
CAP cliente	Stringa	\$FFwfJob.CustomerPostalCode\$	JDF/CustomerInfo/Contact[@ContactTypes="Customer"]/Address/@PostalCode	La programmazione JDF in entrata.
Nome organizzazione di consegna	Stringa	\$FFwfJob.DeliveryCompany\$	JDF/CustomerInfo/Contact [@ContactTypes="Delivery"]/Company/ @OrganizationName	La programmazione JDF in entrata.
Nome di consegna	Stringa	\$FFwfJob.DeliveryFullName\$	JDF/CustomerInfo/Contact[@ContactTypes="Delivery"]/Person/ @DescriptiveName	La programmazione JDF in entrata.
Nome contatto di consegna	Stringa	\$FFwfJob.DeliveryFirstName\$	JDF/CustomerInfo/Contact[@ContactTypes="Delivery"]/Person/@FirstName	La programmazione JDF in entrata.
Cognome contatto di consegna	Stringa	\$FFwfJob.DeliveryLastName\$	JDF/CustomerInfo/Contact[@ContactTypes="Delivery"]/Person/@LastName	La programmazione JDF in entrata.

PROPRIETÀ LAVORO	TIPO	VARIABILE	POSIZIONE ATTRIBUTI JDF	ORIGINE
Titolo contatto di consegna	Stringa	\$FFwfJob.Delivery-Title\$	JDF/CustomerInfo/Contact[@ContactType="Delivery"]/Person/@JobTitle	La programmazione JDF in entrata.
Telefono contatto di consegna	Stringa	\$FFwfJob.Delivery-Phone\$	JDF/CustomerInfo/Contact[@ContactType="Delivery"]/ComChannel[ChannelType="Phone"]/@Locator	La programmazione JDF in entrata.
E-mail contatto di consegna	Stringa	\$FFwfJob.DeliveryEmail\$	JDF/CustomerInfo/Contact[@ContactType="Delivery"]/ComChannel[ChannelType="Email"]/@Locator	La programmazione JDF in entrata.
Via di consegna	Stringa	\$FFwfJob.Delivery-Street\$	JDF/CustomerInfo/Contact[@ContactType="Delivery"]/Address/@Street	La programmazione JDF in entrata.
Città di consegna	Stringa	\$FFwfJob.Delivery-City\$	JDF/CustomerInfo/Contact[ContactType="Delivery"]/Address/@City	La programmazione JDF in entrata.
Regione di consegna	Stringa	\$FFwfJob.Delivery-Region\$	JDF/CustomerInfo/Contact[@ContactType="Delivery"]/Address/@Region	La programmazione JDF in entrata.
Paese di consegna	Stringa	\$FFwfJob.Delivery-Country\$	JDF/CustomerInfo/Contact[@ContactType="Delivery"]/Address/@Country	La programmazione JDF in entrata.
CAP di consegna	Stringa	\$FFwfJob.Delivery-PostalCode\$	JDF/CustomerInfo/Contact[@ContactType="Delivery"]/Address/@PostalCode	La programmazione JDF in entrata.
Suggerim. staz. finitura richiesta	Stringa	\$FFwfJob.requestedFinisherHint\$	JMF/@DeviceID	I segnali JMF DeviceID in ResumeQueueEntry.

Flusso di lavoro

PROPRIETÀ LAVORO	TIPO	VARIABILE	ORIGINE
Nome flusso di lavoro	Stringa	\$FFworkflow.workflowName\$	Flusso di lavoro
Tempo dall'invio	Numero	n/d	Tempo trascorso dall'invio del lavoro.
Metodo di invio	Enumera- zione	\$FFwfJob.submissionMethod\$	I gateway per l'invio. I valori predefiniti sono HotFolder, JMF, LPR, MAX e SubmitJob.
Nome mittente	Stringa	\$FFwfJob.submitterName\$	Interfaccia di Invia lavoro: impostare il nome dell'utente che ha eseguito l'accesso. Cartella attiva: impostare il nome della cartella attiva. JMF: impostare il valore su AgentName (nome dell'agente).
Priorità lavoro	Enumera- zione	\$FFwfJob.priority\$	I gateway per l'invio.
Converti risultato	Enumera- zione	\$FFwfDoc.convertResult\$	I risultati della conversione. I valori predefiniti sono Unknown, Success, Warning ed Error.
Verifica	Stringa	\$FFwfJob.preflight\$	Il nome della preselezione di verifica utilizzata più di recente.
Risultato verifica	Enumera- zione	\$FFwfDoc.preflightResult\$	I risultati dei controlli di verifica definiti nel profilo di verifica. Se la verifica restituisce svariati risultati, impostare sul risultato più severo. I valori predefiniti sono Aborted, Errors, Success, Unknown e Warnings.
Risultato correzione verifica	Enumera- zione	\$FFwfDoc.preflightFixupResult\$	I risultati delle correzioni di verifica definiti nel profilo di verifica. Se la verifica restituisce svariate correzioni, impostare sul risultato più severo. I valori predefiniti sono

PROPRIETÀ LAVORO	TIPO	VARIABILE	ORIGINE
			Applied = 0, Error = 1 e NotRequired = 3
Numero di correzioni verifica	Numero	\$FFwfdoc.preflightNumFixups\$	I risultati delle correzioni di verifica definiti nel profilo di verifica. Solo valori numerici interi.
Numero di errori correzione verifica	Numero	\$FFwfdoc.preflightNumFixupErrors\$	I risultati delle correzioni di verifica definiti nel profilo di verifica. Solo valori numerici interi.
Numero di errori di verifica	Numero	\$FFwfdoc.preflightNumErrors\$	I risultati dei controlli di verifica definiti nel profilo di verifica. Solo valori numerici interi.
Numero di avvisi verifica	Numero	\$FFwfdoc.preflightNumWarnings\$	I risultati dei controlli di verifica definiti nel profilo di verifica. Solo valori numerici interi.
Imposizione	Stringa	\$FFwfJob.imposition\$	Il nome della preselezione di imposizione utilizzata più di recente.
Imposizione immagini multiple	Numero	\$FFwfJob.impositionNumberUp\$	Il numero totale di celle di pagina nei documenti con imposizione. Il valore viene incrementato con ogni operazione di imposizione nel flusso di lavoro. Solo valori numerici interi.
Fogli imposti per libretto	Stringa	\$FFwfJob.sheetsPerSignature\$	Il numero di fogli per libretto utilizzati nella preselezione di imposizione più di recente.
Ottimizza	Stringa	\$FFwfJob.optimize\$	Il nome della preselezione di ottimizzazione utilizzata più di recente.
Gestione colori	Stringa	\$FFwfJob.manageColor\$	Il nome della preselezione di gestione colore utilizzata più di recente.
Ultime pagine aggiunte	Numero	\$FFwfjob.lastPagesAdded\$	Il numero di pagine inserite nel PDF in base all'ultimo valore Inserisci pagine nel

PROPRIETÀ LAVORO	TIPO	VARIABILE	ORIGINE
			flusso di lavoro. Solo valori numerici interi.
Pagine totali aggiunte	Numero	\$FFwfJob.totalPagesAdded\$	Il numero di pagine inserite nel PDF. Il valore viene impostato e aggiornato in base all'opzione Inserisci pagine. Solo valori numerici interi.
Rilascio lavoro	Enumerazione	\$FFwfJob.jobRelease\$	Le condizioni da usare per rilasciare un lavoro in Raccogli. I valori predefiniti sono Hold, releaseType e releaseDateTime.
Stampante di destinazione	Stringa	\$FFwfJob.printerName\$	Il nome della stampante di destinazione utilizzata più di recente.
Stato destinazione di stampa	Stringa	n/d	Stato della stampante di destinazione selezionata.
Staz. finitura di destinazione	Stringa	\$FFwfJob.finisherName\$	Il nome della stazione di finitura di destinazione utilizzata più di recente.

Variabili PDF/VT

PROPRIETÀ LAVORO	TIPO	VARIABILE	ORIGINE
Pagine nel record	Stringa	\$FFwfJob.PDFVTSheetsInRecord\$	Il numero di fogli nel record PDF/VT. Aggiornata da Imposizione, Cancella pagine, Inserisci pagine, Dividi e Unione.
Numero record	Stringa	\$FFwfJob.PDFVTRecordNumber\$	Il numero del record PDF/VT. Il valore viene aggiornato in base ai valori di Imposizione, Elimina pagine, Inserisci pagine, Dividi e Unione. La variabile viene applicata in modo corretto solo se la casella Applica a ogni record di dati variabili è selezionata.
Numero di record nel lavoro	Stringa	\$FFwfJob.PDFVTNumberOfRecordsInJob\$	Il numero di record nel file PDF/VT.

Variabili del nodo di processo esterno

PROPRIETÀ LAVORO	TIPO	VARIABILE	ORIGINE
File lavoro	Stringa	\$FFin\$	URI del documento del lavoro.
Cartella di restituzione	Stringa	\$FFout\$	URI della cartella utilizzata dal processo esterno per restituire il documento del lavoro (\$FFin\$).
Programmazione lavoro di stampa flusso di lavoro	Stringa	\$FFxpf\$	URI della programmazione lavoro flusso di lavoro. La programmazione lavoro viene utilizzata e aggiornata mentre i lavori sono in corso di elaborazione.
Programmazione lavoro inviata	Stringa	\$FFsubmittedxpf\$	URI della programmazione lavoro inviata.
Rapporto di verifica lavoro	Stringa	\$FFwfDoc.preflightResult\$	URI del rapporto di verifica.

Altre variabili

PROPRIETÀ LAVORO	TIPO	VARIABILE	ORIGINE
Nome file manifest	Stringa	\$FFmanifestName\$	Nome file di manifest.
Segnalibri PDF	Stringa	\$FFwfDoc.CurrentBookmark\$	Valore del segnalibro nella pagina PDF corrente.
Coloranti PDF	Array	\$FFwfDoc.ColorantNames\$	Nomi dei colori campione e dei colori di quadricromia utilizzati nella pagina PDF. L'opzione è valida solo per il componente Filigrane. Richiede che venga selezionato un nodo di verifica con l'opzione Formato rapporto di verifica con XML selezionata. L'opzione precede il nodo Filigrana dove viene utilizzata la variabile. Elenco di nomi dei colori raggruppati in un singolo array.
Pagine numerate totali	Stringa	\$FFwfDoc.totalNumberedPages\$	Numero totale di pagine numerate. L'opzione è valida solo per il componente Numeri pagina.
Nomi lavoro uniti	Array	\$FFjoinedJobNames\$	Nomi dei lavori uniti nel componente Unione precedente. Accetta l'elenco di nomi dei lavori raggruppati in un singolo array.
ID lavoro sulla stampante	Stringa	\$FFwfjob.jobIdOnPrinter\$	ID lavoro restituito dal print server dopo l'invio in stampa.
Data e ora	Data/Ora	\$FFtimeStamp\$	Data e ora correnti.

